

HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

# XC-1000

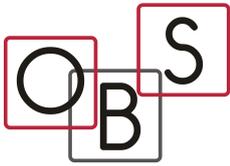
# XC-1100



Centrali di allarme a microprocessore  
per sistemi cablati e wireless

Manuale di installazione, connessione e  
programmazione

---



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Il presente manuale tratta le procedure di installazione, i collegamenti elettrici e le modalità di programmazione delle centrali XC, XC Lite e XC Lite Gsm di produzione del OBS Srl.

Le tre apparecchiature, molto simili in quanto a concezione e funzionalità esclusive, differiscono per alcuni particolari quali la capacità di controllo di linee cablate, il numero di sensori wireless controllabili, l'integrazione o meno del comunicatore GSM ed altro.

Nella prosecuzione del presente manuale, ove semplicemente citata XC si intenderà una caratteristica o una funzionalità propria di tutti i modelli.

Viceversa, una caratteristica o funzionalità esclusiva di XC e non presente su XC Lite e su XC Lite Gsm verrà descritta come **(solo XC)**.

XC Lite ed XC Lite Gsm differiscono tra loro per il solo fatto che quest'ultima ha già integrato il comunicatore GSM; per lo stesso motivo, e per l'assenza del connettore utilizzabile per la connessione ai comunicatori, su XC Lite Gsm NON è utilizzabile la connessione PSTN (comunicatore XC-TEL).

Nel seguito del presente manuale, ove non diversamente specificato, il riferimento alla sola XC Lite comprende sia questa che la XC Lite Gsm.

XC è un dispositivo di controllo per sistemi di sicurezza con e senza fili di ultima generazione. E' stato studiato per la massima affidabilità ed adattabilità ai sistemi più diversi, potendo controllare 8 linee cablate, espandibili a 16 **(solo XC)** e 80 canali radio (24 su Lite), oltre ad un'innumerabile lista di funzionalità esclusive.

## Caratteristiche Generali

Di seguito, elenchiamo le caratteristiche salienti di XC:

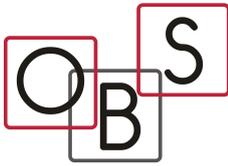
- Gestione di 8 linee filari con connessione diretta a morsettiera ed espansione a 16 complessive **(solo XC)** tramite modulo XCexp (opzione). Compatibilità con i rivelatori dotati di uscita analogica DAC.
- Gestione di 80 sensori wireless (24 su XC Lite) singolarmente identificati (richiede XCS-PORT - opzione) su protocollo WIND o standard AM/OOK
- Gestione di 32 utenti (8 su XC Lite) con codice proxy oppure radio criptato (XCS-WIND-KEY) o numerico
- Gestione di 8 settorizzazioni indipendenti o 8 programmi di attivazione
- Gestione connessione GSM/GPRS wireless tramite il modulo XC-GSM (opzione; integrato su XC Lite Gsm)
- Gestione connessione PSTN tramite il modulo XC-TEL (opzione, non possibile su XC Lite Gsm)
- Gestione combinata GSM/GPRS e PSTN con l'installazione sia del XC-TEL che del XC-GSM (non possibile su XC Lite Gsm)
- Messaggistica vocale preregistrata e personalizzabile tramite il modulo MODULO SINTESI VOCALE (opzione), per le segnalazioni vocali locali e tramite GSM
- Porta seriale RS485 ad alta velocità per la connessione a periferiche compatibili
- Orologio calendario real-time con gestione automatica anni bisestili ed ora legale; batteria di backup integrata; memoria storica eventi e programmazioni non volatili (flash)
- Alimentazione da alimentatore separato ASF35 con alloggiamento per batteria al piombo in carica a tampone da 12V 7Ah

XC è semplice da installare ed utilizzare, completamente telegestibile, ed è dotato di funzionalità che lo avvicinano ai più performanti sistemi presenti sul mercato.

XC è dotato di memoria storica eventi con una profondità di registrazione minima di 2048 eventi standard e ricircolo con sovrascrittura degli eventi più vecchi una volta riempita la memoria storica.

XC è dotato di pratica tastiera retroilluminata e display grafico LCD per la programmazione e gestione semplice ed immediata, oltre che di altoparlante incorporato **(solo XC)** per l'emissione dei segnali di allarme e preallarme locale e la messaggistica vocale.

XC è racchiuso in un attraente e discreto armadietto in materiale plastico, in grado di essere integrato in qualsiasi contesto architettonico, e nessuna antenna fuoriesce dall'involucro, caratteristica che ne garantisce la maggiore mimetizzazione e sicurezza funzionale.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Opzioni

Le opzioni installabili internamente a XC sono le seguenti:

1. **XCexp**: espansione 8 ingressi normalmente chiusi o bilanciati a doppio bilanciamento; consente di portare il numero di linee filari dalle 8 standard ad un massimo di 16 (**solo XC**)
2. **XCS-PORT4**: modulo radio ricetrasmittente in banda 4
3. **XCS-PORT8**: modulo radio ricetrasmittente in banda 8
4. **XC-GSM**: interfaccia GSM/GPRS bidirezionale, in grado di eseguire chiamate in voce, sms, dati e di consentire la connessione TCP/IP da remoto tramite il software easyWIND, oltre che la telegestione in fonia (richiede MODULO SINTESI VOCALE) e via sms da un comune telefono cellulare (integrato in XC Lite Gsm)
5. **XC-TEL**: interfaccia PSTN bidirezionale, in grado di eseguire chiamate in voce e Contact-id e la telegestione in fonia da linea fissa o gsm (richiede MODULO SINTESI VOCALE). Non installabile su XC Lite Gsm.

**MODULO SINTESI VOCALE**: modulo di memoria vocale in grado di apportare un vocabolario preregistrato e personalizzabile di termini utilizzabili per le segnalazioni vocali, oltre a possedere il microfono ambientale per la registrazione ed il teleascolto ambientale.

## Periferiche Filari Compatibili

XC oltre alle sue opzioni interne consente la connessione filare, su bus RS485, ai seguenti terminali remoti:

- **XCS-TST-PLUS**: performante terminale di controllo touchscreen con display TFT 4,3" a 16,7 milioni di colori; dotato di svariate cover per l'inserimento nei contesti più diversi. Max 32 unità (cumulativo con XCS-TST – XCS-READER - XCS-READER PLUS) su XC, max 1 unità su XC Lite.
- **XCS-TST**: elegante terminale dotato di display grafico e tastiera retroilluminata, disponibile in varie versioni con e senza lettore di chiavi di prossimità integrato, con svariate cover per l'elegante inserimento nei contesti più diversi. Max 32 unità (cumulativo con XCS-TST-PLUS – XCS-READER - XCS-READER PLUS) su XC, max 1 unità su XC Lite.
- **XCS-READER**: lettore di chiavi di prossimità a singolo frutto con segnalazioni a led dotato di adattatori per le più comuni mascherine in commercio. Max 32 unità (cumulativo con XCS-TST-PLUS – XCS-TST - XCS-READER PLUS) su XC, max 4 unità (cumulativo con XCS-TST-PLUS - XCS-TST) su XC Lite.
- **XCS-READER PLUS**: lettore di chiavi di prossimità per installazione a giorno con segnalazioni a led. Max 32 unità (cumulativo con XCS-TST-PLUS – XCS-TST - XCS-READER) su XC, max 4 unità (cumulativo con XCS-TST-PLUS – XCS-TST - XCS-READER) su XC Lite.
- **XCS-SOUND EXT BUS** : sirene autoalimentate a connessione seriale, aventi molteplici funzioni di allarme e segnalazione. Max 8 unità su XC, max 2 unità su XC Lite.

## Periferiche Wireless Compatibili

XC funziona in unione a svariati dispositivi wireless di produzione del OBS Srl, sia quelli sviluppati in conformità al potente protocollo wireless WIND, sia ai più datati dispositivi AM/OOK.

Di seguito elenchiamo i più comuni dispositivi WIND compatibili con XC:

- Telecomandi XCS-WIND-KEY Twin WIND
- Terminali XCS-TST WIND e XCS-READER PLUS WIND
- Ricetrasmittitori per porte e finestre XCS-WIND DOOR
- Rivelatori infrarossi e doppia tecnologia MISTRAL WIND, GHIBLI WIND, ORION WIND, VEGA WIND
- Sirene autoalimentate XCS-SOUND EXT WIND
- Router radio WIND XCS AMPLY

Di seguito elenchiamo i più comuni dispositivi AM/OOK compatibili con XC:

- Telecomandi XCS-WIND-KEY e XCS-WIND-KEY Twin



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Preparazione all'installazione

*XC può essere equipaggiata di alcuni moduli opzionali, già citati all'inizio del presente documento. Tutti i moduli di equipaggiamento devono essere inseriti nei rispettivi alloggiamenti prima dell'alimentazione di XC, perché è in fase di prima alimentazione che avviene il riconoscimento automatico degli stessi.*

### **ATTENZIONE!! AVVERTENZA IMPORTANTE**

**TOGLIERE COMPLETAMENTE L'ALIMENTAZIONE (RETE E BATTERIA) ED ATTENDERE ALMENO 20 SECONDI PRIMA DI INSERIRE MODULI OPZIONALI (XCS-PORT – MODULO SINTESI VOCALE – XC-GSM – XC-TEL – XCEXP - ecc)**

### **IN CASO CONTRARIO SI PUO' VERIFICARE IL GUASTO DELLA CENTRALE E/O DEL MODULO OPZIONALE**

#### **XCexp (solo XC)**

XC è dotata di 8 ingressi filari di serie; se non dovessero essere sufficienti, è possibile installare un'espansione XCexp che aggiunge altri 8 ingressi, per un totale di 16 ingressi complessivi. XCexp dovrà essere connessa all'apposito connettore e dovrà essere inserita, una volta completato il cablaggio, nell'apposito alloggiamento in basso sul fondo di XC come indicato nell'immagine (fig 1).

#### **XCS-PORT**

Se si intende utilizzare uno o più dispositivi radio, indispensabile è almeno un modulo ricetrasmittente XCS-PORT, che può essere nella banda 4 (frequenze tra 433 e 434MHz) (RFRPORT4) o nella banda 8 (frequenze tra 868 e 870 MHz) (XCS-PORT8) e delle rispettive antenne. E' anche possibile installarli entrambi (**solo XC**), per utilizzare i vantaggi della doppia banda di frequenza. Non ha invece importanza in quale slot vengano installati (sono disponibili gli SLOT1 e SLOT2 fig2) (**solo XC**); XC ne riconoscerà automaticamente la presenza ed il tipo. Una volta effettuata l'installazione del/degli XCS-PORT, inserire il fermo XCS-PORT BAY (**solo XC**), come indicato in figura 3, per assicurare la corretta tenuta ed impedire ad eventuali vibrazioni, amplificate dalle pesanti antenne, di far muovere l'XCS-PORT.

#### **XC-GSM**

Il modulo GSM/GPRS XC-GSM permette a XC la connettibilità con l'esterno sia in chiamata (per allarmi o per segnalazioni di servizio) che in telegestione (su chiamata dall'esterno o in seguito ad una chiamata di allarme o servizio) tramite la rete wireless GSM.

XC-GSM consente anche a XC la connessione TCP-IP con la rete Internet senza la necessità di aver previsto alcuna connessione cablata; questa particolare funzionalità permette la variazione delle programmazioni da remoto, così come la XCS-TSTe della memoria storica del sistema, tramite il software easyWIND.

XC-GSM non è installabile, in quanto già integrato, su XC Lite Gsm.

Se utilizzato, XC-GSM deve essere connesso all'apposito connettore e sistemato nell'alloggiamento previsto nel fondo plastico di XC (fig.4); sempre prima della prima alimentazione dell'apparecchiatura.

N.B.: gli impulsi di chiamata GSM di XC-GSM possono provocare un disturbo nelle fasi di riproduzione dei messaggi vocali dell'altoparlante incorporato di XC, così come possono disturbare il sensibile microfono ambientale di XC. E'



fig. 1



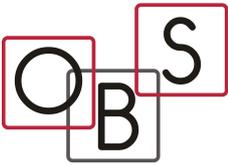
fig. 2



fig. 3



fig. 4



questa una costante delle apparecchiature funzionanti in prossimità dei dispositivi GSM e non deve essere considerato un difetto dell'apparecchiatura; se si desidera eliminare tale disturbo, occorre sostituire l'antenna di XC-GSM con l'apposito kit per antenna esterna e porre la nuova antenna a qualche metro da XC connettendola al suo connettore apposito. Tale antenna esterna diviene praticamente indispensabile qualora si intenda utilizzare la funzione di TELEASCOLTO ambientale da remoto; in questa fase, la sensibilità del microfono ambientale diviene molto alta ed il disturbo GSM sul microfono provocato dall'antenna interna standard GSM non compatibile con la funzione stessa.

### XC-TEL

Anche il modulo pstn XC-TEL permette a XC la connettibilità con l'esterno sia in chiamata (per allarmi o per segnalazioni di servizio) che in telegestione (su chiamata dall'esterno o in seguito ad una chiamata di allarme o servizio), ma sfruttando la rete telefonica cablata.

Se utilizzato, XC-TEL deve essere connesso all'apposito connettore e sistemato nell'alloggiamento previsto nel fondo plastico di XC (fig.5); sempre prima della prima alimentazione dell'apparecchiatura.

### XC-GSM + XC-TEL

Interessante è la possibilità di utilizzo simultaneo di entrambi i moduli sopra citati (non su XC Lite Gsm); è infatti possibile avere il vantaggio del doppio sistema di chiamata e telegestione connettendo per primo il modulo XC-TEL all'apposito connettore e connettendo quindi il XC-GSM al connettore libero del XC-TEL, il tutto sempre prima della prima alimentazione del sistema. Durante quest'ultima, verranno riconosciuti entrambi i moduli e ci si avvantaggerà della doppia possibilità di chiamata, con priorità programmabili (vedere più avanti la programmazione dei comunicatori).

In caso di utilizzo simultaneo dei due moduli, essi dovranno essere posti affiancati nel fondo del contenitore plastico di XC come indicato nell'immagine (fig.6).

### MODULO SINTESI VOCALE

Opzionale è anche la scheda Solo Voice (fig.7), che permette la registrazione di tutti i messaggi di allarme (uno per ogni linea filare ed uno per ogni canale radio), che l'emissione dei vari messaggi di servizio (per la telegestione) e così via. MODULO SINTESI VOCALE è anche indispensabile per la decodifica dei comandi dtmf emessi in telegestione e per l'ascolto ambientale, grazie al suo microfono incorporato. Anch'esso deve essere installato nell'apposito alloggiamento prima di alimentare XC.



fig. 5



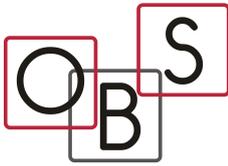
fig. 6



fig. 7

*N.B.: gli impulsi di chiamata GSM di XC-GSM possono provocare un disturbo nelle fasi di riproduzione dei messaggi vocali dell'altoparlante incorporato di XC (solo XC), così come possono disturbare il sensibile microfono ambientale di XC. E' questa una costante delle apparecchiature funzionanti in prossimità dei dispositivi GSM e non deve essere considerato un difetto dell'apparecchiatura; se si desidera eliminare tale disturbo, occorre sostituire l'antenna di XC-GSM con l'apposito kit per antenna esterna e porre la nuova antenna a qualche metro da XC connettendola al suo connettore apposito.*

Come già citato in precedenza, è anche possibile connettere ad XC, su bus seriale RS485, alcune periferiche remote. Anche per tali periferiche vale la raccomandazione che esse devono essere già connesse ed indirizzate all'atto della prima alimentazione del sistema, in quanto è appunto in questa fase che XC le ricerca



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

sul bus. Rimandiamo l'attenzione più avanti ai capitoli trattanti l'utilizzo di tali periferiche per indicazioni circa le procedure di indirizzamento delle stesse.

### **XCS-TST-PLUS**

Performante terminale da muro dotato di display touchscreen da 4,3" a 16,7 milioni di colori. La gestione grafica dei comandi sul sistema, unita alla generazione di mappe attive degli ambienti protetti rendono il controllo del sistema di sicurezza un'esperienza coinvolgente. Modulo opzionale per la lettura chiavi di prossimità. Vari cover opzionali consentono l'inserimento in qualsiasi contesto architettonico.

### **XCS-TST**

Elegante terminale per installazione a muro dotato di display grafico e tastiera in gomma retroilluminata multifunzione. Disponibile con e senza lettore per chiavi serie Proxy integrato. Vari cover opzionali consentono l'adattamento a qualsiasi contesto architettonico. Rende possibile, con assoluta semplicità, le operazioni di accensione, spegnimento e parzializzazione, così come la XCS-TSTe delle eventuali anomalie del sistema.

### **XCS-READER**

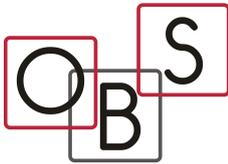
Lettori chiavi di prossimità serie Proxy. Dotati di un display a led, sono inseribili con gli appositi adattatori nei più comuni frutti in commercio.

### **XCS-READER PLUS**

Lettori chiavi di prossimità serie Proxy. Dotati di un display a led, sono installabili a giorno su muro.

### **XCS-SOUND EXT BUS**

Sirene autoalimentate autoprotette con comunicazione seriale. Dotate di molteplici funzionalità di allarme e visualizzazione di stato sistema, avvenuto allarme, check batteria, check altoparlante.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Alimentazione

XC è dotata di serie di un alimentatore flyback professionale ASF35, in grado di erogare 2,5Ampere, più che sufficienti al perfetto funzionamento di un sistema standard, comprese le alimentazioni dei sensori connessi. Se tale corrente non dovesse essere però sufficiente, è anche disponibile l'alimentatore flyback ASF50, in grado di erogare fino a 3,8Ampere (opzione). Entrambi gli alimentatori, progettati e realizzati presso i nostri laboratori secondo le tecniche più moderne ed attuali, garantiscono bassissime perdite (entrambi sono BLUE ANGEL compliant), riscaldamento appena percettibile, elevato range di tensione di ingresso, stabilità di tensione in uscita e soprattutto erogazione continuativa anche al massimo dell'erogazione dichiarato.

XC consente l'alloggiamento interno di una batteria al piombo a secco da 12V 7Ah, che viene tenuta in carica a tampone con limitazione di carica, protezione contro i cortocircuiti ed i sovraccarichi, limitatore di scarica.

Tale batteria dovrà essere connessa, avendo cura del rispetto delle polarità, ai due cavi con faston rosso (polo +) e nero (polo -).

Il passaggio dell'alimentazione di rete a 230Vca dovrà essere scelto in modo da ridurre al minimo il suo percorso all'interno di XC; il cavo utilizzato dovrà essere di tipo normalizzato ed omologato per la tensione di rete, con una sezione minima di 1,5mmq.

La connessione della tensione di alimentazione di rete dovrà essere effettuata ai morsetti Vin~ dell'alimentatore, avendo cura di connettere la fase al morsetto F ed il neutro al morsetto N (nel mezzo vi è un morsetto vuoto avente solamente la funzione di distanziatore). Vedere gli schemi di collegamento.

L'accensione del led interno dell'alimentatore (verde per ASF35 e rosso per ASF50) conferma l'operatività dello stesso.

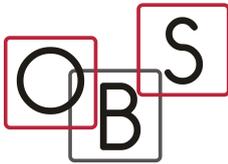


### **Nota sull'alimentatore switching flyback ASF35 - ASF50**

*L'alimentatore ASF35 - ASF50 garantisce correnti elevate per l'alimentazione degli impianti più estesi, alti rendimenti di conversione dalla tensione di rete alla bassa tensione di XC, isolamento elettrico e massima efficienza.*

*ASF50 è un dispositivo BLUE ANGEL compliant, il che significa che è stato studiato per il minimo consumo possibile ed il massimo risparmio energetico nel funzionamento a vuoto (senza carico o con un minimo carico applicato). Per questo motivo, in assenza di carico o in condizioni di carico molto basso (inferiore a circa 40 milliampere), esso si porta in modalità di risparmio energetico, modalità che provoca una leggera fluttuazione della tensione di uscita. Tale fluttuazione sparisce non appena ASF50 inizia ad erogare una corrente superiore ai citati 40 milliampere, in quanto il suo circuito di controllo si predispose al funzionamento sotto carico. La tensione di uscita rimane poi perfettamente stabile fino alla massima erogazione dichiarata (circa 3,5A alla tensione di 14V).*

*La presenza di tale fluttuazione di tensione ai bassissimi carichi non influisce in alcun modo sul funzionamento di XC e deve essere considerata come un incremento di efficienza dell'alimentatore stesso.*



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Posizionamento XC per sistemi Wireless

Come per tutti i dispositivi wireless, anche per XC il posizionamento ha una fondamentale importanza per il suo corretto funzionamento e per la maggiore portata tra esso ed i vari componenti costituenti l'impianto:

- Scegliere una posizione mediana tra i vari sensori ed i componenti wireless in generale; XC dovrà trovarsi possibilmente in mezzo agli stessi.
- Evitare l'installazione in prossimità di grosse masse metalliche schermanti (caloriferi, armadi metallici, armature dell'edificio, ecc), specialmente se poste tra XC ed i dispositivi radioconnessi.
- Evitare l'installazione nelle immediate vicinanze di apparecchiature radio riceventi o ricetrasmittenti o elettrodomestici di potenza in generale.
- In caso di installazione in edifici pluripiano, scegliere una posizione di mezzo tra i piani. Evitare l'installazione nei piani interrati, a meno che l'interrato non sia l'unico piano oggetto dell'installazione.
- In caso di installazione forzata in luoghi non adatti (vedere sopra), è possibile remotizzare le antenne di XC in luoghi più adatti alla ricetrasmisione utilizzando antenne esterne connesse tramite cavo coassiale e connettore SMA. Verificare che le antenne siano accordate con la frequenza utilizzata.

Fissare saldamente a parete XC utilizzando almeno tre tasselli e viti di fissaggio.

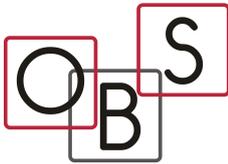
## XC Lite Gsm



Questo particolare modello è caratterizzato dalla presenza del comunicatore XC-GSM su scheda (built-in). Non è pertanto richiesta l'installazione del XC-GSM, né è possibile, in quanto non presente l'apposito connettore. Per lo stesso motivo, non è possibile l'installazione del comunicatore Pstn XC-TEL. Su questo modello, pertanto, la comunicazione GSM/GPRS è l'unica possibile ed attuabile.

E' invece sempre possibile l'installazione della scheda MODULO SINTESI VOCALE per il vocabolario dei messaggi vocali, il decoder dei comandi DTMF ed il microfono ambientale.

Come sul comunicatore XC-GSM (vedere immagine a lato), è presente l'alloggiamento per la scheda SIM Card e l'antennino GSM, sostituibile eventualmente con l'opzione antenna esterna che può essere connessa al posto dell'antennino tramite lo stesso connettore SMA.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Connessioni

XC è in grado di essere connessa e di gestire la quasi totalità dei sensori filari in commercio, compresi gli innovativi rivelatori con uscita analogica DAC. La connessione dei contatti di allarme dovrà essere conforme alla programmazione della linea di ingresso a cui essi faranno riferimento; rimandiamo l'attenzione agli schemi allegati, sia per il caso di linee analogiche DAC, che per le normalmente chiuse che per le linee a doppio bilanciamento.

Le connessioni filari possibili sono le seguenti (fare riferimento anche agli schemi allegati):

### **Morsetti ALIM (+,-)**

Collegato in fabbrica all'alimentatore ASF35 integrato. Rispettare le polarità in caso di sostituzione (morsetto + dell'alimentatore connesso con morsetto + ALIM e morsetto - dell'alimentatore connesso con morsetto - ALIM).

### **Morsetti RS485 (TR0,TR1)**

Collegamento bus di comunicazione seriale ad alta velocità con le periferiche remote (XCS-TST, XCS-READER, XCS-READER PLUS, XCS-SOUND EXT BUS). Il morsetto TR0 dovrà essere connesso ai rispettivi morsetti TR0 delle periferiche, mentre il morsetto TR1 dovrà essere connesso ai rispettivi morsetti TR1 delle periferiche. Si raccomanda, ogniqualvolta possibile, l'esecuzione di una sola linea di connessione terminata ad inizio e fine con le resistenze di fine linea (inseribili sul lato centrale inserendo il ponticello siglato EOL posto in prossimità dei morsetti RS485). Vedere il capitolo "Il bus RS485" per maggiori delucidazioni sulla realizzazione di tale bus di comunicazione seriale.

### **Morsetto +P (solo XC)**

Positivo di alimentazione per terminali remoti, protetto da fusibile elettronico autoripristinante da 500mA di mantenimento nominali. Separato dalle alimentazioni dei sensori e delle linee di allarme.

### **Morsetti ALIM OUT (+,+,+,+,-,-,-,-)**

Alimentazione sensori, positivi protetti da fusibile elettronico autoripristinante da 1,1A di mantenimento nominali.

### **Morsetti INPUTS (1,2,3,4,5,6,7,8)**

Ingressi di allarme per dispositivi filari. XC accetta la connessione a contatti normalmente chiusi, doppio bilanciamento o analogici DAC.

I contatti normalmente chiusi e quelli a doppio bilanciamento devono essere obbligatoriamente connessi tra un morsetto + ALIM OUT e uno degli ingressi di controllo. Lasciare aperti (non connessi) gli ingressi non utilizzati e disabilitati da programmazione per limitare i consumi di corrente.

Se programmati come **analogici DAC**, gli ingressi devono essere semplicemente connessi ad un singolo morsetto LINE di un solo rivelatore DAC compatibile. **La tecnologia DAC, sviluppata nei laboratori del Centro Sicurezza Italia, consente al rivelatore l'invio verso la centrale di molteplici segnalazioni operative (allarme, accecamento, mascheramento, vibrazione, ecc.) con l'occupazione di un solo ingresso di allarme. Vedere alla fine del presente manuale il semplice collegamento ad un rivelatore DAC compatibile. La tecnologia DAC è paragonabile, per sicurezza, al bilanciamento multiplo: la linea va in allarme se cortocircuitata od interrotta, con registrazione personalizzata nella memoria storica della centrale.**

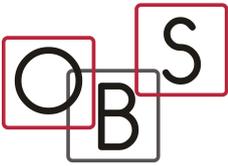
### **Morsetti OUT (2,3)**

#### **Morsetti OUT (4,5,6) (solo XC)**

Uscite open collector per servizi vari. Ogni uscita sopporta una corrente max di 100 milliAmpere di mantenimento protetta da fusibile elettronico autoripristinante. Il funzionamento di queste uscite dipende strettamente dalla programmazione. Le uscite forniranno un negativo quando attive, mentre quando inattive risulteranno in alta impedenza (aperte).

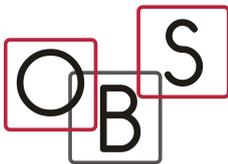
### **Morsetti OUT1 (SR,-,SRA)**

Uscite facenti capo ad un relè caricato a positivo (OUT1 in programmazione). Sul morsetto SRA è sempre presente un positivo che scompare all'attivazione dell'uscita (tipica connessione al comando di partenza sirene autoalimentate +S), mentre sul morsetto SR normalmente non vi è tensione alcuna e compare un positivo



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

all'attivazione dell'uscita (tipica connessione al comando sirene elettroniche non autoalimentate). Il positivo è protetto da un fusibile elettronico autoripristinante avente corrente di mantenimento di 1,1A.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazioni Di Base - Wizards

XC supporta molteplici possibilità programmatiche; esse sono tutte trattate più avanti nel presente manuale. In questo capitolo ci limiteremo a trattare le programmazioni indispensabili ad un funzionamento di base, per le quali sono state studiate apposite procedure veloci di programmazione, chiamate Wizards, mentre per la completa programmazione e personalizzazione dell'impianto occorrerà una conoscenza approfondita delle programmazioni possibili.

XC prevede già di fabbrica di impostazioni standard, adatte alla maggior parte degli impianti; alcune impostazioni non possono ovviamente essere preimpostate in fabbrica, e come tali devono essere forzatamente realizzate in fase di installazione o precedentemente alla stessa. Esse sono:

- La programmazione dell'ID di sistema nel protocollo WIND
- L'autoapprendimento degli indirizzi degli eventuali rivelatori radio
- L'autoapprendimento delle chiavi Proxy
- L'autoapprendimento degli identificativi dei telecomandi serie XCS-WIND-KEY
- L'impostazione dell'indirizzo collettivo delle periferiche
- La personalizzazione del codice utente 1 (di default 11111111) che, essendo uguale per tutte le apparecchiature uscite di fabbrica, non può ovviamente rimanere tale
- La programmazione dell'orologio calendario, necessario alle corrette registrazioni della memoria storica
- Se installato il comunicatore XC-GSM od il XC-TEL, i numeri telefonici da chiamare in caso di allarme
- Quelle sopra elencate sono le programmazioni assolutamente indispensabili per il funzionamento di XC. Di seguito, elenchiamo le procedure necessarie per la realizzazione di tali programmazioni.

### Wizards

Come citato in precedenza, XC possiede alcune procedure di programmazione veloce, chiamate Wizards, in grado di aiutare l'installatore che ancora non abbia familiarità con il sistema, così come a velocizzare le procedure di programmazione standard. Ricordiamo, sempre ai fini della programmazione del sistema, che è disponibile il software easyWIND, che consente la programmazione in modo assolutamente veloce e l'archiviazione su hard-disk delle programmazioni effettuate, così come la visualizzazione e l'archiviazione della memoria storica del sistema.

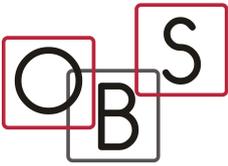
Per avviare i Wizards, devono essere eseguiti i seguenti step:

- Premere il tasto D-PROG.
- Selezionare la voce **Wizards di programmazione**.
- Alla richiesta, fornire un codice utente abilitato alla programmazione (di default 11111111). Nei due minuti successivi alla prima alimentazione, così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, XCS-TSTe memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.
- Si entra quindi nel menu generale di scelta wizard. E' possibile selezionare "Setup di base del sistema", "Proxy e XCS-WIND-KEY" oppure "Indirizzi radio" a seconda che si desideri impostare tutte le funzionalità di base del sistema oppure che si voglia solamente registrare le chiavi Proxy ed i telecomandi XCS-WIND-KEY oppure ancora che si desideri unicamente programmare gli indirizzi radio. Vediamo di seguito quali sono le procedure a seconda della selezione effettuata.



### Wizards – Setup Di Base Del Sistema

Questa prima procedura è la più completa. Essa permette di impostare il numero ed il tipo di linee filari utilizzate, i loro eventuali raggruppamenti, così come impostare il protocollo radio, il numero di canali radio ed i relativi raggruppamenti, l'autoapprendimento dei canali radio in sequenza e dei codici Proxy o XCS-WIND-KEY per finire con i numeri telefonici da chiamare tramite il comunicatore. In pochi minuti il sistema sarà pronto a funzionare. Ovviamente, rimarranno programmazioni più personalizzate da riprendere con la selezione diretta



della funzione nell'area di programmazione, ma si può dire che l'80% della programmazione verrà impostata in questa semplice procedura.

Notare che XC tiene presente il numero ed il tipo dei moduli e delle periferiche installate nel sistema prima di eseguire delle richieste; in altre parole, a titolo di esempio, non verrà chiesto se si desidera programmare delle chiavi Proxy se non vi è presente alcun terminale nel sistema, così come non verrà richiesto se si desidera programmare dei numeri telefonici da chiamare se non vi sarà alcun comunicatore installato e finanche non verrà chiesto se si desiderano canali radio se non vi è almeno una XCS-PORT installata.

Vediamo nella sua interezza la procedura così come essa si presenta una volta selezionata:

### 1. Utilizzi linee filari?

Premere OK se si utilizza almeno una linea filare nel sistema. Se al contrario si preme NO, tutte le linee filari verranno automaticamente escluse e si passerà al punto 6.



### 2. Numero di linee filari:

Digitare un numero da 01 (o 1+OK) a 16 (8 su XC Lite) ad indicare il numero di linee filari effettivamente utilizzate nel sistema. Tutte quelle eventualmente eccedenti verranno escluse in programmazione.



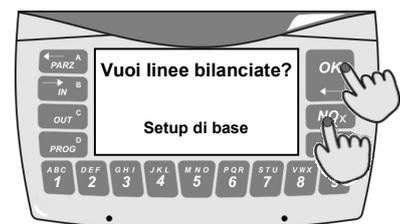
### 3. Vuoi linee DAC?

Premere OK per confermare le linee analogiche DAC o NO per richiederle invece bilanciate o normalmente chiuse.



### 3a. Vuoi linee bilanciate? (solo se non scelte DAC)

Premere OK per confermare le linee bilanciate o NO per richiederle invece normalmente chiuse.



### 4. Suddividi il sistema in gruppi?

Premere OK se si intendono effettuare suddiXCS-TSTi nel sistema, mentre invece premere NO se il sistema verrà acceso/spento sempre nella sua interezza. Se premuto OK, si passerà all'abbinamento tra linee e gruppi, mentre se premuto NO, tutte le linee attive verranno abbinare al gruppo 1 e si passerà al punto 6.



### 5. Gruppo 1 Linea numero:

A questo punto, viene richiesto quali linee siano da abbinare al primo gruppo. Digitando il numero della linea, questa viene inclusa nell'abbinamento oppure, se già inclusa, viene esclusa dall'abbinamento al gruppo 1 e a display comparirà, a seconda dello stato dell'abbinamento, una delle seguenti diciture:

**Linea ABBINATA al gruppo 1**

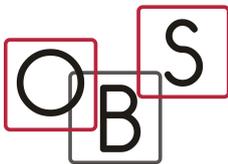
oppure

**Linea non abbinata al gruppo 1**



Una volta che siano state scelte tutte le linee da abbinare al gruppo in oggetto, premere semplicemente OK in presenza della successiva richiesta "Gruppo 1 Linea numero:". Questo provoca la comparsa a display della richiesta:





### Continuo al prossimo gruppo?

Premere OK se si intende proseguire nell'abbinamento delle linee al gruppo 2, e così via, oppure premere NO se si ritiene terminata la procedura di abbinamento gruppi<->linee.

Di seguito, si considera che la procedura continui di conseguenza alla pressione del tasto NO.

### 6. Usi il protocollo WIND?

Per visualizzare tale richiesta, occorre che vi sia almeno un XCS-PORT installato.

Premere OK se le periferiche radio utilizzate sono conformi allo standard WIND. Premere NO se invece le periferiche sono le standard AM/OOK oppure se non vengono usati dispositivi radio.

Se premuto OK, verrà richiesta l'immissione dell'ID di sistema del protocollo WIND.

### 7. ID sistema WIND

Inserire un numero di cinque cifre (o terminarlo con OK se inferiore) che costituirà l'ID di sistema WIND (vedere i documenti trattanti il protocollo WIND per maggiori dettagli circa il protocollo stesso). Tale numero va da 1 a 65000 e deve essere presente in ogni componente di un sistema WIND.

### 8. Utilizzi canali radio?

Similmente a quanto già visto per le linee filari, premere OK se si utilizza almeno un canale radio nel sistema. Se al contrario si preme NO, tutti i canali radio verranno automaticamente esclusi.

### 7. Numero di canali radio:

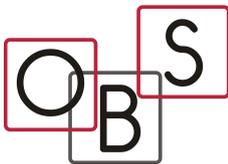
Digitare un numero da 01 (o 1+OK) a 80 ad indicare il numero di canali radio (ogni canale equivale ad un sensore) effettivamente utilizzati nel sistema. Tutti quelli eventualmente eccedenti verranno esclusi in programmazione.

### 8. Suddividi il sistema in gruppi?

Premere OK se si intendono effettuare suddiXCS-TSTi nel sistema, mentre invece premere NO se il sistema verrà acceso/spento sempre nella sua interezza. Se premuto OK, si passerà all'abbinamento tra canali e gruppi, mentre se premuto NO, tutti i canali attivi verranno abbinati al gruppo 1 e si passerà al punto 10.

### Gruppo 1 Canale numero:





A questo punto, viene richiesto quali canali siano da abbinare al primo gruppo. Digitando il numero del canale, questo viene incluso nell'abbinamento oppure, se già incluso, viene escluso dall'abbinamento al gruppo 1 e a display comparirà, a seconda dello stato dell'abbinamento, una delle seguenti diciture:

**Canale ABBINATO al gruppo 1**

oppure

**Canale non abbinato al gruppo 1**

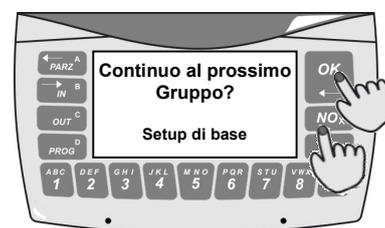


Una volta che siano stati scelti tutti i canali da abbinare al gruppo in oggetto, premere semplicemente OK in presenza della successiva richiesta "Gruppo 1 Canale numero:". Questo provoca la comparsa a display della richiesta:

### **Continuo al prossimo gruppo?**

Premere OK se si intende proseguire nell'abbinamento dei canali al gruppo 2, e così via, oppure premere NO se si ritiene terminata la procedura di abbinamento gruppi->canali.

Di seguito, si considera che la procedura continui di conseguenza alla pressione del tasto NO.



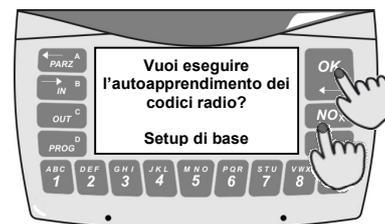
### **9. Vuoi eseguire l'autoapprendimento dei codici radio?**

Viene ora richiesto se si desidera eseguire l'autoapprendimento degli ID dispositivo dei sensori del sistema. Ogni sensore, dai contatti magnetici ai rivelatori, genera un ID dispositivo random (vedere il manuale del sensore per la procedura stessa) e poi lo invia a XC. L'ID radio generato, e ricevuto, viene registrato partendo dal primo canale libero per proseguire al successivo, fino al massimo numero di canali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare.

Rimandiamo l'attenzione al manuale del sensore per le procedure di generazione del codice indirizzo casuale, che si differenzia anche tra periferiche WIND e standard AM/OOK.

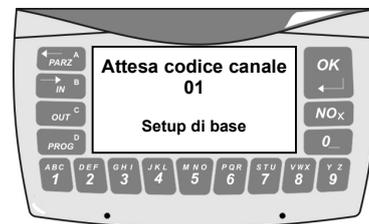
In questa stessa fase, nel protocollo WIND, la centrale invia l'ID sistema al dispositivo, il quale lo registra nella sua memoria, stabilendo così la connessione nel sistema.

Premiamo OK per proseguire.



### **Questa procedura causa la cancellazione di tutti gli indirizzi radio registrati. Continui?**

Ovviamente gli ID dispositivo eventualmente già presenti vengono cancellati per poter registrare i nuovi ID in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento del singolo sensore all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.



### **Attesa canale 01**

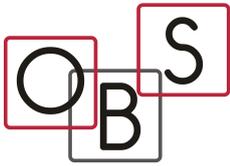
Siamo ora in attesa della prima ricezione di codice radio da un sensore. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di codice sul sensore che si desidera venga registrato sul canale 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, il sensore trasmetterà a XC il suo nuovo codice e a display comparirà:



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

OK

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria di XC dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, XC passerà all'autoapprendimento del successivo canale (è necessario ricordare la sequenza con la quale i vari sensori sono stati fatti autoapprendere in quanto ci servirà per eventuali successive programmazioni sui canali; in caso di incertezza, è possibile rieseguire l'autoapprendimento oppure eseguire la procedura di test canali – più avanti descritta – che ci consente di visualizzare a display il numero del canale corrispondente provocando la trasmissione del sensore):



E così via, fino all'esaurimento dei canali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.

### **10. Vuoi registrare gli utenti Proxy o XCS-WIND-KEY?**

Viene quindi richiesto se si intende eseguire l'autoapprendimento questa volta per i radiocomandi XCS-WIND-KEY oppure per le chiavi di prossimità serie Proxy. Premiamo OK per confermare.

#### **Numero di utenti:**

Viene quindi richiesto il numero di chiavi o telecomandi (utenti) che andremo ad autoapprendere. Tale numero può essere da 01 a 31, in quanto il primo codice (di default 11111111) è sempre numerico. Inseriamo quindi il numero di utenti; a display compare:

#### **Attesa XCS-WIND-KEY-Proxy 02**

Può comparire solamente "Attesa XCS-WIND-KEY" se non vi sono terminali collegati, oppure solamente "Attesa Proxy" se non vi sono XCS-PORT installati. Il numero dell'utente inizia da 02 perché, come già detto, il primo è sempre numerico. A questo punto registrare il codice proxy o il telecomando desiderato (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A display comparirà:

**OK Proxy**

oppure

**OK XCS-WIND-KEY**

e successivamente

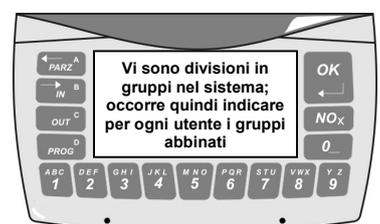
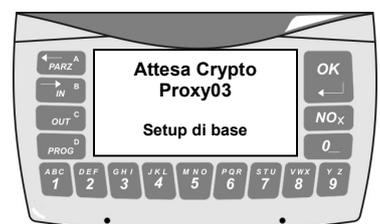
#### **Attesa XCS-WIND-KEY-Proxy 03**

Eseguiamo quindi la registrazione del nuovo telecomando XCS-WIND-KEY, o la lettura della nuova chiave Proxy, e questi verranno registrati come terzo codice utente. Per uscire dalla procedura prima di aver autoappreso tutti i codici utente dichiarati in precedenza, premere il tasto NO.

A questo punto, se in precedenza è stato diviso il sistema in gruppi, viene ricordata la necessità di eseguire gli abbinamenti tra gli utenti ed i gruppi stessi. Tali abbinamenti consentono di indicare, per ogni utente, quali sono i gruppi dei quali viene consentita la gestione (l'accensione e lo spegnimento). Se invece in precedenza non è stato diviso il sistema in gruppi, questa fase non è necessaria e non viene richiesta.

### **11. Vi sono di XCS-TSTi in gruppi nel sistema; occorre quindi indicare per ogni utente i gruppi abbinati.**

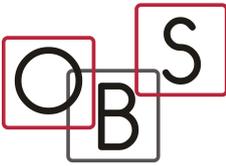
**OK per proseguire...**





HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Dopo la pressione del tasto OK, inizia una procedura di abbinamento gruppi molto simile a quelle già viste per le linee ed i canali, con la sola differenza che in questo caso gli abbinamenti avvengono tra gruppi ed utenti:



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Gruppo 1

### Utente numero:

A questo punto, viene richiesto quali utenti siano da abbinare al primo gruppo. Digitando il numero dell'utente, questo viene incluso nell'abbinamento oppure, se già incluso, viene escluso dall'abbinamento al gruppo 1 e a display comparirà, a seconda dello stato dell'abbinamento, una delle seguenti diciture:

### Utente **ABBINATO** al gruppo 1

oppure

### Utente **non abbinato** al gruppo 1

Una volta che siano stati scelti tutti gli utenti da abbinare al gruppo in oggetto, premere semplicemente OK in presenza della successiva richiesta "Gruppo 1 Utente numero:". Questo provoca la comparsa a display della richiesta:

### Continuo al prossimo gruppo?

Premere OK se si intende proseguire nell'abbinamento degli utenti al gruppo 2, e così via, oppure premere NO se si ritiene terminata la procedura di abbinamento gruppi<->utenti.

Di seguito, si considera che la procedura continui di conseguenza alla pressione del tasto NO.



## 12. Utilizzi sirene WIND?

Questa richiesta compare solamente se è stato abilitato il protocollo radio WIND, e richiede se sono installate sirene conformi WIND e più avanti verrà richiesto il loro numero. Nel caso si risponda OK alla richiesta, a display compare

### Numero sirene WIND:

digitare un numero compreso tra 1 e 16. Si passa quindi all'autoapprendimento delle sirene WIND:

### Questa procedura causa la cancellazione di tutte le sirene WIND registrate. Continui?

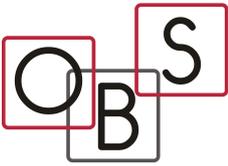
Ovviamente le sirene WIND eventualmente già registrate vengono cancellate per poter registrare le nuove sirene in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento delle singole sirene all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.

### Attesa sirena 01

Siamo ora in attesa della prima ricezione di ID dispositivo da una sirena. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di ID dispositivo sulla sirena che si desidera venga registrata con il numero 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, la sirena trasmetterà a XC il suo nuovo ID di dispositivo e a display comparirà:



OK



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria di XC dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, XC passerà all'autoapprendimento della successiva sirena (è necessario ricordare la sequenza con la quale le varie sirene sono state fatte autoapprendere in quanto ci servirà per eventuali successive programmazioni sulle stesse; in caso di incertezza, è possibile rieseguire l'autoapprendimento oppure eseguire la procedura di test sirene – più avanti descritta – che ci consente di comandare manualmente le varie sirene):

### Attesa sirena 02

E così via, fino all'esaurimento delle sirene che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.

### 13.Utilizzi terminali WIND?

Questa richiesta compare solamente se è stato abilitato il protocollo radio WIND, e richiede se sono installati terminali conformi WIND (es.: XCS-TST e XCS-READER PLUS WIND) e più avanti verrà richiesto il loro numero. Nel caso si risponda OK alla richiesta, a display compare

### Numero terminali WIND:

digitare un numero compreso tra 1 e 16. Si passa quindi all'autoapprendimento dei terminali WIND:

**Questa procedura causa la cancellazione di tutti i terminali WIND registrati. Continui?**

Ovviamente i terminali WIND eventualmente già registrati vengono cancellati per poter registrare i nuovi terminali in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento dei singoli terminali all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.

### Attesa terminale 01

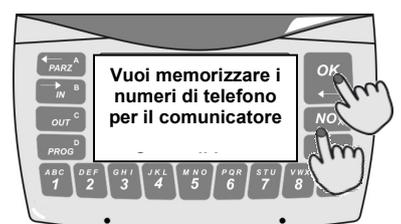
Siamo ora in attesa della prima ricezione di ID dispositivo da un terminale. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di ID dispositivo sul terminale che si desidera venga registrato con il numero 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, il terminale trasmetterà a XC il suo nuovo ID di dispositivo e a display comparirà:

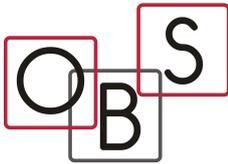
### OK

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria di XC dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, XC passerà all'autoapprendimento del successivo terminale:

### Attesa terminale 02

E così via, fino all'esaurimento dei terminali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.





#### 14. Vuoi memorizzare i numeri di telefono per il comunicatore?

Questa richiesta compare solamente se è installato almeno un modulo comunicatore, XC-GSM o XC-TEL. Premere OK per confermare e passare all'immissione dei numeri telefonici:

##### Numero tel. 01

Premere NO e digitare il primo numero telefonico terminandolo con OK (max 20 cifre). Si passa così al secondo numero premendo OK alla richiesta



##### Continuo al prossimo numero?

Oppure, premendo il tasto NO, la procedura ha termine:

##### Fine Wizard

### Wizards – Proxy e XCS-WIND-KEY

Questa seconda procedura permette di impostare il numero ed il tipo di chiavi o telecomandi, eseguendone l'autoapprendimento. Naturalmente, come abbiamo già visto per il wizard precedente, occorre che sia presente almeno un modulo XCS-PORT se si desidera eseguire l'autoapprendimento dei telecomandi XCS-WIND-KEY, ed allo stesso modo occorre che sia presente almeno un terminale con lettore per eseguire l'apprendimento delle chiavi Proxy.

Vediamo nella sua interezza la procedura così come essa si presenta una volta selezionata:



#### Questa procedura causa la cancellazione di tutti i codici registrati tranne il primo. Continui?

Premere OK per confermare la continuazione della procedura.



##### Attesa XCS-WIND-KEY-Proxy 02

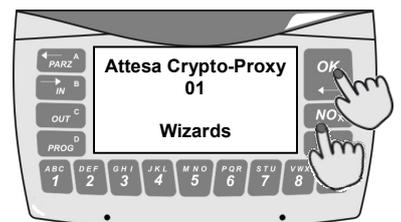
Come già visto nel wizard precedente, anche in questo caso si inizia l'apprendimento dal codice utente 2, in quanto il primo è sempre un codice numerico.

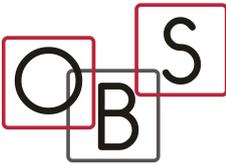
Eseguire la registrazione di un qualsiasi del telecomando XCS-WIND-KEY, oppure avvicinare la chiave Proxy ad un terminale con lettore per eseguire l'apprendimento (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A display compare (caso del XCS-WIND-KEY):

##### OK XCS-WIND-KEY

seguito da

##### Attesa XCS-WIND-KEY-Proxy 03





HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

ripetere a questo punto la registrazione di un nuovo XCS-WIND-KEY oppure eseguire una nuova lettura chiave Proxy per apprendere il codice utente 3, oppure ancora premere il tasto NO per terminare il wizard.

## Wizards – Id Dispositivi Radio

Questa terza procedura permette di eseguire l'autoapprendimento degli ID dispositivo dei sensori. Ogni sensore, dai contatti magnetici ai rivelatori infrarossi, genera un ID dispositivo random (vedere il manuale del sensore per la procedura stessa) e poi lo invia a XC. Il codice radio generato, e ricevuto, viene registrato partendo dal primo canale libero per proseguire al successivo, fino al massimo numero di canali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare.



**Questa procedura causa la cancellazione di tutti i sensori radio registrati. Continui?**

Ovviamente gli ID dispositivo eventualmente già presenti vengono cancellati per poter registrare i nuovi ID in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento del singolo sensore all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.

### Attesa canale 01

Siamo ora in attesa della prima ricezione di ID dispositivo da un sensore. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione ID dispositivo sul sensore che si desidera venga registrato sul canale 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, il sensore trasmetterà a XC il suo nuovo ID e a display comparirà:

**OK**

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria di XC del canale radio autoappreso. Automaticamente, XC passerà all'autoapprendimento del successivo canale (è necessario ricordare la sequenza con la quale i vari sensori sono stati fatti autoapprendere in quanto ci servirà per eventuali successive programmazioni sui canali; in caso di incertezza, è possibile rieseguire l'autoapprendimento oppure eseguire la procedura di test canali – più avanti descritta – che ci consente di visualizzare a display il numero del canale corrispondente provocando la trasmissione del sensore):

### Attesa canale 02

E così via, fino all'esaurimento dei sensori che intendiamo utilizzare. Per terminare la procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere il tasto NO dopo l'apprendimento dell'ultimo sensore.





HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Procedure Di Programmazione Ricorrenti

Nelle varie fasi di programmazione di XC, alcune procedure comuni consentono di inserire un valore numerico, oppure un carattere alfanumerico, e così via. Queste procedure sono ricorrenti, e per evitare di doverle trattare ogni volta, verranno trattate qui di seguito.

### Inserimento valori numerici

Molteplici programmazioni prevedono la digitazione di un valore numerico. In presenza della visualizzazione del valore preimpostato, con la sola pressione del tasto **OK** tale valore viene confermato. Se invece si intende variare il valore visualizzato, occorre semplicemente digitare il nuovo valore, all'interno dei limiti di volta in volta permessi, terminando con il tasto **OK** se il numero di cifre è inferiore al massimo previsto.

### Stringhe alfanumeriche

La programmazione di stringhe alfanumeriche (es: nome di un canale o di un utente) è anch'essa ricorrente tra le programmazioni di XC. In presenza della visualizzazione della stringa preimpostata, è possibile confermare tale stringa senza modifiche oppure modificarla. Sono quindi attivi i seguenti tasti:

**D-PROG** consente la conferma e la memorizzazione della stringa evidenziata (che sia essa stata modificata o meno)

**A-freccia a sinistra** provoca ad ogni pressione lo spostamento del cursore di un carattere verso la sinistra dell'operatore

**B-freccia a destra** provoca ad ogni pressione lo spostamento del cursore di un carattere verso la destra dell'operatore

**OK** conferma il carattere in fase di programmazione e sposta il cursore di un carattere verso la destra dell'operatore

**Tasto 1:** seleziona ciclicamente i caratteri A, B, C, 1, a, b, c

**Tasto 2:** seleziona ciclicamente i caratteri D, E, F, 2, d, e, f

**Tasto 3:** seleziona ciclicamente i caratteri G, H, I, 3, g, h, i

**Tasto 4:** seleziona ciclicamente i caratteri K, L, 4, j, k, l

**Tasto 5:** seleziona ciclicamente i caratteri M, N, O, 5, m, n, o

**Tasto 6:** seleziona ciclicamente i caratteri P, Q, R, 6, p, q, r

**Tasto 7:** seleziona ciclicamente i caratteri S, T, U, 7, s, t, u

**Tasto 8:** seleziona ciclicamente i caratteri V, W, X, 8, v, w, x

**Tasto 9:** seleziona ciclicamente i caratteri Y, Z, 9, y, z

**Tasto 0:** seleziona ciclicamente i caratteri (spazio), 0, (punto), @

### Abbinamento alle uscite

Varie funzioni di XC prevedono l'abbinamento alle uscite. Sono considerate uscite anche l'attivazione delle sirene esterne seriali, delle sirene esterne radio e dell'altoparlante incorporato in XC. L'abbinamento di un canale o di una funzione alle uscite ha sempre il medesimo formato:

#### **IES23456**

dove "I" (interno) rappresenta l'abbinamento all'altoparlante interno (**solo XC**), "E" (esterno) l'abbinamento alle sirene esterne radio, "S" (sirene) l'abbinamento alle sirene seriali ed in parallelo all'uscita OUT1 (sirene autoalimentate e sirene tradizionali a connessione filare tradizionale) ed i numeri da 2 a 6 (2 e 3 su XC Lite) l'abbinamento alle uscite open collector a morsettiera. Per inserire o togliere un abbinamento, digitare i tasti da 1 a 8, dove il tasto 1 attiva/disattiva l'altoparlante interno, il tasto 2 le sirene esterne radio, il tasto 3 le sirene seriali e l'uscita OUT1 (SRA/SR), il tasto 4 l'uscita open collector 2, e così via.

### Attivazione semplice funzione

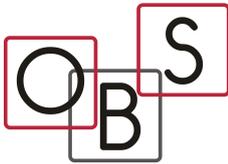
Molte funzionalità devono solo essere attivate o disattivate; hanno pertanto uno stato ON o OFF. Per variare lo stato premere il tasto **NO**. Per confermarlo, premere il tasto **OK**.

### Orario

Le programmazioni riguardanti l'orario possono comprendere o meno l'indicazione del giorno settimanale, ad esempio il timer di sistema lo comprende, mentre invece l'orario di blocco funzionamento codici no.

Se l'indicazione del giorno settimanale è compresa, questa sarà la prima cosa da indicare, con un solo tasto tra 1 (uno) per il Lunedì e 7 (sette) per la Domenica.

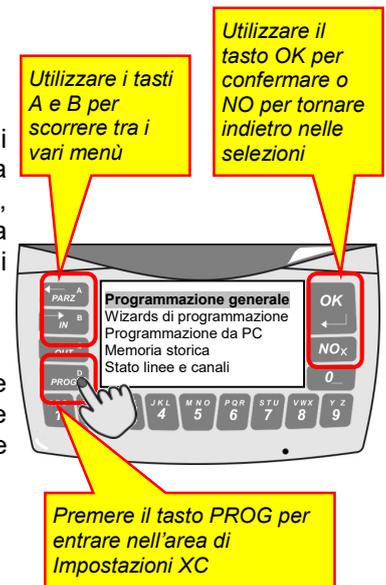
Segue quindi l'indicazione dell'ora, tra 00 e 23, e dei minuti, tra 00 e 59.



## Programmazione Completa

La programmazione di XC è resa agevole ed intuitiva grazie alla presenza di menu a tendina che rendono estremamente veloce la ricerca della voce da programmare. Le programmazioni sono raggruppate per tipologia (linee, canali, codici, uscite e così via) ed all'interno di ogni tipologia un apposito menu a tendina consente di nuovo l'agevole ricerca della caratteristica in fase di programmazione.

Premiamo il tasto **D-PROG** per visualizzare il primo menu a tendina, il quale contiene le seguenti voci (la maggior parte delle voci sotto descritte sono anche raggiungibili tramite la pressione di un tasto-icona per l'attivazione veloce, come vedremo più avanti):



### Programmazione generale

Programmazione generale del sistema. Consente, dietro digitazione di un codice abilitato, la visualizzazione e la modifica dei parametri di funzionamento di XC.

### Wizards di programmazione

Visti in precedenza, consentono la programmazione delle impostazioni più utilizzate in modo sequenziale, guidato e molto veloce.

### Programmazione da PC

Consente la programmazione tramite il software easyWIND ed un PC connesso alla porta UPG tramite USBPod o via radio tramite USBPod con moduli XCS-PORT.

### Memoria storica

Visualizzazione eventi registrati nel sistema. Consente, dietro digitazione di un codice abilitato, di visualizzare gli eventi accaduti e registrati da XC.

### Periferiche WIND

Consente di inviare comandi di vario genere verso alcuni componenti wireless WIND senza dover fisicamente accedere agli stessi.

### Stato linee e canali

Esclusione, riattivazione e messa in prova delle linee filari e dei canali radio.

### Codici utente

Programmazione dei codici utente del sistema (numerici – XCS-WIND-KEY – proxy) e di alcune caratteristiche maggiormente utilizzate (la programmazione completa delle caratteristiche dei codici utente è nella **Programmazione generale**).

### Numeri telefonici

Programmazione e visualizzazione dei numeri telefonici del comunicatore.

### Orologio calendario

Programmazione e visualizzazione dell'orologio calendario.

### Tests

Area nella quale è possibile effettuare svariati tests funzionali sul sistema, particolarmente utile in fase di collaudo finale ma anche nelle verifiche periodiche di funzionamento sullo stesso.

### Moduli connessi



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Area nella quale è possibile visualizzare quali moduli sono stati riconosciuti da XC e sono pertanto correntemente utilizzati dallo stesso. Al termine della visualizzazione è possibile effettuare una nuova ricerca.

#### **Data batteria**

Area nella quale è possibile visualizzare la data di entrata in servizio della batteria di XC. La data ha valore solo se è stato risposto affermativamente alla richiesta di batteria sostituita in fase di prima alimentazione del sistema.

## **Programmazione Generale**

Nell'area Programmazione generale sono programmabili tutti i più importanti parametri di funzionamento del sistema. Selezionando tale voce, compare la richiesta di digitazione del codice utente abilitato (di default, 11111111), e dopo la stessa compare il menu a tendina generale.

Notare che l'ingresso in programmazione generale inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia di XC che delle periferiche e dei sensori radio. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

Nei due minuti successivi alla prima alimentazione, così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, XCS-TSTe memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.

#### **Linee di allarme**

Impostazione delle caratteristiche dei 16 ingressi filari

#### **Canali radio**

Impostazione delle caratteristiche degli 80 canali radio

#### **Codici Proxy XCS-WIND-KEY**

Impostazione delle caratteristiche dei 32 codici (numerici, Proxy e XCS-WIND-KEY)

#### **Uscite ed allarmi**

Impostazione delle caratteristiche delle uscite

#### **Terminali XCS-TST**

Impostazione delle caratteristiche dei terminali connessi su linea seriale

#### **Sirene seriali**

Impostazione delle caratteristiche delle sirene connesse su linea seriale

#### **Gruppi**

Impostazione delle caratteristiche dei gruppi che costituiranno i settori del sistema

#### **Funzioni Radio**

Impostazione delle caratteristiche varie radio

#### **Timer**

Programmazione del timer di autoattivazione/autospegnimento del sistema

#### **Comunicatore**

Programmazione dei moduli XC-GSM e XC-TEL per la gestione delle chiamate di allarme e funzionali e della eventuale telegestione (la programmazione è indipendente dalla presenza dei moduli, che devono però essere presenti per le funzionalità relative)

#### **Messaggi MODULO SINTESI VOCALE**

Registrazione e riascolto dei messaggi vocali (richiede l'installazione del modulo MODULO SINTESI VOCALE)

#### **Varie**

Altre programmazioni non comprese nelle voci precedenti



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Linee Di Allarme

Viene richiesta l'indicazione del numero linea, da 1 a 16 (8 su XC Lite), e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per la linea in oggetto.

### Diretta-Ritardata-24h-Comando gruppi

Scelta tipologia di attivazione. Sono disponibili le seguenti impostazioni:

**Diretta:** la linea genera l'allarme immediatamente alla sua apertura. Almeno uno dei gruppi abbinati alla linea deve essere attivo.

**Ritardata:** la linea è pronta a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo uscita linea** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevato l'allarme, dopo il tempo definito in **Ritardo ingresso linea**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di linea.

**Ritardata a seguire:** la linea si comporta come una linea ritardata a patto che almeno una delle linee programmate come Ritardata si sia portata in allarme prima di lei, altrimenti si porterà in allarme senza alcun ritardo, come se fosse programmata **Diretta**. Almeno uno dei gruppi abbinati alla linea deve essere attivo.

**24H:** la linea si comporta come una linea diretta senza osservare l'attivazione dei gruppi abbinati; è sempre pertanto pronta a generare l'allarme. Se programmata l'autoesclusione per numero di allarmi, consigliamo comunque di attribuire almeno un gruppo alla linea per il reset del conteggio allarmi (l'attivazione o la disattivazione di tale gruppo non influenzerà l'allarme della linea).

**Comando gruppi:** la linea non ha funzionalità di allarme ma viene utilizzata per l'attivazione e la disattivazione dei gruppi programmati in abbinamento (vedere la successiva programmazione Gruppi linea). I gruppi verranno attivati quando la linea sarà aperta, mentre verranno disattivati quando la linea si troverà chiusa a +12V.

**Comando gruppi impulsivo:** la linea non ha funzionalità di allarme ma viene utilizzata per l'attivazione e la disattivazione dei gruppi programmati in abbinamento (vedere la successiva programmazione Gruppi linea). I gruppi verranno attivati o disattivati alternativamente ogni qual volta che la linea si troverà momentaneamente connessa a +12V.

**Ritardata con riarmo:** la linea è pronta a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo uscita linea** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevato l'allarme, che deve perdurare per tutto il tempo definito in **Ritardo ingresso linea**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di linea. Se l'allarme termina prima che sia passato tutto il tempo definito in **Ritardo ingresso linea** (la linea ritorna in condizione di non-allarme), non si verificherà alcun allarme.

### Bilanc-NC-Micropulse-DAC

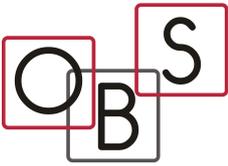
Scelta del tipo di connessione per la linea. Sono disponibili le seguenti attivazioni (fare riferimento agli schemi di connessione per le indicazioni circa il collegamento fisico):

**Bilanciata:** la linea è terminata alla fine (tipicamente nel sensore connesso) da una resistenza di fine linea per il bilanciamento e la rilevazione dell'eventuale apertura del tamper. Una seconda resistenza di fine linea consente di rilevare l'apertura del contatto di allarme. Questa modalità dà tangibili garanzie di sicurezza nei confronti delle manomissioni, in quanto è in grado, anche a sistema disattivato (impianto spento), di rilevare eventuali manomissioni (interruzioni o cortocircuiti) operate sulla linea stessa.

**Normalmente Chiusa (N.C.):** la linea viene connessa direttamente al contatto normalmente chiuso del sensore collegato.

**Micropulse:** la linea viene connessa alla scheda Micropulse, per l'analisi dei sensori inerziali molto veloci (ad esempio, i sensori dei contatti a filo per le tapparelle). In questo tipo di connessione, il sensore viene connesso alla scheda Micropulse, che a sua volta si connette alla linea di XC.

**Analogica (DAC):** la linea è collegata direttamente all'uscita di un rivelatore DAC. Questi innovativi rivelatori possiedono un'uscita analogica proporzionale e sono in grado di comunicare alla centrale XC una moltitudine di stati operativi diversificati, tutti separatamente registrati nella memoria storica di XC, caratteristica che consente una precisa e puntuale verifica funzionale del sistema. Ogni qual volta sia possibile, raccomandiamo l'utilizzo di tali rivelatori. Gli stati operativi registrabili nella memoria storica sono molteplici, tra i quali (esempio di un rivelatore a doppia tecnologia con antimascheramento dotato di connessione DAC): Allarme intrusione, Allarme sola microonda, Allarme tamper, Allarme accecamento rivelatore, Vibrazioni applicate, Tentativo di rimozione, Cortocircuito cavo, Taglio cavo. Il tutto con la sola connessione di un solo filo tra la centrale XC ed il rivelatore serie DAC. Inoltre, i rivelatori DAC garantiscono consumi più bassi, proprio grazie al loro particolare circuito d'uscita. La modalità DAC è inoltre quella che dà le maggiori garanzie di sicurezza per quanto riguarda la connessione, in quanto è in grado di segnalare, anche ad impianto disattivato, eventuali cortocircuiti o interruzioni della linea di allarme.



Far riferimento al manuale del rivelatore impiegato per maggiori spiegazioni circa le caratteristiche ed il funzionamento.

### Attiva-Esclusa-In prova

La linea può essere **Attiva** (attivamente in funzione), **Esclusa** (inibita; non può generare allarmi) oppure **In prova** (in caso di allarme non attiva uscite ma viene registrata in memoria storica).

### Nome linea

Stringa alfanumerica max 32 caratteri rappresentante il nome della linea. Usato in memoria storica, nell'invio messaggi sms e dati, ed in varie segnalazioni a display.

### Gruppi linea

Abbinamento della linea ai gruppi del sistema. Quando uno o più dei gruppi abbinati è attivo, la linea è pronta a generare allarmi. Premere i tasti corrispondenti da 1 a 8 per abbinare i gruppi. Premere **OK** per confermare la programmazione. Per maggior chiarimento vedere il capitolo **Procedure di programmazioni ricorrenti "Stringhe alfanumeriche"**.

### Uscite linea

Uscite abbinate all'allarme della linea. Premere i tasti corrispondenti da 1 a 8 (da 2 a 5 su XC Lite) per abbinare le uscite corrispondenti. Premere **OK** per confermare la programmazione. Per maggior chiarimento vedere il capitolo **Procedure di programmazioni ricorrenti "Stringhe alfanumeriche"**.

### Uscite tamper linea

Uscite abbinate all'allarme di tamper della linea.

### Inibizione linea

Tempo di inibizione linea dopo l'allarme. Per tale tempo la linea non sarà in grado di generare nuovi allarmi. Valori possibili da 0 a 65535 secondi.

### Autoesclusione linea

Numero di allarmi dopo il quale la linea viene esclusa in un periodo di attivazione (tra l'accensione ed il successivo spegnimento). Serve ad escludere la possibilità di generazione di un elevato numero di cicli di allarme nel caso in cui, ad esempio, una porta fosse lasciata per lungo tempo libera di sbattere. L'autoesclusione riguarda solo la linea in oggetto, lasciando funzionanti tutte le altre linee del sistema. Valori possibili da 0 (nessuna autoesclusione) a 255 allarmi.

### Ritardo uscita linea

Tempo di uscita nel caso di linea programmata come ritardata o ritardata a seguire. Dopo tale tempo dall'accensione del gruppo abbinato, la linea è pronta a generare allarmi. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

### Ritardo ingresso linea

Tempo di ingresso nel caso di linea programmata come ritardata o ritardata a seguire. Dopo tale tempo dalla rivelazione dell'intrusione, se non viene disattivato il gruppo abbinato, la linea genererà l'attivazione delle uscite programmate per l'allarme di linea. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

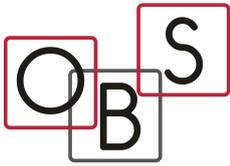
### Uscite preallarme linea

Uscite attivate istantaneamente in caso di rivelazione intrusione di linea ritardata o ritardata a seguire; servono ad avvertire della prossimità di un allarme, se non avviene la disattivazione.

### Allarme parziale

Funzione che consente la generazione di un allarme locale quando il sistema è attivo solo in modo parziale (es.: l'utilizzatore si trova in casa ed attiva solamente il gruppo abbinato alle protezioni su porte e finestre mentre lascia disattivato il gruppo abbinato ai rivelatori di movimento interni).

Oltre all'attivazione della funzione, anche l'abbinamento ai gruppi deve essere considerato in funzione di questo particolare funzionamento. Se la linea deve provocare un allarme parziale, il sistema deve sapere quando l'attivazione della linea è da considerarsi parziale.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

In XC, una linea è attiva in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato ad essa è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati lo sono.

Potremo quindi abbinare alla citata linea, a titolo di esempio, i gruppi 1 e 2. Lasciando l'abitazione attiveremo entrambi i gruppi. In caso di allarme, verranno attivate le uscite programmate per l'allarme di linea.

Quando invece intenderemo rimanere nell'abitazione ed attivare solo la protezione a porte e finestre (nell'esempio la nostra linea corrisponde ad una protezione porta), attiveremo solamente il gruppo 1. In questo caso, un eventuale allarme non attiverà più le uscite programmate per l'allarme di linea, ma bensì le uscite programmate per l'allarme parziale. Se ad esempio tali uscite saranno programmate per attivare la sola sirena interna, otterremo che in caso di allarme parziale non verranno attivate le sirene esterne (cosa del tutto inutile, in quanto l'utilizzatore sarà all'interno delle aree protette).

### **Uscite parziale**

Uscite attivate in caso di allarme parziale (vedere la voce precedente).

### **Uscite cortesia**

Uscite attivate per la funzione di cortesia (vedere la programmazione dell'abilitazione di tale funzione per maggiori dettagli).

### **Messaggio ingresso**

Richiede la presenza del modulo MODULO SINTESI VOCALE. Se attiva la presente funzione, e se la linea in oggetto è ritardata o ritardata a seguire, alla prima rivelazione del sensore abbinato verrà emesso un messaggio vocale identificante il sensore che ha rilevato l'ingresso.

### **Off ritardi se parziale**

Permette di escludere i ritardi di ingresso ed uscita in caso di attivazione parziale. Normalmente, l'attivazione parziale riguarda sensori perimetrici e non è richiesto il rispetto dei tempi di uscita ed ingresso se l'attivazione viene eseguita con l'utilizzatore presente nei locali protetti.

Ricordiamo che in XC, una linea è attiva in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato alla linea è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati.

### **Escludi in accensione**

Abilitazione dell'esclusione delle linee aperte o sbilanciate in fase di accensione, esclusione che rimane permanente fino alla successiva disattivazione dei gruppi ai quali le linee stesse sono abbinati. Esse non genereranno quindi più alcun allarme, neanche nel caso della loro richiusura e successiva riapertura.

Se si desidera invece che in caso di richiusura si verifichi la riattivazione automatica della linea esclusa, con la conseguente possibilità di generare allarmi alla riapertura, vedere sotto la programmazione dell'AUTORIPRISTINO ESCLUSIONE.

### **Numero impulsi**

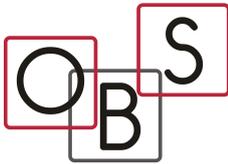
Programmazione valida solo per le linee programmate come Micropulse. Consente di impostare il numero di impulsi di apertura del sensore connesso alla linea stessa tramite la scheda Micropulse. Non viene generato l'allarme fino a quando (entro il tempo di integrazione, vedi sotto) non vengono conteggiati tutti gli impulsi programmati. Valori validi tra 0 (allarme immediato) e 255 impulsi.

### **Integrazione impulsi**

Per comprendere il significato e l'utilità di tale programmazione occorre tenere presente la programmazione precedente relativa al numero impulsi. Dopo aver registrato un singolo impulso, XC inizializza un temporizzatore che esegue il countdown di tale tempo di integrazione. Se non arrivano altri impulsi, al termine del countdown verrà azzerato il contatore degli impulsi eventualmente contati. Ogni successivo impulso, arrivato prima dello scadere del countdown, reinizializza il countdown stesso, iniziando così una nuova attesa impulso a tempo pieno.

Questa programmazione impedisce la registrazione a lungo termine di impulsi che potrebbero portare ad un allarme improprio, stabilendo un tempo certo entro il quale devono essere conteggiati gli impulsi programmati. Nel caso di un sensore a filo per tapparelle, ad esempio, impostando 5 impulsi con un tempo di integrazione di 1 minuto saremo certi che eventuali sporadici movimenti della tapparella (causati ad esempio da vento molto forte) non provocheranno mai l'allarme, mentre il movimento della stessa provocato da un malintenzionato sicuramente lo provocherà.

Valori validi tra 2 e 255 secondi.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

### **Controllo su terminale**

Abilitazione della linea a rappresentare il suo stato di apertura mediante l'accensione del led PROXY dei terminali XCS-TST eventualmente collegati. Per il corretto funzionamento, occorre che sia anche abilitata la funzione **Controllo led Proxy** (menu varie).

### **Esclusione visualizzazione apertura**

Attivando questa opzione è possibile escludere in modo permanente la segnalazione di apertura che si avrebbe in fase di attivazione del sistema ed in condizione di linea aperta.

### **No esclusione automatica**

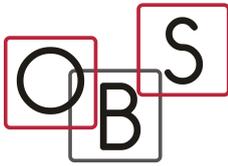
Attivando questa opzione è possibile disattivare l'autoesclusione all'accensione della linea (se abilitata nell'apposita programmazione) in tutti quei casi in cui l'attivazione avviene senza il controllo dell'utente (tramite timer, comando sms o telegestione in vocale, gruppi comuni, ecc.). Questo per evitare che la linea possa trovarsi esclusa senza che l'utente ne sia informato. In caso di attivazione con questa programmazione attiva, la linea si porterà direttamente in allarme.

### **Autoripristino esclusione**

Attivando questa opzione si provoca la riattivazione automatica delle linee autoescluse all'accensione come conseguenza della loro richiusura durante il periodo di attivazione dei gruppi abbinati. Le linee saranno quindi nuovamente pronte alla generazione di un allarme alla successiva riapertura. Se disattivata l'opzione, le linee eventualmente escluse permangono in quello stato fino alla disattivazione dei gruppi abbinati.

### **Antimask solo acceso**

Attivando questa opzione si consente l'allarme mascheramento / rimozione / urto / vibrazione delle linee programmate come analogiche (DAC) solo a sistema acceso (almeno uno dei gruppi abbinati alla linea deve essere attivo). In caso di disabilitazione dell'opzione, l'allarme sarà attivo sempre, anche a sistema spento.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Canali Radio

Viene richiesta l'indicazione del numero del canale, da 1 ad 80 (24 su XC Lite), e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per il canale in oggetto.

### Autoapprendimento

Autoapprendimento codice indirizzo; in questa fase, il sensore da abbinare al canale deve generare un nuovo ID dispositivo ed inviarlo a XC, che controlla che tale indirizzo non sia già presente (caso assolutamente improbabile, ma possibile) e nel caso non lo registra, avvisando a display. Rimandiamo l'attenzione al manuale del sensore per le procedure di generazione del codice indirizzo.

Invece di autoapprendere un nuovo codice, è anche possibile copiare un codice indirizzo già registrato, eventualmente incrementandolo di una unità. La semplice copia può servire per spostare un sensore da un canale ad un'altro (occorre ovviamente cancellare la registrazione precedente, dopo aver effettuato la copia).

La copia con incremento unitario serve invece alla gestione dei sensori OBSOLETI, operanti nella modulazione AM/OOK, che abbiano abilitata la trasmissione del secondo codice indirizzo per il secondo ingresso di allarme. In questo caso, il canale di cui sia stato programmato l'indirizzo con incremento corrisponderà al secondo ingresso di allarme del SENSORI OBSOLETI.

Per eseguire la copia, premere il tasto D-PROG durante l'attesa autoapprendimento. Verrà richiesto il numero di canale da copiare ed inoltre verrà richiesto se desiderato l'incremento del canale o meno.

Per cancellare semplicemente un codice indirizzo, premere il tasto NO in presenza dell'evidenziazione della sua registrazione.

### Diretto-Ritardato-24h

Scelta tipologia di attivazione. Sono disponibili le seguenti impostazioni:

**Diretto:** il canale genera l'allarme immediatamente alla ricezione del segnale radio da parte del sensore abbinato. Almeno uno dei gruppi abbinati al canale deve essere attivo.

**Ritardato:** il canale è pronto a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo di uscita canale** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevato l'allarme, dopo il tempo definito in **Ritardo di ingresso canale**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di canale.

**Ritardato a seguire:** il canale si comporta come un canale ritardato a patto che almeno uno dei canali programmati come Ritardato si sia portato in allarme prima di lui, altrimenti si porterà in allarme senza alcun ritardo, come se fosse programmato **Diretto**. Almeno uno dei gruppi abbinati al canale deve essere attivo.

**24H:** il canale si comporta come un canale diretto senza osservare l'attivazione dei gruppi abbinati; è sempre pertanto pronto a generare l'allarme. Se programmata l'autoesclusione per numero di allarmi, consigliamo comunque di attribuire almeno un gruppo al canale per il reset del conteggio allarmi (l'attivazione o la disattivazione di tale gruppo non influenzerà l'allarme del canale).

**Ritardato con riarmo:** il canale è pronto a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo di uscita canale** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevata l'apertura dell'infisso abbinato (la funzione è di utilità solo per rivelatori connessi ad una protezione perimetrale, in grado di inviare le segnalazioni sia di apertura che di chiusura), che deve perdurare per tutto il tempo definito in **Ritardo di ingresso canale**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di canale. Se l'apertura termina prima che sia passato tutto il tempo definito in **Ritardo di ingresso canale** (l'infisso è stato richiuso), non si verificherà alcun allarme.

### Attivo-Escusso-In prova

Il canale può essere **Attivo** (attivamente in funzione), **Escusso** (inibito; non può generare allarmi) oppure **In prova** (in caso di allarme non attiva uscite ma viene registrato in memoria storica).

### Nome canale

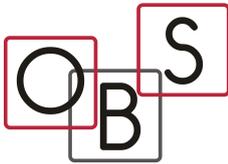
Stringa alfanumerica max 32 caratteri rappresentante il nome del canale. Usato in memoria storica, nell'invio messaggi sms e dati, ed in varie segnalazioni a display.

### Gruppi canale

Abbinamento del canale ai gruppi del sistema. Quando uno o più dei gruppi abbinati è attivo, il canale è pronto a generare allarmi.

### Uscite canale

Uscite abbinata all'allarme del canale.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

### **Uscite tamper**

Uscite abbinate all'allarme tamper (apertura del contenitore del sensore) del canale.

### **Inibizione canale**

Tempo di inibizione canale dopo l'allarme. Per tale tempo il canale non sarà in grado di generare nuovi allarmi. Valori possibili da 0 a 65535 secondi.

### **Autoesclusione canale**

Numero di allarmi dopo il quale il canale viene escluso in un periodo di attivazione (tra l'accensione ed il successivo spegnimento). Serve ad escludere la possibilità di generazione di un elevato numero di cicli di allarme nel caso in cui, ad esempio, una porta fosse lasciata per lungo tempo libera di sbattere. L'autoesclusione riguarda solo il canale in oggetto, lasciando funzionanti tutti gli altri canali del sistema. Valori possibili da 0 (nessuna autoesclusione) a 255 allarmi.

### **Ritardo uscita canale**

Tempo di uscita nel caso di canale programmato come ritardato o ritardato a seguire. Dopo tale tempo dall'accensione del gruppo abbinato, il canale è pronto a generare allarmi. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

### **Ritardo ingresso canale**

Tempo di ingresso nel caso di canale programmato come ritardato o ritardato a seguire. Dopo tale tempo dalla rivelazione dell'intrusione, se non viene disattivato il gruppo abbinato, il canale genererà l'attivazione delle uscite programmate per l'allarme di canale. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

### **Uscite preallarme canale**

Uscite attivate istantaneamente in caso di rivelazione intrusione di canale ritardato o ritardato a seguire; servono ad avvertire della prossimità di un allarme, se non avviene la disattivazione.

### **Allarme parziale**

Funzione che consente la generazione di un allarme locale quando il sistema è attivo solo in modo parziale (es.: l'utilizzatore si trova in casa ed attiva solamente il gruppo abbinato alle protezioni su porte e finestre mentre lascia disattivato il gruppo abbinato ai rivelatori di movimento interni).

Oltre all'attivazione della funzione, anche l'abbinamento ai gruppi deve essere considerato in funzione di questo particolare funzionamento. Se il canale deve provocare un allarme parziale, il sistema deve sapere quando l'attivazione del canale è da considerarsi parziale.

In XC, un canale è attivo in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato al canale è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati al canale.

Potremo quindi abbinare al citato canale, a titolo di esempio, i gruppi 1 e 2. Lasciando l'abitazione attiveremo entrambi i gruppi. In caso di allarme, verranno attivate le uscite programmate per l'allarme di canale.

Quando invece intenderemo rimanere nell'abitazione ed attivare solo la protezione a porte e finestre (nell'esempio il nostro canale corrisponde ad una protezione porta), attiveremo solamente il gruppo 1. In questo caso, un eventuale allarme non attiverà più le uscite programmate per l'allarme di canale, ma bensì le uscite programmate per l'allarme parziale. Se ad esempio tali uscite saranno programmate per attivare la sola sirena interna, otterremo che in caso di allarme parziale non verranno attivate le sirene esterne (cosa del tutto inutile, in quanto l'utilizzatore sarà all'interno delle aree protette).

### **Uscite parziale**

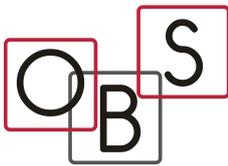
Uscite attivate in caso di allarme parziale (vedere la voce precedente).

### **Uscite cortesia**

Uscite attivate per la funzione di cortesia (vedere la programmazione dell'abilitazione di tale funzione per maggiori dettagli).

### **Timeout superXCS-TSTe**

La superXCS-TSTe dei sensori wireless consente loro di inviare periodicamente un segnale di sopravvivenza verso XC. Nel caso che XC non riceva segnali di sopravvivenza dai sensori entro un periodo programmato, può generare chiamate tecniche od attivare uscite di segnalazione.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Questa programmazione consente di decidere il timeout in numero di ore per il canale considerato (0 disabilita la funzione). Nel calcolo del numero di ore si tenga conto del fatto che il sensore deve avere la possibilità di inviare il segnale di superXCS-TSTe almeno due-tre volte prima dell'eventuale timeout. A titolo di esempio, se il sensore invia la superXCS-TSTe ogni 4 ore, un timeout corretto potrebbe essere intorno alle 12-16 ore. Valori possibili tra 0 (superXCS-TSTe disabilitata) e 255 ore.

### Messaggio ingresso

Richiede la presenza del modulo MODULO SINTESI VOCALE. Se attiva la presente funzione, e se il canale in oggetto è ritardato o ritardato a seguire, alla prima rivelazione del sensore abbinato verrà emesso un messaggio vocale identificante il sensore che ha rilevato l'ingresso.

### Off ritardi se parziale

Permette di escludere i ritardi di ingresso ed uscita in caso di attivazione parziale. Normalmente, l'attivazione parziale riguarda sensori perimetrici e non è richiesto il rispetto dei tempi di uscita ed ingresso se l'attivazione viene eseguita con l'utilizzatore presente nei locali protetti.

Ricordiamo che in XC, un canale è attivo in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato al canale è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati al canale.

### Porta aperta-chiusa

Nel caso di utilizzo di sensori perimetrali tipo VECCHIO OBSOLETO superguard ed equivalenti è possibile registrare sia l'apertura che la chiusura dell'infisso protetto, perché il sensore stesso può essere programmato per l'invio di entrambi i segnali. Si tenga presente, in tale caso, che il consumo del sensore raddoppierà rispetto al caso della sola trasmissione di apertura.

Tale funzionalità consentirà la segnalazione degli eventuali infissi aperti in fase di accensione del sistema. E' richiesta sia l'abilitazione di questa funzione in XC che la stessa abilitazione in tutti i sensori abbinati.

Questa funzione non è di alcuna utilità se si utilizza il protocollo WIND, in quanto in questo protocollo il controllo porta aperta-chiusa è di serie, non escludibile.

### Escludi in accensione

Per tutti i sensori perimetrici dei quali sia già attiva la precedente funzione porta aperta-chiusa, è possibile anche abilitare l'esclusione in accensione. Questo consente di escludere, in fase di accensione del sistema, i sensori dei quali è stata registrata l'apertura senza la richiusura; in altre parole, delle porte o finestre rimaste aperte. In fase di disattivazione del sistema, tali registrazioni vengono cancellate.

Se non abilitata questa opzione, in caso di apertura porta all'accensione verrà generato l'allarme immediato o dopo il ritardo di uscita (canali ritardati).

### Controllo su terminale

Abilitazione del canale a rappresentare il suo stato di apertura mediante l'accensione del led PROXY dei terminali XCS-TST eventualmente collegati o il led di controllo di XCS-TST-PLUS. Per il corretto funzionamento, occorre che sia anche abilitata la funzione **Controllo led Proxy** (menu varie).

### Numero impulsi

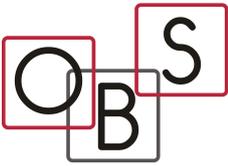
Consente di impostare il numero di trasmissioni di allarme del sensore abbinato al canale. Non viene generato l'allarme fino a quando (entro il tempo di integrazione, vedi sotto) non vengono conteggiati tutte le trasmissioni programmate. Valori validi tra 0 (allarme immediato) e 255 trasmissioni.

### Integrazione impulsi

Per comprendere il significato e l'utilità di tale programmazione occorre tenere presente la programmazione precedente relativa al numero impulsi (vedi sopra). Dopo aver registrato una singola trasmissione, XC inizializza un temporizzatore che esegue il countdown di tale tempo di integrazione. Se non arrivano altre trasmissioni, al termine del countdown verrà azzerato il contatore delle trasmissioni eventualmente contate. Ogni successiva trasmissione, arrivata prima dello scadere del countdown, reinizializza il countdown stesso, iniziando così una nuova attesa.

Questa programmazione impedisce la registrazione a lungo termine di trasmissioni che potrebbero portare ad un allarme improprio, stabilendo un tempo certo entro il quale devono essere conteggiate le trasmissioni di allarme programmate. Valori validi tra 2 e 255 secondi.

**NOTA:**



### **Gruppi contatto C1**

### **Gruppi contatto C2**

I ricetrasmittitori WIND per porte e finestre ed i sensori perimetrici VEGA sono dotati di due ingressi ausiliari in grado di controllare ante aggiuntive, sensori a filo per tapparelle (con conteggio impulsi) e così via. Questi due ingressi ausiliari, siglati C1 e C2, possono essere abbinati a gruppi differenti dai gruppi a cui è abbinato il canale a cui è associato l'ID dispositivo dei rivelatori, a cui è sempre invece associato il sensore di prossimità magnetico per vecchio contatto finestre e l'allarme movimento per il VEGA.

I gruppi alternativi sono appunto chiamati Gruppi contatto C1 e Gruppi contatto C2.

Questa caratteristica rende possibile, in fase di parzializzazione del sistema, l'attivazione di solo una parte delle protezioni dei rivelatori; in altre parole, ed a titolo di puro esempio, se viene attivato il gruppo 2 a cui è abbinato il contatto C2 connesso ad un contatto tapparella, mentre il sensore di prossimità magnetico è abbinato al gruppo 1, ne otterremo che sarà possibile lasciare la finestra aperta, ma non muovere la tapparella, e tutto con lo stesso rivelatore.

Ovviamente, i contatti C1 e C2 possono anche essere abbinati agli stessi gruppi a cui è abbinato il sensore magnetico del vecchio contatto o il sensore di movimento a doppia tecnologia del VEGA.

### **Esclusione visualizzazione apertura**

Se il canale in oggetto è connesso ad un sensore per porte o finestre, attivando questa opzione è possibile escludere in modo permanente la segnalazione di apertura che si avrebbe in fase di attivazione del sistema ed in condizione di porta aperta.

### **Nome contatto C1**

### **Nome contatto C2**

I contatti C1 e C2, ove presenti, hanno un nome aggiuntivo di 16 caratteri massimo che consentono, in unione al nome del canale, di riconoscere con precisione il tipo di protezione a cui essi sono collegati. A titolo di esempio, se il nome del canale fosse "FINESTRA LATO GIARDINO", il nome del contatto C1 potrebbe essere "TAPPARELLA"; tale combinazione consentirebbe una chiara individuazione dell'accesso in caso di allarme.

### **Vibro solo se acceso**

Se abilitata la presente opzione, gli allarmi di vibrazione / urto del rivelatore connesso al canale in oggetto vengono presi in esame solamente se il canale è attivo (almeno uno dei gruppi abbinati è stato attivato). Se non abilitata l'opzione, l'allarme di vibrazione è sempre attivo (24 ore). Verificare anche la programmazione del rivelatore connesso perché la disattivazione della funzione è normalmente possibile anche sullo stesso rivelatore.

### **No ritardi vibro**

Se abilitata la presente opzione, gli allarmi di vibrazione / urto del rivelatore connesso al canale in oggetto non seguono gli eventuali ritardi di ingresso ed uscita eventualmente programmati per il canale. Se non abilitata l'opzione, invece, anche gli allarmi di vibrazione sono soggetti ai ritardi di ingresso ed uscita (comunque, il canale deve essere programmato come ritardato o ritardato a seguire perché i ritardi stessi abbiano efficacia).

### **Autoripristino esclusione**

Attivando questa opzione si provoca la riattivazione automatica dei canali autoesclusi all'accensione come conseguenza della chiusura dell'accesso protetto durante il periodo di attivazione dei gruppi abbinati. I canali saranno quindi nuovamente pronti alla generazione di un allarme alla successiva riapertura dell'accesso protetto. Se disattivata l'opzione, i canali eventualmente esclusi permangono in quello stato fino alla disattivazione dei gruppi abbinati.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Codici Proxy XCS-WIND-KEY

Viene richiesta l'indicazione dell'utente, da 1 a 32 (8 su XC Lite), e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per l'utente scelto. Ricordare che l'utente 1 può essere solamente un codice numerico, mai un codice XCS-WIND-KEY né Proxy.

### Codice Proxy XCS-WIND-KEY

Programmazione del codice numerico oppure autoapprendimento di un codice da telecomando serie XCS-WIND-KEY o da terminale con lettore di prossimità per le chiavi Proxy. Digitare NO per richiedere il cambiamento di stato, OK per confermare lo stato evidenziato.

Nel caso di programmazione di codice numerico, questo dovrà essere di almeno 4 cifre e massimo 8 cifre. Se inferiore alle 8 cifre, il codice dovrà essere terminato dalla pressione del tasto OK.

Nel caso di autoapprendimento di un codice XCS-WIND-KEY, provocare la trasmissione del telecomando, premendo un qualsiasi tasto, una volta che a display si legga la dicitura "Attesa codice XCS-WIND-KEY". XC verifica che il codice XCS-WIND-KEY non sia già in memoria.

Nel caso del XCS-WIND-KEY Twin WIND, operante appunto nel protocollo WIND, la procedura è simile, ma si esegue solamente alla prima alimentazione del radiocomando ed è comprensiva della generazione dell'ID dispositivo random.

Nel caso di autoapprendimento di un codice Proxy, avvicinare la chiave ad un terminale con lettore, una volta che a display si legga la dicitura "Attesa codice Proxy". XC verifica che il codice Proxy non sia già in memoria.

### Nome utente

Nome del titolare del codice numerico, Proxy o XCS-WIND-KEY. Serve nelle registrazioni in memoria storica e negli invii eventi tramite comunicatore. Max 16 caratteri alfanumerici.

### Gruppi abbinati

Gruppi abbinati al codice. Tali gruppi vengono variati di stato in corrispondenza della digitazione del codice numerico oppure alla trasmissione del telecomando XCS-WIND-KEY, oppure ancora alla presentazione di una chiave Proxy.

Per i codici XCS-WIND-KEY, è anche possibile indicare i gruppi in variazione in corrispondenza della pressione del tasto PARZIALE 1 e del tasto PARZIALE 2.

### Livelli di accesso

Abilitazioni per il codice numerico, Proxy o XCS-WIND-KEY in oggetto. E' possibile selezionare o deselezionare ogni opzione in modo sequenziale. Nel caso di codice Proxy o XCS-WIND-KEY, sono attive solo le prime due abilitazioni.

**Accensioni:** abilitazione all'accensione del sistema (solo gruppi abbinati)

**Spegnimenti:** abilitazione allo spegnimento del sistema (solo gruppi abbinati)

**Programmazione:** abilitazione all'ingresso in programmazione

**XCS-TSTe memoria:** abilitazione alla visualizzazione della memoria storica

**Stop chiamate:** abilitazione alla terminazione delle chiamate del comunicatore

**Telegestione:** abilitazione all'ingresso in telegestione tramite comunicatore

**Orologio:** abilitazione alla programmazione dell'orologio

**Stato canali:** abilitazione all'esclusione e riattivazione dei canali di allarme

**Manuali:** abilitazione all'attivazione / disattivazione delle funzioni aventi la possibilità di attivazione manuale (es: timer, cortesia)

**Codici:** abilitazione alla programmazione e cancellazione di codici numerici, Proxy o XCS-WIND-KEY.

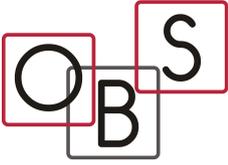
**Numeri telefonici:** abilitazione alla programmazione dei numeri telefonici senza dover entrare nell'area di programmazione generale.

**Blocco tamper:** abilitazione al blocco di 1 ora degli allarmi tamper (centrale, periferiche e rivelatori) senza dover entrare nell'area di programmazione generale, ma in conseguenza alla pressione del tasto icona TACITAZIONE su XC (oltre all'eventuale tacitazione allarme, vengono anche inibite le segnalazioni di tamper).

L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

**Chiamata rapina:** abilitazione alla generazione di un allarme silenzioso di rapina ogni volta che il codice viene fornito. Richiede la presenza di un comunicatore.

### Uscite codice



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Uscite in attivazione automatica in seguito alla digitazione del codice, alla presentazione di una chiave Proxy od alla trasmissione XCS-WIND-KEY.

### Uscite XCS-WIND-KEY

Programmazione specifica per telecomandi XCS-WIND-KEY. I tasti Parziale1 e Parziale2 possono essere adibiti all'attivazione uscite, oltre che alla variazione di stato dei gruppi eventualmente abbinati. In questa fase è possibile abbinare le uscite ad ognuno dei due tasti.

### Limitazione oraria

E' possibile attribuire limiti temporali di funzionamento ai codici numerici, alle chiavi Proxy ed ai codici XCS-WIND-KEY. Questi limiti consentono di vincolare l'accensione e soprattutto lo spegnimento del sistema a periodi predefiniti, in modo che il possessore del codice non possa accedere ai locali fuori da tali periodi.

**Ora inizio permesso:** ora a partire dalla quale è consentito il funzionamento al codice (valida per ogni giorno della settimana a parte i giorni programmati come giorni di blocco totale)

**Ora fine permesso:** ora a partire dalla quale non è più consentito il funzionamento al codice (valida per ogni giorno della settimana a parte i giorni programmati come giorni di permesso totale)

**Giorni permesso totale:** giorni settimanali nei quali non sono validi i vincoli orari sopra citati ed al contrario il funzionamento del codice è sempre consentito

**Giorni blocco totale:** giorni settimanali nei quali non sono validi i vincoli temporali sopra citati ed al contrario il funzionamento del codice non è mai consentito

**Accensione permessa:** se abilitata tale opzione, l'accensione del sistema è sempre permessa, anche se ci si trova in un periodo di blocco o di non funzionamento per il codice

### Codici falsi

Numero massimo di codici errati consecutivi permessi prima dell'allarme di codice falso. Validi solo per le digitazioni di codici numerici e per le presentazioni di chiavi Proxy, programmabile tra 0 (nessun allarme codici falsi) e 255. Unica programmazione per tutti i codici utente.

### Uscite codici falsi

Uscite attivate dopo la digitazione del massimo numero di codici falsi consecutivi.

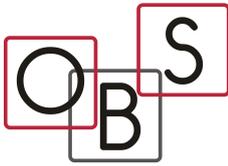
### Controllo remoto

La presente funzione abilita le chiamate del comunicatore di variazione di stato per l'utente in oggetto. Ogni qual volta un'accensione od uno spegnimento verranno provocate da questo utente, il comunicatore informerà i numeri programmati per la ricezione delle variazioni di stato (il comunicatore deve essere abilitato alle chiamate per variazione di stato). Se almeno un utente ha la presente selezione attiva, allora solo gli utenti con la selezione attiva provocheranno le chiamate; nel caso in cui nessun utente abbia la presente selezione attiva, ma le chiamate per variazione di stato siano abilitate, allora tutti gli utenti provocheranno comunque le chiamate di variazione di stato.

### Chiamata in attivazione

La presente funzione abilita una chiamata del comunicatore GSM ad ogni accensione provocata dal presente codice utente, ma senza emissione del messaggio vocale né SMS; verranno emessi pochi squilli del telefono chiamato per scopo di conferma di attivazione e contemporanea verifica di connessione GSM del comunicatore (che sarà quindi connesso, con campo e credito sufficiente). Non vi saranno né verifiche di ricezione, né cicli di chiamata successivi per questa chiamata di "check". La chiamata non viene emessa allo spegnimento.

Il numero da programmare in questo campo rappresenta il numero telefonico da chiamare (da 1 a 16) tra quelli programmati per le chiamate telefoniche. La programmazione di 0 (zero) in questo campo disabilita la chiamata. Il numero telefonico da chiamare dovrà essere programmato e abilitato per le chiamate vocali o sms+vocale.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## **Programmazione Generale – Uscite ed Allarmi**

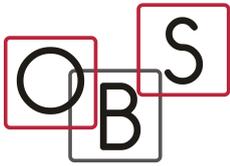
Viene richiesta l'indicazione dell'uscita, da 1 a 6 (da 1 a 3 su XC Lite), e successivamente compare il menu a tendina di programmazione caratteristiche delle uscite. Le programmazioni riguardano solamente le uscite fisiche e non le uscite virtuali (sirena interna e sirene esterne senza fili). I tempi di attivazione delle sirene seriali saranno gli stessi programmati per l'uscita 1.

### **Tipo uscita**

L'uscita in oggetto può essere BISTABILE (dopo l'attivazione, per allarme o per qualsiasi altra funzione, si disattiva autonomamente dopo il tempo programmato) oppure MONOSTABILE (l'attivazione e la disattivazione sono due stati che perdurano fino al verificarsi di un evento che la porti nello stato opposto).

### **Tempo uscita**

Nel solo caso di uscita programmata come BISTABILE, questo è il tempo di attivazione prima dell'autodisattivazione dell'uscita. Valori possibili tra 0 e 65535 secondi.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – XCS-TST e XCS-TST-PLUS

Programmazione caratteristiche dei terminali XCS-TST e XCS-TST-PLUS collegati al bus seriale. Selezionando questa programmazione, viene subito eseguita la lettura delle caratteristiche del terminale nel caso di singolo XCS-TST o XCS-TST-PLUS presente, mentre se sono presenti più terminali, viene richiesto il numero sequenziale di indirizzo dello stesso (da 1 in poi) e successivamente viene eseguita la lettura.

Una volta eseguita la lettura, compare il menu a tendina rappresentante le impostazioni modificabili del terminale stesso. Non tutte le impostazioni sono modificabili in questa fase, ad esempio, non è possibile cambiare l'indirizzo del terminale. Alcune impostazioni del terminale che potrebbero non essere compatibili con XC vengono portate alla condizione di compatibilità in modo completamente automatico in questa fase. Per quanto riguarda XCS-TST-PLUS, a causa della grande quantità di programmazioni realizzabili, in questa fase è possibile programmare solo poche semplici impostazioni, mentre per la completezza della sua programmazione, raccomandiamo la programmazione da personal computer tramite il software easyWIND.

### Programmazioni XCS-TST

#### Stato settori su led

Abilitando questa opzione rimarranno accesi i tasti corrispondenti ai gruppi (settori) attivi nel sistema. Funzione di indubbia utilità per riconoscere immediatamente, anche a distanza ed in ambienti poco illuminati, lo stato di attivazione del sistema.

#### Allarme settori su led

Abilitando questa opzione, in caso di allarme di una linea o di un canale, inizierà a lampeggiare il tasto corrispondente al primo gruppo abbinato allo stesso. Il lampeggio avrà termine solamente alla disattivazione del sistema.

#### Blocco tastiera

Abilitando questa opzione, il funzionamento dei tasti rimane bloccato sino a quando non vengono premuti simultaneamente il tasto OK ed il tasto NO. Questo consente di proteggere le funzioni del terminale da azionamenti indesiderati provocati, ad esempio, dai bambini.

#### Tamper antiapertura

Abilitazione/disabilitazione del tamper antiapertura del terminale.

#### Spegnimento led power

Il led siglato POWER rimane normalmente acceso a significare la corretta alimentazione (rete e batteria) del sistema, ed inizia a lampeggiare lentamente in caso di assenza rete e velocemente in caso di insufficienza di tensione di batteria. Se l'accensione continua dovesse risultare sgradita, è possibile escluderla attivando la presente opzione. Anche in questo caso, in caso di anomalia di alimentazione, inizieranno i lampeggi, ma in condizione normale il terminale sarà completamente spento.

#### Contrasto display

Regolazione del contrasto display, variabile tra 0 (minimo contrasto) e 30 (massimo contrasto).

#### Luminosità display

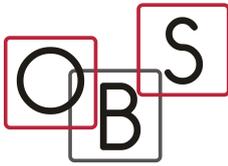
Regolazione della luminosità continua del display, variabile tra spenta, bassa e media.

#### Tasti icona

Selezione dei tasti icona attivi su XCS-TST. I tasti icona, se attivi, vengono rappresentati da icone che compaiono sopra i pulsanti da 3 a 7. XCS-TST possiede fino a tre differenti pagine di icone, per un totale di 15 tasti icona rappresentabili. Per passare da una pagina icone all'altra, è sufficiente premere il tasto NO in presenza della videata normale di funzionamento, prima della pressione di qualsiasi altro tasto.

In quest'area di programmazione è possibile prima selezionare la pagina icone e successivamente il tasto che si intende programmare. Per ogni tasto sarà quindi possibile l'assegnazione di un'icona che corrisponderà alla sua esclusiva funzione.

#### Beep cortesia



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Se abilitato, provoca l'emissione di un beep del terminale ogni qual volta un ingresso o canale genera una segnalazione di cortesia (vedere la funzione stessa nella programmazione degli ingressi/canali).

## **Programmazioni XCS-TST-PLUS**

### **Volume**

Regolazione del volume dell'altoparlante magnetodinamico del terminale, possibile tra Spento, Basso ed Alto.

### **Illuminazione continua**

Con questa opzione abilitata, il terminale, dopo pochi secondi dalla fine delle digitazioni, abbassa la luminosità del backlight senza però spegnerlo del tutto. Con l'opzione disabilitata, lo spegnimento è totale fino al successivo tocco.

### **Modo notte leds**

Abilitando questa opzione tutti i leds del terminale rimangono costantemente spenti, con la sola esclusione del led POWER che si accende lampeggiante in caso di assenza tensione di rete oppure di insufficienza tensione di carica batteria. Con l'opzione disabilitata, ogni led esegue le visualizzazioni previste (vedere il manuale di XCS-TST-PLUS).

### **Suono tasti**

Abilitando questa opzione verrà emesso un suono di conferma per "tasto premuto" ogni qual volta verrà eseguito un tocco su di un elemento attivo.

### **Blocco temporizzato**

Abilitando questa opzione, dopo alcuni secondi dalla fine delle digitazioni sul terminale, il terminale stesso verrà "bloccato" per impedire azionamenti indesiderati. Un semplice codice a due cifre fisso consente lo sblocco del terminale (vedere il manuale di XCS-TST-PLUS per maggiori informazioni sulla funzione).

### **Screen savers**

Abilitando questa opzione, dopo alcuni secondi di inattività del terminale, verranno messe a video ciclicamente le immagini registrate come screen savers tramite l'apposito software eMAP.

### **Beep cortesia**

Se abilitato, provoca l'emissione di un beep del terminale ogni qual volta un ingresso o canale genera una segnalazione di cortesia (vedere la funzione stessa nella programmazione degli ingressi/canali).

### **Sirena allarme**

Se abilitato, provoca l'emissione di un suono di sirena dal terminale ogni qual volta viene visualizzata una videata di allarme (con mappa oppure di semplice testo).

### **Effetti sonori**

Se abilitato, provoca l'emissione di svariati effetti sonori durante il funzionamento del sistema, principalmente in caso di segnalazioni di avvertimento od errore, oppure per confermare una variazione di stato, ecc..

Una volta che sono state variate le programmazioni desiderate, in presenza del menu a tendina di scelta caratteristiche del terminale, premere il tasto NO. Viene chiesto se si desidera aggiornare la programmazione del terminale secondo le impostazioni eseguite. Premere il tasto NO per abbandonare e lasciare le programmazioni originali oppure premere il tasto OK per confermare la riprogrammazione.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Sirene Seriali

Programmazione caratteristiche delle sirene seriali collegati al bus. Selezionando questa programmazione, viene subito eseguita la lettura delle caratteristiche della sirena nel caso di singola sirena presente, mentre se sono presenti più sirene seriali, viene richiesto il numero sequenziale di indirizzo della stessa (da 1 in poi) e successivamente viene eseguita la lettura.

Una volta eseguita la lettura, compare il menu a tendina rappresentante le impostazioni modificabili della sirena stessa. Non tutte le impostazioni sono modificabili in questa fase, ad esempio, non è possibile cambiare l'indirizzo della sirena. Alcune impostazioni della sirena che potrebbero non essere compatibili con XC vengono portate alla condizione di compatibilità in modo completamente automatico in questa fase.

### Tono acustico

Sono disponibili svariate tonalità acustiche per il suono della sirena; questo può aiutare, oltretutto, a riconoscere il proprio sistema da lontano, in caso di allarme.

### Tempo max allarme

Il tempo di allarme sirena è normalmente regolato dall'impostazione del tempo di attivazione dell'uscita OUT1, ed è quindi impostato nella centrale. E' possibile tuttavia impostare nella sirena stessa un tempo limite di allarme in caso che non arrivi il comando di disattivazione sirena da XC. Questo tempo è programmabile tra 1 e 65535 secondi in questa programmazione.

### Numero max allarmi

E' possibile impostare il numero massimo di allarmi che la sirena può generare in un periodo di attivazione (tra l'accensione e lo spegnimento del sistema), tra 1 e 255. Il conteggio viene resettato alla disattivazione del sistema stesso.

### Antiavvicinamento

Le sirene seriali possono essere dotate di svariati sistemi di allarme antiavvicinamento, predisposti ad impedire le manomissioni, l'introduzione di schiume, il distacco da parete e così via. Tali sistemi possono essere attivati con l'introduzione di un modulo aggiuntivo (ad esempio, l'inserimento del modulo a microonda a bassa sensibilità XCS-SOUND Proxy per la sirena XCS-SOUND EXT BUS) o possono essere predisposti di serie (caso del modulo capacitivo della sirena). Il funzionamento di questi sistemi differisce per caratteristiche e principio fisico, ma tutti hanno la possibilità di essere impostati su quattro stati / attivazioni funzionali: **Disattivato**, **Bassa sensibilità**, **Media Sensibilità** ed **Alta Sensibilità**. Tale impostazione si realizza in questa programmazione.

E' anche possibile, sempre in questa programmazione, impostare il funzionamento della funzione antiavvicinamento solo a sistema acceso oppure sempre attiva (sia a sistema acceso che a sistema spento). Consigliamo l'attivazione della funzione solo a sistema acceso in tutti quei casi ove la sirena stessa sia stata installata in posizione facilmente raggiungibile (ad esempio, a due metri da terra su di un balcone).

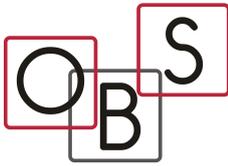
### SuperXCS-TSTe centrale

La sirena seriale viene chiamata periodicamente dalla centrale XC, tipicamente una volta al secondo, e la condizione di assenza di chiamate è una condizione di anomalia per il sistema, in quanto indica lo stato di anomalia di XC. E' possibile pertanto impostare un certo tempo oltre il quale la sirena può portarsi autonomamente in allarme in caso di assenza di chiamate provenienti dalla centrale sul bus seriale. Tale tempo è impostabile in minuti tra 0 (funzione disabilitata) e 255.

### Check batteria

Una caratteristica peculiare delle sirene seriali è quella di poter eseguire il check automatico della batteria interna. Tale batteria infatti, complice il luogo normalmente mal raggiungibile in cui la sirena deve essere installata, tende ad essere "dimenticata" negli interventi manutentivi, con il rischio che quando necessaria l'alimentazione delle segnalazioni acustico-ottiche in autonomia sulla sirena, la batteria risulti inefficiente. Le sirene seriali hanno invece la possibilità di testare autonomamente la condizione della batteria interna, segnalando eventuali anomalie di carica sul display di XC o sui terminali XCS-TST durante le operazioni di attivazione del sistema. Questo impedisce di dimenticare una batteria inefficiente nella sirena seriale.

Il tempo del ciclo di test viene gestito automaticamente dalla sirena ed è basato sul presupposto che sia stata inserita all'interno della stessa una batteria al piombo da 12V 2Ah. Sconsigliamo pertanto l'utilizzo di qualsiasi altro taglio di batteria.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

In questa programmazione è possibile impostare, in giorni, l'intervallo tra un check ed il successivo tra 0 (i check non vengono eseguiti) e 255.

### Gruppi

Alcune funzionalità delle sirene di rete presuppongono che le sirene stesse siano abbinate a particolari gruppi del sistema (ad esempio, la funzione **Lampeggio Periodico** che provoca un lampeggio con frequenza programmabile della sirena durante i periodi di attivazione del sistema). In questa programmazione è possibile impostare tali gruppi.

### Blocco allarmi

Se questa opzione è attiva, la sirena non sarà in grado di provocare allarmi se nessuno dei gruppi abbinati ad essa è attivo (programmazione **Gruppi**).

### Lampeggio periodico

Se questa opzione è attiva, la sirena emetterà un lampeggio periodico durante i periodi di attivazione (almeno uno dei gruppi abbinati alla sirena – programmazione **Gruppi** – è attivo). Se attivata la funzione, verrà richiesta anche l'indicazione, in decimi di secondo, del tempo intercorrente tra un lampeggio ed il successivo tra 10 e 255.

### Lampeggio stato

Questa opzione abilita una segnalazione lampeggiante di conferma avvenuta variazione di stato sistema (nella programmazione **Gruppi** devono essere stati impostati i gruppi per i quali tale variazione deve essere segnalata). Ogni accensione o spegnimento di tali gruppi provocherà una segnalazione lampeggiante della sirena seriale.

### Tono stato

Analogamente a quanto visto sopra per il **Lampeggio stato**, questa opzione abilita una segnalazione acustica per le variazioni di stato dei gruppi abbinati.

### Lampeggio memoria

Nel caso in cui, durante un periodo di inserimento del sistema (almeno un gruppo abbinato attivo), avvenga almeno un allarme, l'abilitazione di tale opzione provoca un lampeggio periodico di memoria avvenuto allarme.

### Esclusione tamper

Se questa opzione è attiva, il tamper antiapertura/antirimozione della sirena è escluso.

### Tamper se acceso

Se questa opzione è attiva, il tamper antiapertura/antirimozione della sirena viene considerato solamente a sistema acceso (almeno un gruppo abbinato attivo).

### Led ausiliario

Questa programmazione consente di impostare la funzione del led ausiliario della sirena di rete tra le seguenti possibilità:

**Sistema acceso:** il led rimane acceso a sistema acceso (almeno un gruppo abbinato attivo)

**Avvenuto allarme:** il led rimane acceso come memoria avvenuto allarme (reset alla variazione di stato)

**Guasto sirena:** il led rimane acceso in caso di anomalia sirena (guasto altoparlante, batteria, ecc.)

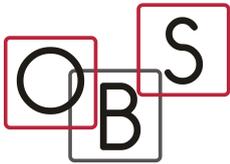
**Disattivato:** il led ausiliario non ha alcuna funzione

### Allarme alimentazione

Attivare per consentire la generazione dell'allarme immediato della sirena, oltre che da comando seriale (standard), anche tramite l'assenza della tensione di controllo e carica batteria al morsetto +ALIM.

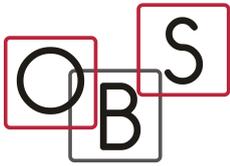
### Lampeggio continuo

Se questa opzione è attiva, la sirena emetterà un lampeggio periodico continuo. Se attivata la funzione, verrà richiesta anche l'indicazione, in decimi di secondo, del tempo intercorrente tra un lampeggio ed il successivo tra 10 e 255.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Una volta che sono state variate le programmazioni desiderate, in presenza del menu a tendina di scelta caratteristiche della sirena, premere il tasto NO. Viene chiesto se si desidera aggiornare la programmazione della sirena secondo le impostazioni eseguite. Premere il tasto NO per abbandonare e lasciare le programmazioni originali oppure premere il tasto OK per confermare la riprogrammazione.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Gruppi

Viene richiesta l'indicazione del gruppo, da 1 a 8, e successivamente compare il menu a tendina di programmazione caratteristiche del gruppo.

### Nome gruppo

Nome del gruppo, rappresentativo della tipologia di attivazione che rappresenta (es.: PERIMETRO, oppure NOTTURNO). Max 32 caratteri alfanumerici. Viene usato nella memoria storica, nell'invio eventi ed inoltre (se solo un gruppo attivo) viene evidenziato a display nei periodi di attivazione.

### Uscite allarme gruppo

Uscite attivate in caso di allarme di gruppo (per funzione AND).

### Uscite stato gruppo

Uscite attivate in caso di attivazione del gruppo, vengono disattivate alla sua disattivazione (a meno che non siano monostabili, nel qual caso si possono disattivare prima della disattivazione del gruppo, dopo il tempo programmato).

### Inversione uscite stato

Inverte la logica di funzionamento delle uscite programmate come **Uscite stato gruppo** nella programmazione precedente, causando l'attivazione dell'uscita allo spegnimento del gruppo e viceversa. Questa modalità di funzionamento è utile normalmente per il pilotaggio dell'ingresso di **StandBy** dei sensori collegati, ingresso che deve essere portato a negativo nei periodi di disattivazione del gruppo (ricordiamo anche di impostare l'uscita come BISTABILE, vedere programmazione uscite).

### Attributi gruppo

Abilitazione / disabilitazione della funzione di allarme per AND dei canali abbinati al gruppo. Se attiva, consente l'attivazione delle uscite allarme gruppo in caso di allarme AND per numero minimo canali (vedere le programmazioni successive).

### Linee Canali in AND

Indicazione linee e canali che concorrono alla funzione di AND di gruppo. Programmabili nel numero massimo di 16 linee o canali, gli allarmi ad essi relativi vengono conteggiati nel tempo di AND ed una volta raggiunto il numero minimo AND, viene generato l'allarme di gruppo con l'attivazione delle uscite allarme gruppo.

### Tempo AND linee canali

Tempo entro il quale deve essere raggiunto il numero minimo AND linee o canali per la generazione dell'allarme di gruppo. Programmabile tra 0 e 65535 secondi. Decorre dal momento in cui si porta in allarme la prima linea o il primo canale abbinato alla funzione AND del gruppo in esame.

### Numero minimo AND

Numero minimo linee e canali che devono portarsi in allarme entro il tempo AND per la generazione dell'allarme di gruppo. Programmabile tra 2 e 16.

### Autoriattivazione gruppo

Per i gruppi che non devono mai restare in stato di spegnimento per un periodo troppo lungo, è possibile impostare un tempo di autoriattivazione trascorso il quale, se il gruppo non è stato riattivato manualmente da codice utente o da codice XCS-WIND-KEY, esso si riattiva automaticamente. Impostabile in secondi tra 0 e 65535.

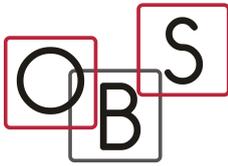
### Gruppi pilota / gruppi servi

Funzione particolarmente utile nel caso di impianti estesi, consente di assoggettare l'attivazione di uno o più gruppi (servi) in funzione dello stato di attivazione di almeno due gruppi (pilota). Quando tutti i gruppi programmati come pilota saranno attivi, verranno attivati anche i gruppi servi; al contrario, alla disattivazione di anche solo uno dei gruppi pilota, i gruppi servi verranno disattivati.

Serve a rendere automatica l'attivazione di zone comuni in funzione dello stato di attivazione di zone private, ad esempio i garages comuni (gruppi servi) in funzione dell'attivazione di due o più appartamenti (gruppi pilota).

Sono disponibili due differenti impostazioni gruppi pilota/servi (1 e 2), perfettamente indipendenti tra loro.





HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Funzioni Radio

Funzionalità specifiche della parte di radiocomunicazione di XC.

### Setup WIND

In questo campo di programmazione è possibile impostare le peculiari caratteristiche del protocollo wireless WIND. Raccomandiamo la lettura dei documenti trattanti il protocollo stesso, per la migliore conoscenza di questo potente e sicuro strumento per la realizzazione di sistemi wireless di eccellenza.

Selezionando il presente campo, compare un nuovo menu a tendina riportante le varie programmazioni caratteristiche dei sistemi WIND:

#### 1. Attivazione

Selezione del protocollo WIND sui due slot XCS-PORT disponibili. Nel caso di utilizzo di due XCS-PORT, è possibile attivare il protocollo su uno solo dei due, realizzando un funzionamento ibrido dei due protocolli. Questa modalità di funzionamento risulta particolarmente utile in caso di impiego dei telecomandi XCS-WIND-KEY, qualora non fosse necessaria la peculiare modalità di funzionamento dei XCS-WIND-KEY Twin WIND.

#### 2. ID sistema

Impostazione dell'ID sistema WIND. Esso è un numero tra 1 e 65000 che contraddistingue tutte le periferiche operanti all'interno di un determinato sistema WIND, pertanto andrà ripetuto in ognuna di esse. Se viene impostato PRIMA dell'autoapprendimento delle periferiche, nella procedura di autoapprendimento XC eseguirà automaticamente l'invio di tale ID sistema alla periferica.

#### 3. Percorsi

Impostazione degli eventuali percorsi di inoltra, numerati da 1 a 16, per l'invio tramite routers WINDXCS AMPLY delle informazioni verso le periferiche COMANDATE da XC.

Raccomandiamo la lettura della documentazione relativa ai WINDXCS AMPLY ed al protocollo WIND in generale per la migliore comprensione di questa programmazione.

Se per raggiungere una periferica COMANDATA (sirene XCS-SOUND WIND, WIND XCS AMPLY stessi) la XC necessita di utilizzare dei routers WIND XCS AMPLY, la sequenza di passaggio delle informazioni tra un router WIND XCS AMPLY ed il successivo deve essere "dichiarata" in quest'area di programmazione, anche se viene utilizzato un solo router.

Siccome anche i routers sono periferiche COMANDATE da XC, ne consegue che tutti i routers installati devono essere presenti in uno di questi percorsi di inoltra.

A titolo di esempio, se la XC raggiunge una sirena XCS-SOUND WIND molto lontana tramite il router avente ID dispositivo 17, il quale inoltrerà l'informazione al router avente ID dispositivo 18, il quale a sua volta la inoltrerà alla sirena, in una delle sedici programmazioni di percorso disponibili deve essere programmata la sequenza dei routers: 17-18-0-0-0-0.

#### 4. Sirene

In questo campo di programmazione è possibile eseguire l'autoapprendimento delle sirene WIND fino ad un massimo di sedici unità (due su XC Lite), ed eventualmente attribuire ad ognuna delle sirene registrate un percorso di inoltra tra quelli programmati al punto precedente. Una volta selezionato il numero della sirena, si apre un nuovo menu a tendina:

1. Autoapprendimento. Provocare la trasmissione della sirena WIND; vedere il documento relativo alla sirena che si intende associare per le modalità di autoapprendimento.
2. Percorso WIND. Se XC deve connettersi alla sirena tramite un percorso di routing, in questa programmazione deve essere indicato quale dei percorsi programmati, da 1 a 16, deve essere interessato dall'inoltra dei messaggi.

#### 5. Terminali

In questo campo di programmazione è possibile eseguire l'autoapprendimento dei terminali WIND fino ad un massimo di sedici unità (due su XC Lite). Una volta selezionato il numero del terminale, si entra direttamente in fase di autoapprendimento. Provocare la trasmissione del terminale per l'autoapprendimento con le modalità indicate nel documento relativo.

#### 6. SuperXCS-TSTe sirene



In questo campo di programmazione è possibile attivare o disattivare il controllo di superXCS-TSTe per le sirene WIND. Il timeout di superXCS-TSTe e le relative uscite di segnalazione vengono programmate più avanti alle voci SuperXCS-TSTe periferiche e Uscite superXCS-TSTe.

### Indirizzo periferiche

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

A differenza dei sensori, che posseggono un codice indirizzo differente l'uno dall'altro ed autogenerato, le periferiche del sistema devono possedere tutte lo stesso indirizzo.

L'indirizzo periferiche consiste nella successione di 8 caratteri + (più), - (meno) e 0 (zero) che deve essere ripetuta in maniera identica in tutte le periferiche del sistema ed in XC.

Per la programmazione dell'indirizzo nelle varie periferiche, rimandiamo l'attenzione ai manuali a corredo delle stesse. Per la programmazione di tale indirizzo in XC, seguire le procedure qui sotto elencate, una volta selezionata la presente programmazione:

1. Se non ancora programmato alcun codice indirizzo, comparirà **assente**, oppure comparirà il codice indirizzo preesistente. In entrambi i casi, se si desidera inserire un indirizzo o programmarne uno nuovo, premere il tasto NO. Per confermare l'indirizzo preesistente, invece, premere direttamente il tasto OK.
2. Se si è scelta la programmazione di un nuovo codice indirizzo, comparirà a display una sequenza di 8 caratteri – (meno).
3. Variare i caratteri a display tramite i tasti da 1 (per il primo carattere) al tasto 8 (per l'ultimo). I caratteri variano ciclicamente tra + (più), - (meno) e 0 (zero).
4. Una volta ottenuta la combinazione desiderata, confermare con il tasto OK.

### Abilitazione Radiopad

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

Il terminale a tastiera Radiopad utilizza, per l'invio dei codici di accensione e spegnimento, un codice fisso, a differenza dei telecomandi XCS-WIND-KEY, che utilizzano invece codici criptati e rolling-code ad algoritmo variabile. L'utilizzo di Radiopad costituisce pertanto una diminuzione delle caratteristiche di protezione del sistema, ed è pertanto di default disabilitato. Se si intende utilizzare Radiopad nel sistema, occorre abilitarne l'opzione.

### Gruppi Radiopad

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

Abbinamento dei gruppi del sistema ai comandi di attivazione totale e parziale 1 e 2 di Radiopad.

### Uscite panico radio

Uscite in attivazione in caso di segnalazione di panico da componente radio (XCS-WIND-KEY, XCS-WIND-KEY Twin, Radiopad, ecc.)

### Uscita radiocheck

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

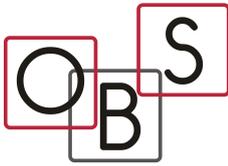
Uscita di pilotaggio funzione Radiocheck (check disponibilità banda radio).

La funzione Radiocheck consente la trasmissione periodica di un segnale radio campione al fine di rilevare l'eventuale occupazione della banda radio da parte di un segnale interferente. L'uscita deve essere obbligatoriamente un'uscita open collector (dalla 2 alla 6) non utilizzata per alcun altro scopo.

La funzione Radiocheck si attiva istantaneamente in seguito alla programmazione di un'uscita pilota. Tale uscita (vedere le istruzioni di collegamento a fine manuale) deve essere connessa al morsetto D del trasmettitore campione TCR3 ed il trasmettitore campione deve essere alimentato tramite le uscite di alimentazione esterna di XC (vedere le istruzioni del TCR3).

Il TCR3 deve essere programmato per l'abbinamento a XC ed il suo codice radio deve essere impostato secondo l'impostazione di INDIRIZZO PERIFERICHE di XC.

Con questa impostazione, XC provocherà, tramite l'uscita programmata connessa al morsetto D del TCR3, una trasmissione di segnale radio campione ogni minuto. Nel caso che tale trasmissione non dovesse essere ricevuta da XC (mascheramento banda radio), la trasmissione verrà ripetuta più volte, ad intervalli di tempo ravvicinati. Se nessuna di queste trasmissioni dovesse essere ricevuta da XC, l'anomalia verrà registrata in memoria storica, verrà attivata l'uscita di mascheramento (vedere sotto) ed eventualmente verranno effettuate le chiamate previste dal comunicatore, se presente. In questo caso, il Radiocheck non verrà più ripetuto fino ad



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

una variazione di stato del sistema (accensione o spegnimento), dopo la quale riprenderà il ciclo di controllo (e l'eventuale allarme).

Per la maggiore sensibilità, il trasmettitore TCR3 deve essere installato a qualche metro di distanza da XC (evitare la sua installazione all'interno dell'armadietto del XC).

### **Uscite mascheramento**

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

Uscite di segnalazione accecamento banda radio (fallimento Radiocheck). Vedere la precedente voce Uscita Radiocheck per la trattazione della funzione Radiocheck.

### **Uscite codici falsi**

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

Uscite di segnalazione allarme codici falsi in digitazione su Radiopad.

### **Uscite variazione stato**

Uscite in attivazione ad ogni attivazione di stato del sistema, devono essere abbinate unicamente uscite programmate come monostabili per la segnalazione esterna di avvenuta accensione.

### **Tempo allarme sirene**

Tempo di attivazione allarme sirene esterne. Programmabile in secondi tra 10 e 65535, è il tempo massimo di suonata per le sirene tipo XCS-SOUND WIND (considerare anche il tempo di autolimitazione allarme delle sirene stesse). Ovviamente, l'allarme viene terminato anticipatamente in caso di disattivazione del sistema.

### **XCS-WIND-KEYTwin 8**

Non considerare in caso di utilizzo del protocollo WIND.

Dal momento che tutte le periferiche autoalimentate dotate di ricevitore funzionano nella banda 4, i comandi per le stesse vengono inviati tramite l'XCS-PORT4. Questo è il funzionamento standard di XC, per quanto riguarda l'invio di segnali di comando. Se nel sistema sono utilizzati telecomandi XCS-WIND-KEYTwin 8, funzionanti in banda 8, occorre abilitare questa opzione. Questa opzione consente il pilotaggio in banda 8 di tutti i segnali per XCS-WIND-KEYTwin (non saranno più utilizzabili i XCS-WIND-KEYTwin 4), mentre tutti gli altri pilotaggi continueranno a funzionare nella banda 4.

### **SuperXCS-TSTe periferiche**

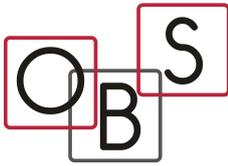
Le sirene autoalimentate XCS-SOUND WIND (protocollo WIND) (modulazione AM/OOK) hanno a disposizione un proprio segnale di superXCS-TSTe, sul modello di quello inviato dai vari sensori radio. Se si desidera controllare tale segnale (deve essere abilitato l'invio sulle stesse), in questa programmazione è possibile programmare, in ore tra 0 e 255, il timeout oltre al quale viene inviata la segnalazione di fallimento superXCS-TSTe. Come già fatto per il caso del segnale di superXCS-TSTe dei canali radio, ricordiamo che il timeout deve essere programmato in modo tale che la sirena abbia il tempo di inviare almeno 3-4 segnali di superXCS-TSTe, al fine di evitare segnalazioni improprie.

### **Out tamper periferiche**

Uscite di segnalazione apertura tamper periferiche (**compresi i tamper delle sirene su BUS**)

### **Uscite superXCS-TSTi**

Uscite di segnalazione allarme superXCS-TSTe (canali o periferiche).



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Timer

Timer di autoattivazione / autodisattivazione di XC. Sono disponibili 56 eventi settimanali. Selezionare l'evento che si desidera programmare (iniziando dal numero 1 fino al 56) per far comparire il menu a tendina dell'evento selezionato.

### Orario evento

Orario settimanale in cui l'evento si deve verificare. Comprende l'indicazione del giorno settimanale, dell'ora e dei minuti. Vedere il capitolo **Procedure di programmazione ricorrenti** per le modalità di immissione del giorno settimanale e dell'ora.

### Gruppi in variazione

Gruppi che verranno variati dall'evento in oggetto.

### Tipo variazione

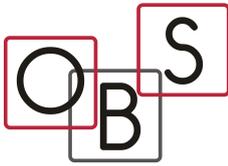
Tipologia di evento (accensione o spegnimento) per i gruppi sopra indicati.

### Varie timer

Nelle programmazioni varie del timer vi è l'impostazione della segnalazione di anticipo entrata in funzione. Essa è utile ad avvisare dell'imminente attivazione del sistema, consentendo all'utilizzatore di uscire per tempo dagli ambienti protetti oppure disattivare manualmente il timer.

Viene prima richiesto per quale gruppo, da 1 a 8, si vuole programmare la segnalazione.

Poi un apposito menu a tendina consente l'indicazione del numero di minuti di anticipo (da 0 a 255) e delle uscite demandate alla segnalazione di anticipo.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Comunicatore

Comunicatore GSM/GPRS XC-GSM o comunicatore PSTN XC-TEL, utilizzabili anche assieme. Le programmazioni sono eseguibili anche se il comunicatore non è al momento installato.

### Numeri telefonici

Viene richiesta l'indicazione del numero telefonico di cui si vogliono programmare le caratteristiche di chiamata. Sono programmabili fino a 16 numeri telefonici, digitare quindi un numero da 01 a 16. Compare quindi un nuovo menu a tendina con le caratteristiche programmabili per il numero indicato.

#### 1. Numero telefonico

Viene evidenziato il numero telefonico, o l'indirizzo IP del server, oppure ASSENTE se nessun numero telefonico programmato. Per inserire un nuovo numero telefonico, premere NO ed inserire un nuovo numero terminandolo con OK. Sono ammessi i prefissi anche con il doppio zero iniziale. Se al contrario si intende inserire un nuovo indirizzo IP, dopo aver premuto il tasto NO, premere il tasto A (compare IP a display) seguito da quattro numeri a tre cifre (es. 127.024.255.005) costituenti l'IP. I punti vengono inseriti automaticamente. Se al contrario si intende annullare il numero senza inserirne uno nuovo, premere OK dopo la pressione del tasto NO.

#### 2. Nome utente

In questo campo è possibile, ma non obbligatorio, inserire un massimo di 16 caratteri alfanumerici ad indicare l'utente del numero telefonico o la funzione dell'indirizzo IP (ad esempio: "Marco Rossi", oppure "Centrale allarmi").

#### 3. Protocollo di chiamata

Indicazione del tipo di chiamata da effettuare. A scelta tra Protocollo vocale (chiamata con messaggio vocale), Protocollo Sms (invio messaggio sms), Protocollo vocale+sms (invio immediato sms seguito dalla chiamata vocale), TCP-IP (invio a software di ricezione allarmi FASTMODEM via GPRS), ContactId (invio a ricevitori compatibili – **solo XC**), ContactId UDP-IP (invio a ricevitori ContactId UDP-IP via GPRS), ContactId TCP-IP (invio a ricevitori ContactId TCP-IP). Per il comunicatore XC-TEL non sono attivabili i protocolli Sms, TCP-IP, ContactId UDP-IP e ContactId TCP-IP, mentre per il XC-GSM non è possibile il ContactID.

#### 4. Motivi di chiamata

Motivi per i quali il numero dovrà essere chiamato. Sono attivabili più selezioni tra Chiamata allarme (viene chiamato in caso di un qualsiasi allarme nel sistema), Chiamata tecnica (viene chiamato in caso di avaria o guasto), Chiamata stato (variazione stato sistema), Chiamata rapina (è stato digitato un codice rapina-panico o è stato premuto il corrispondente tasto di un telecomando), Chiamata alimentazioni (assenza rete, batterie scariche) oppure Chiamata esclusioni (avvenuta attivazione automatica con autoesclusione linee o canali).

#### 5. Priorità di chiamata

Nel caso di installazione simultanea sia del comunicatore XC-GSM (Gsm/GPRS) che XC-TEL (Pstn) è possibile indicare, per ogni numero, qual'è il canale prioritario (Gsm o Pstn) e se sia richiesta o meno la chiamata sull'altro canale in caso di fallimento nella comunicazione. E' possibile pertanto impostare prima la chiamata Gsm poi la Pstn, oppure prima la Pstn e poi la Gsm, oppure solo Gsm oppure ancora solo Pstn. Naturalmente questa impostazione non ha alcun valore se la priorità richiesta non è possibile (es.: se viene richiesta la trasmissione di un sms sul canale Pstn – in questo caso verrà inviato solamente sul canale Gsm).

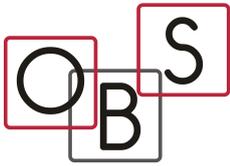
#### 6. Gruppi abbinati

Permette di selezionare i gruppi per i quali il numero in questione verrà chiamato. Gli eventi devono sempre essere correlati ai gruppi indicati; ad esempio, verrà eseguita la chiamata se il canale in allarme ha l'abbinamento ai gruppi in comune al numero telefonico; in caso di variazione di stato, la chiamata verrà eseguita se i gruppi variati sono in comune con quelli del numero telefonico e così via.

#### 7. Modalità parziale

Se attiva, il numero verrà chiamato solo se tutti i gruppi a lui abbinati sono attivi (in caso di sistema parzialmente attivo, è così possibile evitare automaticamente le chiamate).

#### 8. Limitazione chiamate



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Se attiva, il numero è soggetto alla limitazione temporale delle chiamate. Dopo una chiamata, il numero non potrà essere chiamato nuovamente entro un tempo programmato. Per la programmazione di tale tempo, comune a tutti i numeri, vedere più avanti nei Parametri di chiamata.

### **9. Funzione rapina**

Se attiva, in caso di chiamata verso XC proveniente dal numero in questione, vengono attivate le procedure di rapina (vedere il dettaglio della funzione Rapina da comunicatore più avanti nel presente manuale).

### **10. Comandi immediati sms**

Se attiva, nell'invio di alcuni comandi sms in telegestione provenienti dal numero in oggetto, non è richiesta l'indicazione del codice utente abilitato. Questa opzione non elimina però la richiesta di codice per svariati comandi (es.: attivazioni e disattivazioni) per i quali è sempre e comunque richiesta l'indicazione del codice per verifica delle abilitazioni (nel caso delle variazioni di stato, l'abbinamento ai settori del sistema).

### **11. Sms check**

Se attiva, in caso di chiamata del numero in oggetto verso XC, viene generato un sms contenente la presenza guasti, campo gsm, ecc. e viene inviato in risposta al numero stesso. Ovviamente la chiamata deve provenire da un numero di telefonia mobile, altrimenti non sarà possibile ricevere l'sms di risposta.

### **12. Abilita GPRS**

Se attiva (funzionante solo su XC-GSM), in caso di chiamata del numero in oggetto verso XC, viene attivata automaticamente la procedura di connessione alla rete Internet da parte del XC-GSM. Una volta che quest'ultimo ha ottenuto l'IP pubblico, invia un sms verso il numero chiamante (che deve essere obbligatoriamente un numero di telefonia mobile) contenente l'IP stesso. Questo IP potrà essere usato per effettuare una connessione remota con il software easyWIND. Una trattazione approfondita delle possibilità offerte dalle connessioni remote GPRS e dalle modalità di realizzazione delle stesse è trattata nell'apposito capitolo.

### **13. Abilita Sopravvivenza**

Se attiva, al numero in oggetto verranno inviate le segnalazioni di sopravvivenza con la periodicità indicata nell'apposita programmazione.

### **14. Porte TCP-UDP IP**

Programmazione del numero di porta per le connessioni TCP-IP e UDP-IP.

## **Parametri chiamata**

Programmazioni caratteristiche delle procedure di chiamata automatica del comunicatore.

### **1. Numero chiamate**

Numero chiamate da eseguire in modalità vocale per ogni numero telefonico programmato in un singolo ciclo di chiamate. Da 1 a 6.

### **2. Tempo trasmissione**

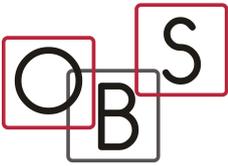
Tempo trasmissione messaggio vocale. Da 20 a 255 secondi.

### **3. Tentativi connessione**

Numero massimo tentativi di chiamata quando il comunicatore non riesce ad ottenere la comunicazione con il numero da chiamare. Da 2 a 20.

### **4. Arresto chiamate**

Modalità di arresto cicli di chiamata per i numeri in modalità vocale (se attiva una modalità, esclude la programmazione del numero chiamate). Programmabile tra **Nessun arresto** (esegue il numero di chiamate fisso impostato in Numero chiamate), **Arresto alla risposta** (esegue chiamate fino a quando un numero non conferma la ricezione con il codice abilitato allo stop chiamate, rispettando comunque i **Tentativi connessione**), **Arresto tutte risposte** (esegue chiamate fino a quando tutti i numeri non confermano la ricezione con il codice abilitato allo stop chiamate, rispettando comunque i **Tentativi connessione**).



*Procedura di arresto chiamate: durante la ricezione della chiamata occorre digitare un codice abilitato seguito dal tasto \* (tasto asterisco). La centrale darà conferma vocale dell'avvenuto blocco.*

#### **5. Volume audio GSM**

Imposta il volume audio di trasmissione messaggi da XC-GSM, da 1 a 10. Normalmente non è necessario variarlo, ma se viene eseguita la variazione, occorrerà eseguire l'inizializzazione del comunicatore XC-GSM (vedere più avanti). La regolazione del volume audio per il modulo PSTN XC-TEL avviene invece sul modulo stesso tramite potenziometro.

#### **6. Tempo limitazione**

Tempo limitazione chiamate per i numeri abilitati a tale limitazione. Programmabile in minuti da 0 (disabilitato) a 255, consente ad ogni numero di non essere chiamato prima di tale tempo dall'ultima chiamata.

#### **7. Limita tutti gli eventi**

La limitazione chiamate di cui al punto precedente viene normalmente applicata ai soli eventi di allarme, consentendo invece agli eventi tecnici ed agli altri di essere sempre inviati senza limitazioni. Se si desidera invece attivare la limitazione a tutti gli eventi, attivare la presente opzione.

#### **8. Blocco in spegnimento**

Se attivo, permette il blocco delle chiamate del comunicatore in caso di spegnimento totale del sistema. Se non attivo, le chiamate in corso vengono comunque terminate.

#### **9. No tx su timer-input**

Se attivo, non consente l'invio di chiamate per variazione di stato sistema se questa variazione è dovuta ad un evento timer o ad un ingresso programmato per comando gruppi.

#### **10. Attesa risposta PSTN**

Funzione attiva solo per le chiamate in modo voce tramite XC-TEL (**solo XC**), consente allo stesso di attendere, prima di iniziare la riproduzione del messaggio vocale preregistrato, che cessino i toni di linea libera (indice del fatto che il chiamato ha risposto). Può generare un ritardo di alcuni secondi prima della trasmissione del messaggio, questo deve essere tenuto in considerazione. Valore impostabile in secondi tra 0 (funzione inattiva, il messaggio vocale viene riprodotto subito dopo il termine della composizione del numero telefonico) e 255.

#### **11. Linea interna**

Funzione attiva solo per le chiamate tramite XC-TEL, in caso di connessione a centralino telefonico interno consente di definire la cifra da usare per ottenere la connessione alla linea esterna. Se attivata tale funzione, viene anche richiesta la cifra per la linea esterna (normalmente lo zero).

#### **12. Ignora tono linea PSTN**

Funzione attiva solo per le chiamate tramite XC-TEL, consente di escludere il controllo delle segnalazioni acustiche di linea che normalmente il XC-TEL esegue durante le procedure di chiamata (verifica presenza linea prima della composizione e verifica segnale di libero prima dell'invio messaggio). Se attiva, il XC-TEL compone il numero telefonico ed invia il messaggio vocale senza eseguire verifiche preventive.

#### **13. Blocco con tasto \***

Funzione attiva solo se abilitata una modalità di arresto cicli di chiamata. Permette il blocco delle chiamate tramite la semplice pressione del tasto asterisco, senza la necessità della digitazione preventiva del codice di blocco.

### **Telegestione**

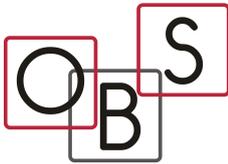
Programmazione caratteristiche delle procedure di telegestione.

#### **1. Telegestione GSM**

Se attiva, permette la telegestione di XC tramite XC-GSM.

#### **2. Telegestione PSTN**

Se attiva, permette la telegestione di XC tramite XC-TEL.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

### **3. Solo numeri registrati**

Se attiva, consente la telegestione solamente se questa viene eseguita da numeri telefonici registrati tra i numeri del comunicatore. Funzionalità utilizzabile solo in telegestione GSM.

### **4. Numero ring PSTN**

Funzionalità valida solo per la telegestione tramite XC-TEL, consente di definire il numero di squilli del telefono prima della risposta automatica di XC.

### **5. Scavalramento segreteria**

Funzionalità valida solo per la telegestione tramite XC-TEL, consente di attivare la procedura di scavalramento della segreteria telefonica, che altrimenti potrebbe rispondere prima di XC alla chiamata entrante. Per evitare questo, il chiamante dovrà chiamare il numero di XC, attendere 1-2 squilli e subito dopo terminare la comunicazione. Dopo una decina di secondi di attesa, dovrà nuovamente chiamare XC, che risponderà al primo squillo, avendo interpretato tale sequenza come la procedura di scavalramento segreteria (per maggiori delucidazioni, prego leggere il capitolo riguardante la telegestione).

## **SIM prepagate**

Programmazione funzioni di controllo schede SIM prepagate utilizzabili nel modulo XC-GSM. Tali schede sono molto usate per il loro costo contenuto, ma occorre che XC esegua alcuni controlli periodici per evitare che possano scadere o trovarsi senza credito senza che l'utilizzatore del sistema se ne accorga.

### **1. Scelta operatore**

Selezione operatore servizi GSM per la richiesta del credito residuo scheda SIM. Sono possibili le opzioni: Nessun operatore (richiesta credito residuo disabilitata), Vodafone, Tim e Wind. La selezione dell'operatore è di fondamentale importanza per la corretta procedura di richiesta credito, che varia da operatore ad operatore.

### **2. Giorni validità**

Impostazione (in decine di giorni, quindi 30 = 300 giorni) del tempo prima dell'invio delle segnalazioni SIM prepagata in scadenza.

### **3. Chiamata esaurimento**

Se attiva, in caso di scadenza SIM prepagata, verranno inviate chiamate nelle modalità programmate ai numeri abilitati agli allarmi tecnici per avvertire di tale anomalia.

### **4. Uscite scadenza**

Uscite da attivare in caso di scadenza SIM prepagata.

### **5. Numero centro servizi**

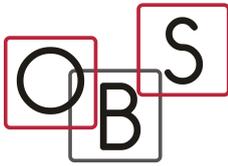
Ogni gestore di servizi gsm invia periodicamente messaggi sms di offerta od avviso. Può risultare utile reinviare tali messaggi ai numeri programmati per ricevere le chiamate tecniche, in quanto potrebbero essere messaggi indicanti una scadenza della SIM o altri avvisi importanti. Questa funzionalità si ottiene inserendo nel campo in oggetto il numero del centro servizi dell'operatore utilizzato (es.: 404 per Vodafone). Il numero del centro servizi è quel numero che compare come mittente del messaggio.

## **Testo base SMS**

Nell'invio di messaggi SMS, così come nell'invio di eventi in TCP-IP, tutti i messaggi vengono formati automaticamente da XC unendo un testo base all'evento accaduto, all'eventuale nome di linea o canale, ecc. In questo campo è possibile impostare il testo base, che tipicamente dovrà permettere di riconoscere senza errori il mittente del messaggio rappresentante l'evento. Tale testo avrà una lunghezza massima di 48 caratteri ed avrà la forma del tipo: ALLARME DITTA ROSSI VIA ROMA 10 TORINO

## **Sopravvivenza**

E' possibile impostare un intervallo di tempo trascorso il quale XC invia autonomamente un messaggio od una chiamata di sopravvivenza ai numeri programmati per riceverlo (vedere sopra la programmazione dei numeri telefonici).



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Se inviato come stringa tramite XC-GSM (sms, tcp-ip) tale messaggio conterrà, oltre all'identificazione del messaggio di sopravvivenza, anche parametri importanti come nel caso del check del sistema (campo gsm, credito, ecc.).

L'intervallo tra un invio e l'altro è programmabile in minuti tra 0 (funzione disabilitata) e 65535. Se la programmazione supera il giorno (1440 minuti), il messaggio verrà inviato sempre a mezzogiorno del giorno di scadenza, altrimenti verrà inviato subito al timeout.

### **Parametri GPRS**

La possibilità di connessione GPRS consente a XC di inviare eventi nel protocollo TCP-IP e UDP-IP, così come di consentire la connessione da parte di PC remoti per la programmazione ed il service. Alcuni parametri devono essere correttamente programmati per fare sì che questa funzionalità sia attivabile.

#### **1. Access point**

Stringa programmabile (max 32 caratteri) riportante l'identificativo dell'access point GPRS (es.: ibox.tim.it) indispensabile per le connessioni GPRS. Richiedere all'operatore in caso di dubbi.

#### **2. Dynamic dns service**

Nel caso in cui fosse necessario un servizio Dynamic Dns, in questo campo è possibile programmare una stringa (max 32 caratteri) per la connessione a tale servizio.

### **Varie comunicatore**

Impostazioni funzionali varie non comprese nei raggruppamenti precedenti.

#### **1. Chiamata rapina**

Abilitazione chiamata comunicatore in caso di attivazione della funzione rapina (vedere la programmazione dei numeri telefonici). Funzionalità attiva solo se presente XC-GSM.

#### **2. Uscite rapina**

Uscite da attivare in caso di attivazione della funzione rapina. Funzionalità attiva solo se presente XC-GSM.

#### **3. Uscite guasto gsm**

Uscite da attivare in caso di guasto gsm (assenza campo o registrazione). Funzionalità attiva solo se presente XC-GSM.

#### **4. Identificativo ContactId**

Identificativo a quattro cifre per i sistemi di ricezione ContactId su linea PSTN. Funzionalità attiva solo se presente XC-TEL.

#### **5. Eco SMS su tecnici**

Utilizzabile per fini di controllo, consente il reinvio degli SMS ricevuti dal XC-GSM a tutti i numeri telefonici programmati per l'invio di SMS per eventi TECNICI.

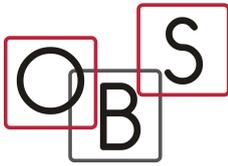
#### **6. Identificativo ContactId TCP-IP e UDP-IP**

Identificativo da quattro a sedici cifre per i sistemi di ricezione ContactId UDP-IP e TCP-IP. Funzionalità attiva solo se presente XC-GSM.

### **Inizializzazione**

Funzionalità attiva solo se presente XC-GSM.

XC-GSM viene inizializzato automaticamente da XC in fase di prima alimentazione. Normalmente, non è necessario ripetere la sua inizializzazione. Al momento, tale reinizializzazione è necessaria solo per attivare la variazione del volume in fase di trasmissione, qualora effettuata (vedere la programmazione del Volume Audio del comunicatore).



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Messaggi MODULO SINTESI VOCALE

Richiede l'installazione della scheda MODULO SINTESI VOCALE. In quest'area è possibile registrare i messaggi vocali che verranno utilizzati da XC nel suo normale funzionamento e nelle chiamate tramite XC-GSM e XC-TEL. Le registrazioni devono essere sempre eseguite a voce alta, in direzione del forellino di destra sotto il display di XC. Durante la riproduzione (possibile solo su XC) e durante la registrazione, XC evidenzia a display il countdown del tempo rimanente; alla fine di ogni riproduzione viene chiesto se si desidera registrare (e perdere così la registrazione appena ascoltata). Premere NO per mantenere la registrazione, OK per registrarne una nuova.

E' possibile interrompere la registrazione prima del massimo tempo previsto per il messaggio per mezzo della pressione di un qualsiasi tasto; raccomandiamo di utilizzare tale funzionalità per non lasciare messaggi con tangibili periodi di silenzio. XC riprodurrà tali messaggi fino alla terminazione programmata.

Solo su XC Lite, all'uscita da tale area di registrazione verrà richiesto (se presente un comunicatore) se si intenda trasmettere i messaggi tramite GSM o tramite la linea PSTN. Questo perché, non essendo XC Lite dotata di altoparlante incorporato, non è stato possibile eseguire il riascolto dei messaggi registrati. Rispondendo alla richiesta con il tasto OK, verrà richiesto il numero telefonico (tipicamente, un numero cellulare a disposizione immediata dell'installatore) e successivamente verrà eseguita una chiamata a tale numero, seguita dalla riproduzione dei messaggi vocali registrati.

### Generale

Durata 12 secondi circa. Messaggio vocale generico identificante il sistema nelle chiamate vocali tramite comunicatore; esempio: "Attenzione attenzione allarme automatico ditta Rossi via Roma 10 Torino".

### Canali

80 (24 su XC Lite) messaggi della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti ogni singolo sensore radio. Viene richiesto il canale di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Porta ingresso principale". Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### Linee

16 messaggi (8 su XC Lite) della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti ogni singolo sensore filare. Viene richiesta la linea di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Porta ingresso principale". Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### Gruppi

32 messaggi della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti i gruppi del sistema. XC utilizza solamente i primi 8 messaggi (8 gruppi nel sistema). Viene richiesto il gruppo di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Protezioni perimetrali". Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### Uscita

Durata 3 secondi circa. Messaggio vocale riprodotto in seguito all'accensione del sistema.

### Ingresso 1

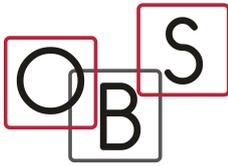
Durata 3 secondi circa. Messaggio vocale riprodotto in seguito alla prima rivelazione di un sensore ritardato.

### Ingresso 2

Durata 3 secondi circa. Al momento, non usato.

### Installatore

Durata 8,2 secondi circa. Al momento, non usato.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione Generale – Varie

Programmazioni varie di XC.

### Nome sistema

Stringa rappresentativa del nome del sistema; compare a display ad impianto spento. Max 48 caratteri alfanumerici.

Per meglio evidenziare tale scritta se i caratteri sono fino a 10 la scritta apparirà molto grande, fino a 26 la scritta sarà su un'unica riga con carattere medio, oltre verrà centrata su due righe.

Nota: inserendo due spazi consecutivi nella scritta, a display non verrà visualizzato il testo successivo.

### Nome installatore

Stringa rappresentativa della ditta installatrice; compare nella parte superiore del display. Max 20 caratteri alfanumerici.

### Alimentazioni

Impostazione funzioni di controllo alimentazioni del sistema.

#### 1. Uscite assenza rete

Uscite da attivare in caso di perdurante assenza della tensione di alimentazione di rete 230Vca.

#### 2. Chiamata assenza rete

Abilitazione della chiamata del comunicatore in caso di perdurante assenza della tensione di alimentazione di rete 230Vca.

#### 3. Ritardo assenza rete

Tempo in minuti, programmabile tra 0 e 65535, per il quale deve perdurare l'assenza della tensione di rete 230Vca per dare luogo alle segnalazioni ed alle chiamate di assenza rete.

#### 4. Uscite insuf batteria

Uscite da attivare in caso di insufficienza della tensione di alimentazione di batteria. La minima tensione di batteria accettabile da XC è anch'essa programmabile (vedere il punto 8).

#### 5. Chiamata insuf batteria

Abilitazione della chiamata del comunicatore in caso di insufficienza della tensione di batteria in seguito al test periodico.

#### 6. Uscite bat periferiche

Uscite da attivare in caso di ricezione della segnalazione di insufficienza batteria da parte di almeno un sensore o periferica wireless in generale.

#### 7. Chiamata bat periferiche

Abilitazione della chiamata del comunicatore in caso di ricezione della segnalazione di insufficienza della tensione di batteria da parte di almeno un sensore o periferica wireless in generale.

#### 8. Tensione minima batteria

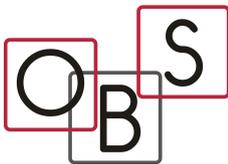
Programmazione della tensione minima accettabile per la batteria allocata in XC. Impostato in fabbrica a 11,5V. Normalmente non è necessario variare tale valore, ma nel caso che lo fosse, è programmabile in decimi di Volt tra 90 e 130.

### Contrasto display

Impostazione del contrasto del display tra i valori 0 e 30. Normalmente non necessaria, tale regolazione si può rendere necessaria in caso di temperature particolarmente alte o basse nel luogo di installazione di XC.

### Illumina display evento

E' possibile scegliere se si preferisce che il display e la tastiera (**solo XC**) di XC si illuminino o meno per alcuni secondi in corrispondenza di un evento quali le variazioni di stato (accensioni e spegnimenti) oppure gli allarmi. Tale illuminamento risulta di piacevole aiuto in luoghi non perfettamente illuminati al fine dell'immediata



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

visualizzazione dell'evento. E' invece inutile qualora XC fosse installato in luoghi nascosti (ad esempio uno sgabuzzino).

### **Illuminazione continua display**

Il display può essere lasciato acceso perennemente (a differenza della retroilluminazione della tastiera su XC – non su XC Lite, che invece si spegne dopo alcuni secondi di non utilizzo) attivando questa opzione. L'accensione perenne viene tuttavia comunque disattivata in caso di assenza di tensione di rete 230Vca.

### **Altoparlante**

Impostazione caratteristiche e funzionamento dell'altoparlante incorporato (*solo XC*).

#### **1. Messaggi funzionali**

Abilitazione all'emissione dei messaggi funzionali. Tali messaggi vengono emessi in fase di accensione e spegnimento del sistema, così come in caso di allarme

#### **2. Volume sirena interna**

Volume altoparlante durante le segnalazioni di allarme. 1 min 10 max.

#### **3. Volume messaggi**

Volume altoparlante durante i messaggi funzionali. 1 min 10 max.

#### **4. Tempo allarme**

Tempo di emissione sonora durante le segnalazioni di allarme. Da 1 a 65535 secondi.

#### **5. Messaggi voce allarme**

Abilitazione individuale dei messaggi vocali per memoria allarme (richiede Solo Voice). Se inattiva, il messaggio vocale viene sostituito da un suono associato all'evento.

#### **6. Messaggi voce stato**

Abilitazione individuale dei messaggi vocali per variazione di stato (richiede Solo Voice). Se inattiva, il messaggio vocale viene sostituito da un suono associato all'evento.

#### **7. Messaggi voce anomalie**

Abilitazione individuale dei messaggi vocali per anomalia (richiede Solo Voice). Se inattiva, il messaggio vocale viene sostituito da un suono associato all'evento.

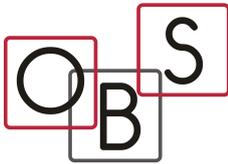
### **Tasti icona**

Selezione funzionamento tasti icona. I tasti icona sono i tasti posti direttamente sotto le icone del display, dal tasto 3 al tasto 7. Tali tasti consentono l'accesso veloce ad alcune funzioni di XC, rendendo molto agevole la gestione del sistema. Date le molte funzioni di XC, sono previste tre diverse pagine di tasti icona; per passare da una pagina all'altra, in presenza della videata principale di gestione del sistema, è sufficiente premere il tasto NO.

Tornando alla programmazione dei tasti icona, per prima cosa viene richiesta la pagina da programmare. Come detto, le pagine sono tre ed una di esse dovrà essere selezionata.

Successivamente si passa alla selezione del tasto icona da programmare, come detto dal tasto 3 al tasto 7. Una volta selezionato il tasto, compare il menu a tendina riassumendo le varie funzionalità possibili per il tasto in questione (alcune funzionalità verranno trattate più avanti nel presente manuale).





**Nessuna icona**

Tale selezione non attribuisce alcuna funzione particolare al tasto.

**1. Memoria storica**

XCS-TSTe della memoria storica del sistema.

**2. Programmazione da P.C.**

La centrale si mette in attesa di programmazione da P.C.

**3. Orologio calendario**

Programmazione dell'orologio calendario.

**4. Stato canali linee**

Programmazione dello stato di attivazione di canali e linee (escluso, attivo, in prova).

**5. Codici utente**

Variazione codici utente (vedi paragrafo CODICI UTENTE).

**6. Timer**

Abilitazione / disabilitazione manuale del timer.

**7. Cortesia**

Abilitazione / disabilitazione manuale della funzione cortesia.

**8. Parametri gsm**

Visualizzazione dei parametri di funzionamento di XC-GSM (intensità di campo, credito residuo, timeout SIM, operatore standard o roaming).

Programmazione dei numeri telefonici. Procedura di cambio SIM senza disalimentazione della centrale (seguire le istruzioni a display).

**9. Accensione diurna 1**

Attivazione veloce diurna numero 1.

**10. Accensione diurna 2**

Attivazione veloce diurna numero 2.

**11. Accensione diurna 3**

Attivazione veloce diurna numero 3.

**12. Accensione notturna 1**

Attivazione veloce notturna numero 1.

**13. Accensione notturna 2**

Attivazione veloce notturna numero 2.

**14. Accensione notturna 3**

Attivazione veloce notturna numero 3.

**15. Allarme allagamento**

Emulazione allarme allagamento.

**16. Allarme furto**

Emulazione allarme furto.

**17. Allarme incendio**

Emulazione allarme incendio.

**18. Allarme gas**

Emulazione allarme gas.

**19. Allarme medico**

Emulazione allarme medico.

**20. Allarme rapina**

Emulazione allarme rapina

**21. Tacitazione allarme**

Tacitazione allarme in corso.



Memoria storica



Programmazione da P.C.



Orologio calendario



Stato canali linee



Codici utente



Timer



Cortesia



Parametri GSM



Attivazioni diurne



Attivazioni notturne



Allarme allagamento



Allarme furto



Allarme incendio



Allarme gas



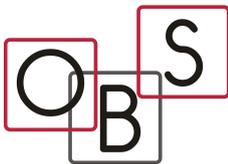
Allarme medico



Allarme rapina



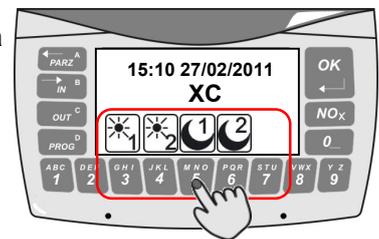
Tacitazione allarme



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

### Attivazioni rapide

Abbinamento dei gruppi ai tasti di attivazione veloce (Diurna 1,2,3 e Notturna 1,2,3). Per ogni attivazione veloce è possibile indicare i gruppi abbinati.



### XCS-READER parziale

Tramite i terminali XCS-READER/XCS-READER PLUS è possibile, oltre che ad effettuare attivazioni totali sul sistema, anche eseguire una scelta tra i primi tre settori, 1, 2 e 3 dello stesso. Tali settori sono rappresentati dai Led orizzontali rossi del terminale, a partire dal più alto per il settore 1 al più basso per il settore 3. Per maggiori delucidazioni sul funzionamento dei terminali XCS-READER, vedere l'apposito capitolo **Usa dei terminali XCS-READER/XCS-READER PLUS** nel presente manuale.

I singoli terminali XCS-READER/XCS-READER PLUS possono essere abilitati o meno all'esecuzione delle selezioni parziali tramite la presente opzione. Se un terminale non è abilitato alle selezioni parziali, dallo stesso sarà unicamente possibile eseguire accensioni e spegnimenti totali (sui settori consentiti all'utente Proxy a cui corrisponde la chiave utilizzata).

Dopo aver selezionato la presente programmazione, viene richiesta l'indicazione del numero del terminale da programmare, da 1 al massimo numero dei terminali presenti nel sistema, con limite di 32, ed infine è possibile variare l'impostazione da abilitata a disabilitata e viceversa.



Led orizzontali di indicazione stato dei primi 3 settori abbinati al terminale

### Beep terminali

Negli eventuali ritardi di uscita ed ingresso è possibile programmare i terminali perché emettano un suono periodico stante ad indicare il ritardo in corso. Tale suono può essere emesso sia dai terminali XCS-TST-PLUS e XCS-TST che dagli XCS-READER/XCS-READER PLUS. I singoli terminali possono essere abilitati o disabilitati a tale segnalazione tramite la presente opzione. Dopo averla selezionata, viene richiesta l'indicazione del numero del terminale da programmare, da 1 al massimo numero di terminali presenti nel sistema, con limite di 32 (4 su XC Lite), ed infine è possibile variare l'impostazione da abilitata a disabilitata e viceversa.

### Controllo led Proxy

I terminali XCS-TST hanno la possibilità di utilizzare il led siglato PROXY (normalmente in accensione momentanea durante la lettura chiave) per segnalare la presenza di una linea aperta od in anomalia oppure di un canale radio con contatto magnetico aperto (deve essere abilitato alla funzione porta aperta/porta chiusa). Il led si accenderà in presenza di una o più aperture per poi rispegnersi quando tutto ritorna alla normalità. Selezionare tale funzione e cambiare a piacimento con le usuali modalità.

Per il corretto funzionamento di tale funzione occorre anche che siano indicate le linee o i canali che sono abilitati alla segnalazione del loro stato di apertura; vedere a tal proposito la programmazione **Controllo su terminale** delle linee e dei canali.

La stessa funzione viene espletata dal punto decimale dei terminali XCS-READER e dall'apposito led dei terminali XCS-TST-PLUS.

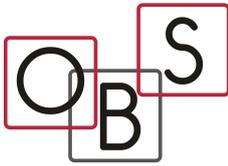
Led Proxy



### Tamper sistema

In questa voce è possibile selezionare le uscite abbinata al tamper antiapertura della centrale e abilitare/disabilitare il tamper per famiglie di prodotto. Le opzioni selezionabili sono:

- Uscite tamper: uscite in attivazione in caso di apertura del contenitore di XC (non su XC Lite) e del conseguente allarme tamper



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

- Tamper XC: abilitazione/disabilitazione tamper centrale (non su XC Lite)
- Tamper terminali: abilitazione/disabilitazione tamper terminali
- Tamper rivelatori: abilitazione/disabilitazione tamper rivelatori (cablati e wireless)
- Tamper sirene: abilitazione/disabilitazione tamper sirene (seriali e wireless)
- Tamper XCS AMPLYs: abilitazione/disabilitazione tamper routers WIND XCS AMPLY
- Esclusione avviso: se abilitato, impedisce la segnalazione di tamper esclusi sui terminali (altrimenti, la condizione viene evidenziata alle variazioni di stato come anomalia).

### Emulazioni allarme

Programmazione abbinamento ai canali dei tasti di emulazione allarme (programmazione da 0 a 80 o 24 su XC Lite, dove 0 significa funzione disattivata). Ad ogni tasto può essere abbinato un canale del sistema; così facendo, in caso di pressione del tasto di emulazione allarme corrispondente, verranno attivate tutte le segnalazioni di allarme programmate per quel canale (anche se il canale non corrisponde nella realtà ad alcun sensore).

### Calibrazione orologio

Valore di calibrazione per l'orologio calendario. La calibrazione non è normalmente necessaria, in quanto effettuata in fabbrica con l'ausilio di strumenti di precisione. Se tuttavia vengono notate imprecisioni nel funzionamento dell'orologio, è comunque possibile variare il valore di calibrazione in modo manuale, selezionando anzitutto se si desidera un'ACCELERAZIONE (con valori da 1 – minima accelerazione – a 31 – massima accelerazione) oppure un RALLENTAMENTO (con valori da 1 – minimo rallentamento – a 31 – massimo rallentamento).

Ogni unità di accelerazione produce un guadagno di circa 10 secondi/mese (ad esempio, impostare un'accelerazione di valore 3 causa un guadagno di circa 30 secondi/mese).

Ogni unità di rallentamento produce una perdita di circa 5 secondi/mese (ad esempio, impostare un rallentamento di valore 4 causa una perdita di circa 20 secondi/mese).

### Versione firmware

Opzione di sola lettura, consente di visualizzare a display la versione del firmware installato in XC.

### Lingua

Programmazione inattiva

### Gruppi-Terminali

Abbinamento dei gruppi del sistema ai terminali installati. Consente di limitare le possibilità di attivazione e disattivazione di ogni singolo terminale (XCS-TST-PLUS, XCS-TST, XCS-READER, ecc.) a specifici gruppi. Nel caso dei lettori XCS-READER, se attivata la parzializzazione, saranno selezionabili solamente i primi tre gruppi abbinati (nella modalità a GRUPPI), mentre l'abbinamento per le accensioni e gli spegnimenti rimane libero, anche se verranno sempre e solo evidenziate le attivazioni dei primi tre gruppi.

Di seguito all'abbinamento dei gruppi, viene proposta la programmazione della modalità di funzionamento a PROGRAMMI. Per la differenza tra le modalità di funzionamento a GRUPPI ed a PROGRAMMI, rimandiamo l'attenzione all'apposito capitolo nel presente manuale. Se non selezionata la modalità a PROGRAMMI, si intende attiva la modalità a GRUPPI (che è il default).

### Gruppi-Terminali WIND

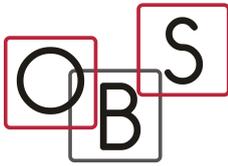
Abbinamento dei gruppi del sistema ai terminali WIND installati (es.: XCS-TST WIND). Consente di limitare le possibilità di attivazione e disattivazione di ogni singolo terminale WIND a specifici gruppi.

### Timeout assistenza

Numero di giorni trascorsi i quali, in corrispondenza di ogni variazione di stato da terminale o da pannello centrale, comparirà un messaggio programmabile (vedere la programmazione successiva) di informazione per l'utente. La motivazione principale di tale funzione è di ricordare all'utente la necessità di eseguire una manutenzione periodica sul sistema di sicurezza. Il valore zero (0) disattiva la funzione.

### Stringa assistenza

Stringa alfanumerica programmabile di max 64 caratteri che compare a display della centrale o dei terminali per timeout assistenza (vedere la programmazione precedente).



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione da PC

Veloce alternativa alla programmazione con display e tastiera, la programmazione da PC consente di leggere tutta la programmazione del sistema, modificarla e reinviarla allo stesso.

Il software easyWIND (per Windows XP e successivi), incluso nel CDROM allegato alla confezione, una volta installato consente di fare tutto questo in assoluta semplicità e velocità senza pari. Sarà anche possibile:

1. Preparare una programmazione senza essere connessi ad XC, registrarla su hard-disk ed inviarla una volta connessi
2. Mantenere uno storico di tutti gli impianti realizzati e delle loro programmazioni
3. Leggere ed archiviare su hard-disk la memoria storica
4. Regolare l'orologio calendario di XC
5. Entrare in connessione tramite GPRS (richiede XC-GSM) ed Internet (ovviamente il PC deve essere connesso)

Selezionando il campo "Programmazione da PC", dopo l'eventuale richiesta del codice utente, viene richiesto di selezionare se si desidera la connessione filare o la connessione radio.

Prestare attenzione al fatto che la connessione filare deve essere eseguita a centrale già alimentata, perché in caso contrario, all'alimentazione XC si porterebbe in modalità aggiornamento firmware (trattata più avanti nel presente manuale).

USBPod è un particolare dispositivo USB, interamente sviluppato da CSI spa, che non necessita dell'installazione di alcun driver per funzionare correttamente, in quanto utilizza i driver standard di Windows. Esso verrà riconosciuto ed utilizzato istantaneamente appena inserito nella porta USB.

### Connessione radio:

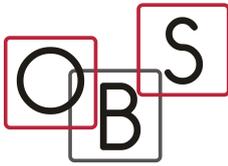
1. Entrare in programmazione da PC selezionando la connessione radio.
2. Collegare USBPod in una porta USB del PC. Verificare che vengano riconosciuti i moduli XCS-PORT presenti nel USBPod.

### Connessione filare:

1. Entrare in programmazione da PC selezionando la connessione filare
2. Collegare USBPod in una porta USB del PC. Verificare che la parte del cavo piatto dell'USBPod siglata "POD" sia connessa all'USBPod.
3. Collegare l'altra parte del cavo piatto dell'USBPod al connettore UPG di XC.

A questo punto, avviare easyWIND e seguire le semplici indicazioni dello stesso per effettuare letture, variazioni e scritture delle programmazioni in XC.

Finite le operazioni di programmazione, sconnettere USBPod prima dal lato XC e poi dal PC ed uscire dall'area di programmazione su XC premendo il tasto NO.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Memoria Storica

XC possiede due blocchi di memoria storica, ognuno di 2048 eventi, con funzionamento a loop chiuso: quando è pieno il primo blocco, si passa a riempire il secondo, quando è pieno il secondo, si cancella il primo e si ricomincia a riempirlo.

Per questo motivo, il numero di eventi presenti in memoria può variare da un minimo di 2048 ad un massimo di 4096, a seconda dello stato delle registrazioni al momento della lettura. Nel peggiore dei casi (2048 eventi) tale capacità consente comunque di avere in memoria almeno gli ultimi 14/16 mesi di funzionamento, considerando una registrazione media di 4 eventi al giorno.

Nella memoria storica vengono registrati tutti gli eventi significativi del sistema, dagli allarmi alle variazioni di stato, alle anomalie di funzionamento, allo stato delle alimentazioni, e così via.

Non è necessaria una trattazione dettagliata degli eventi della memoria storica in quanto gli stessi sono ampiamente esplicativi in fase di visualizzazione a display; al momento, ci limiteremo a descrivere come entrare in visualizzazione eventi e come muoversi all'interno della stessa.

Le variazioni di stato causate dalla digitazione di un codice numerico, dalla presentazione di una chiave Proxy o dalla trasmissione di un radiocomando XCS-WIND-KEY comprendono due eventi; il primo, con l'indicazione dell'utente, ed il secondo con l'indicazione dello stato sistema risultante (entrambi verificatisi nello stesso tempo).

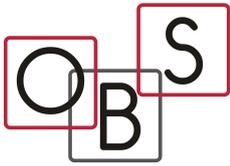
In fase di ingresso in memoria storica, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice utente (numerico) abilitato alla XCS-TSTe della memoria (di default, il codice utente 1, cioè 11111111). Nei due minuti successivi alla prima alimentazione, così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, XCS-TSTe memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.

Compare quindi la videata di lettura eventi, al fondo della quale vi è il numero complessivo di eventi registrati. In questa fase sono disponibili i seguenti tasti:

1. Tasto A (freccia sinistra): porta la visualizzazione indietro di un evento
2. Tasto B (freccia destra): porta va visualizzazione avanti di un evento
3. Tasto 1: porta la visualizzazione indietro di 10 eventi
4. Tasto 2: porta la visualizzazione indietro di 50 eventi
5. Tasto 3: porta la visualizzazione indietro di 100 eventi
6. Tasto 0: richiede la cancellazione totale della memoria storica del sistema. Viene richiesta, per questa funzione, la digitazione di un secondo codice utente, questa volta abilitato alla programmazione generale. In mancanza di tale digitazione, la cancellazione totale della memoria storica non viene eseguita. Tale cancellazione viene comunque registrata nella memoria storica stessa (sarà il primo ed unico evento in memoria), in modo da tenere traccia di chi ha eseguito la cancellazione.



Qualsiasi tasto esclusi quelli sopra elencati provoca l'uscita dalla visualizzazione della memoria.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Periferiche WIND

La bidirezionalità delle periferiche wireless WIND consente l'invio di comandi da XC verso le stesse.

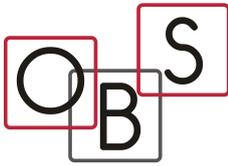
Le periferiche sono però molto diverse tra loro; alcune sono sempre in attesa di comandi (ad esempio le sirene), mentre altre sono in grado di ricevere comandi solamente in risposta ad un invio spontaneo di dati verso la centrale (ad esempio i rivelatori), perché sono normalmente in basso consumo, con il ricevitore spento, per ovvii motivi di risparmio di batteria.

Queste ultime periferiche dovranno pertanto essere "sollecitate" per far sì che un comando dalla centrale possa raggiungerle. Ad esempio, un contatto porta TwinGuard riceverà un comando di ingresso in programmazione da parte della centrale dopo l'apertura della porta a cui è applicato; un rivelatore Mistral WIND riceverà lo stesso comando dopo l'invio di una rivelazione intrusioni, e così via. Un altro sistema utile a rendere "raggiungibili" queste periferiche da parte della centrale è quello della programmazione di un intervallo di superXCS-TSTe; periodicamente avverrà l'invio della superXCS-TSTe verso la centrale e nello stesso istante la periferica riceverà il comando di ritorno. Ovviamente però occorre considerare il consumo aggiuntivo di batteria, se vengono impostati intervalli troppo brevi tra le segnalazioni di superXCS-TSTe.

Ricordiamo che le periferiche WIND compatibili si programmano tutte in connessione wireless grazie al software easyWIND ed al pod di programmazione USBPOD; rimandiamo l'attenzione ai manuali di programmazione ed ai vari documenti trattanti il protocollo WIND, oltre che ai manuali trattanti le periferiche stesse, per maggiori chiarimenti a tale riguardo.

Detto questo circa le modalità di invio comandi alle varie periferiche, vediamo quali sono i comandi inviabili verso le periferiche WIND scorrendo il menu a tendina che compare una volta selezionate tali periferiche nel menu generale di programmazione:

1. **Programma sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende programmare, XC si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, superXCS-TSTe o simili), XC invierà il comando di ingresso in programmazione, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display. Sul sensore stesso sarà possibile verificare lo stato di attesa connessione per la programmazione (la modalità dipende dal tipo di sensore, rimandiamo l'attenzione al documento di funzionamento del sensore in oggetto). L'uscita dalla programmazione per il sensore avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWIND, oppure per timeout.
2. **Programma sirena.** Selezionando questa voce ed indicando il numero della sirena, XC invierà il comando di ingresso in programmazione alla sirena indicata. Sulla sirena stessa un'apposita segnalazione luminosa indicherà lo stato di attesa connessione per la programmazione. L'uscita dalla programmazione per la sirena avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWIND, oppure per timeout.
3. **Programma router.** Selezionando questa voce ed indicando l'indirizzo del router (da 16 a 79), XC invierà il comando di ingresso in programmazione al router stesso. Sul router un'apposita segnalazione luminosa indicherà lo stato di attesa connessione per la programmazione. L'uscita dalla programmazione per il router avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWIND, oppure per timeout.
4. **Start test sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende mettere in test, XC si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, superXCS-TSTe o simili), XC invierà il comando di ingresso in test, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display. L'uscita dallo stato di test avverrà in conseguenza al relativo comando, oppure per timeout.
5. **Stop test sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende far uscire dal test, XC si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, superXCS-TSTe o simili), XC invierà il comando di uscita dal test, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Stato Linee e Canali

I canali e le linee di allarme possiedono tre differenti stati di funzionamento:

1. **Attivo:** il canale o la linea sono normalmente in attività e sono in grado di generare allarmi.
2. **Escluso:** il canale o la linea sono completamente esclusi dal funzionamento e non sono in grado di generare allarmi.
3. **In prova:** il canale o la linea, in caso di allarme, vengono registrati in memoria ma non vengono eseguite segnalazioni o chiamate tramite comunicatore; è questo uno stato di test che consente di tenere sotto controllo un sensore in fase di test senza influire sul normale funzionamento del sistema, né generare segnalazioni di allarme improprie.

I possessori di un codice utente abilitato alla variazione dello stato di canali e linee sono in grado di variare lo stato degli stessi entrando nell'apposita area; digitare il codice alla richiesta e selezionare una delle modalità di ricerca:

### 1. Ricerca linea numero

Seleziona una linea dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 16.

### 2. Ricerca linea lista

Seleziona una linea dal menu a tendina riportante tutti i nomi delle linee presenti.

### 3. Ricerca canale numero

Seleziona un canale dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 80.

### 4. Ricerca canale lista

Seleziona un canale dal menu a tendina riportante tutti i nomi dei canali presenti.

Una volta selezionato un canale od una linea, è possibile variare il suo stato tra i tre sopra menzionati.

La gestione dei codici utente numerici, dei codici Proxy e dei codici utente XCS-WIND-KEY del sistema è possibile senza dover obbligatoriamente entrare nella programmazione generale dello stesso. Selezionando questa opzione, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice abilitato alla gestione dei codici, poi si passa alla scelta della modalità di selezione:

### **1. Cambia questo codice**

Richiede il cambiamento del codice utente digitato per l'accesso a quest'area (valido solo per i codici numerici).

Tramite la pressione del tasto NO il codice viene cancellato e appare la scritta "Codice numerico assente", premere nuovamente NO e digitare il nuovo codice di minimo 4 cifre e massimo 8, terminato dal tasto OK se inferiore alle 8 cifre.

In caso di richiesta cancellazione, lo stesso verrà cancellato senza ulteriori richieste.

### **2. Ricerca per numero**

Seleziona un utente dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 32 (8 su XC Lite).

### **3. Ricerca da lista**

Seleziona un utente dal menu a tendina riportante tutti i nomi degli utenti presenti.

Una volta selezionato un utente, si entra nella fase di visualizzazione dello stesso. In tale fase viene evidenziata la programmazione o meno del codice utente, e della sua tipologia, XCS-WIND-KEY, Proxy o Numerico. Tramite la pressione del tasto NO è possibile richiedere la variazione di stato (programmazione o cancellazione).

In caso di richiesta programmazione, viene richiesta l'indicazione del codice XCS-WIND-KEY, del codice Proxy o del codice Numerico, tranne che nel caso di richiesta variazione del codice utente 1 (è obbligatoriamente numerico) e nel caso di selezione dell'opzione 1 "**Cambia questo codice**" (anche in questo caso il codice deve essere obbligatoriamente numerico).

Se scelto il codice XCS-WIND-KEY, dovrà essere provocata la trasmissione del telecomando XCS-WIND-KEY da registrare.

Se scelto il codice Proxy, dovrà essere presentata una chiave Proxy davanti ad un terminale con lettore.

Se scelto il codice numerico, dovrà essere digitato il nuovo codice, min 4 cifre, max 8, terminato dal tasto OK se inferiore alle 8 cifre.

In caso di richiesta cancellazione, lo stesso verrà cancellato senza ulteriori richieste.

## **Numeri telefonici**

La riprogrammazione dei numeri telefonici chiamati dal sistema è possibile senza dover obbligatoriamente entrare nella programmazione generale dello stesso.

Selezionando questa opzione, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice abilitato alla programmazione dei numeri telefonici, poi si passa alla scelta del numero telefonico da cambiare selezionandolo da una lista di utenti programmati.

Una volta selezionato l'utente, viene visualizzato il numero telefonico programmato oppure "**Numero: ASSENTE**" se nessun numero è stato programmato per l'utente.

Premere quindi il tasto OK per confermare oppure NO per variare la programmazione; se si intende semplicemente cancellare un numero, dopo la pressione di NO confermare direttamente con OK.

Per immettere un nuovo numero, digitarlo dopo la pressione del tasto NO e confermare con il tasto OK.

Ripetere l'operazione per tutti i numeri telefonici che si intenda variare.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Orologio Calendario

Tutti i riferimenti temporali di XC dipendono dalla correttezza del suo orologio calendario; le registrazioni in memoria storica, il timer di autoattivazione / autodisattivazione e così via necessitano che esso sia programmato e funzionante.

La precisione di tale orologio viene tarata in fabbrica per mezzo di strumenti di alta precisione; in caso di necessità, verificare nella programmazione generale la procedura di variazione della calibrazione (normalmente non necessaria).

Per programmare l'orologio calendario, entrare nell'apposita area digitando alla richiesta un codice abilitato alla programmazione dello stesso.

Notare che l'ingresso in programmazione orologio inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia del XC che delle periferiche e dei sensori. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

### Vedi ora e data

Consente di visualizzare, in tempo reale, la data e l'ora programmate. Un tasto qualsiasi per uscire.

### Programma ora e data

Consente di programmare ora e data nel seguente ordine: ore, minuti, secondi, giorno, mese, anno. Tutte le digitazioni devono essere a due cifre, come indicato, compreso l'anno che deve essere digitato con le sole due ultime cifre (le due cifre iniziali si presuppongono 20xx).

Non è richiesta l'indicazione dell'ora legale in quanto viene desunta automaticamente dalla data impostata.

Non è richiesta l'indicazione del giorno settimanale (do/lu/ma/me/gi/ve/sa) perché viene calcolato automaticamente dalla data impostata.

### Ore

Impostazione delle sole ore nel formato 00-23.

### Minuti

Impostazione dei soli minuti nel formato 00-59.

### Secondi

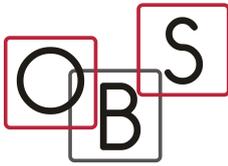
Impostazione dei soli secondi nel formato 00-59.

### Data

Impostazione del giorno (formato 01-31), del mese (formato 01-12) e dell'anno (formato 00-99, solo le due cifre finali).

Non è richiesta l'indicazione dell'ora legale in quanto viene desunta automaticamente dalla data impostata.

Non è richiesta l'indicazione del giorno settimanale (lu/ma/me/gi/ve/sa/do) perché viene calcolato automaticamente dalla data impostata.



HOME & BUILDING & FACILITY AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Test

Quest'area è di grande utilità per i tests finali a fine installazione del sistema, oltre che per le verifiche periodiche di funzionamento dello stesso.

Per entrare nell'area di test sistema, digitare alla richiesta un codice abilitato alle abilitazioni manuali.

Notare che l'ingresso in test sistema inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia del XC che delle periferiche e dei sensori. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

Svariati sono i tests realizzabili su XC:

### Ingressi XC

In quest'area è possibile leggere, in tempo reale, la tensione misurata agli 8 ingressi filari di XC.

### Ingressi XCexp

In quest'area è possibile leggere, in tempo reale, la tensione misurata agli 8 ingressi filari dell'espansione XCexp.

### Ingressi DAC

In quest'area è possibile leggere, in tempo reale e per un singolo ingresso alla volta, il segnale in arrivo dai rivelatori dotati di uscita analogica (DAC).

### Alimentazioni

In quest'area è possibile leggere, in tempo reale, la tensione misurata in arrivo dall'alimentatore incorporato e la tensione di carica batteria.

### Linee Canali Utenti

Consente di verificare il funzionamento delle linee di allarme, dei vari sensori radio del sistema, così come il funzionamento e la registrazione dei telecomandi XCS-WIND-KEY e delle chiavi Proxy.

Provocare la trasmissione, uno alla volta, dei sensori installati nel sistema (siano essi collegati alle linee filari che abbinati ad un canale radio); XC darà la conferma di ricezione emettendo il loro nome registrato (solo su XC - richiede l'installazione della scheda MODULO SINTESI VOCALE) o con un suono di campana e scrivendone a display il nome programmato.

Provocare quindi la trasmissione, uno alla volta, dei telecomandi XCS-WIND-KEY; XC emetterà un suono tipo gong e ne scriverà il nome utente a display. Lo stesso avverrà in caso di lettura di una chiave Proxy su di un qualsiasi lettore.

Per ogni componente WIND verrà inoltre indicata a display la potenza rilevata della comunicazione radio, con una scala da 1 a 5, sia per la ricezione della centrale che per la ricezione della periferica. La comunicazione infatti, essendo bidirezionale, deve essere controllata in entrambe le direzioni: per gli invii della periferica verso la centrale e per gli invii della centrale verso la periferica.

Se presente la scheda Solo Voice, queste indicazioni verranno anche riprodotte in audio (solo su XC).

Sul display comparirà quindi (a titolo di esempio):

**Rx su centrale : 5/5**

**Rx su periferica: 4/5**

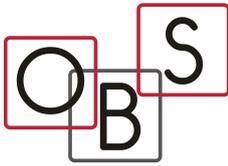
Quanto sopra sta ad indicare che la centrale ha ricevuto dalla periferica con intensità 5 su 5, mentre la periferica ha ricevuto dalla centrale con intensità 4 su 5.

Allo stesso tempo, se presente la scheda opzionale MODULO SINTESI VOCALE e solo su XC, saranno emesse le stesse indicazioni in audio;

(( **Livello cinque** )) – intensità ricevuta dalla centrale

(( **Periferica quattro** )) – intensità ricevuta dalla periferica

La pressione di un qualsiasi tasto causerà l'uscita dall'area "attiva" di test periferiche e verrà richiesto se si intende visualizzare la memoria delle ricezioni di test appena avvenute. Premendo il tasto OK (NO al contrario per uscire), si andrà a visualizzare la memoria in modo circolare, con le medesime indicazioni evidenziate



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

durante il test vero e proprio, comprensive quindi anche delle potenze misurate nel caso delle comunicazioni radio.

A fine visualizzazione, viene richiesto se si intende nuovamente visualizzare la memoria (tasto OK) oppure se si intende uscire (tasto NO). In quest'ultimo caso, la memoria viene cancellata e per testare nuovamente il sistema occorrerà ripetere la procedura vista sopra.

### **Uscite & Tx radio**

Consente di verificare il funzionamento delle uscite di XC (e quindi dei dispositivi ad esse collegati) così come di inviare via radio vari tipi di segnalazioni, per verificare il funzionamento di dispositivi radiocomandati, quali la sirena esterna radio (XCS-SOUND WIND), gli indicatori di stato (Telecheck) e così via.

Tramite i tasti da 1 a 6 (da 1 a 3 su XC Lite) è possibile ciclicamente attivare e disattivare le rispettive uscite. Ricordiamo che le sirene di rete si attivano e si disattivano in corrispondenza dell'apposito comando sull'uscita 1.

Tramite il tasto 7 è possibile ciclicamente provocare l'allarme ed il fine allarme delle sirene esterne (XCS-SOUND WIND). Attendere qualche secondo tra la pressione del tasto e la successiva.

Tramite il tasto 8 è possibile ciclicamente inviare le segnalazioni di accensione e di spegnimento a dispositivi di visualizzazione stato tipo Telecheck ed al Radiopad/Bd. Attendere qualche secondo tra la pressione del tasto e la successiva.

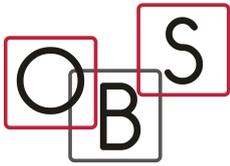
### **Comunicatore**

Richiede l'installazione di almeno un comunicatore (XC-GSM – integrato su XC Lite Gsm - o XC-TEL).

In tale area è possibile inviare un SMS (opzionale, solo per XC-GSM) ed una chiamata ad un numero telefonico da indicare in fase di selezione. Tale numero viene solo utilizzato momentaneamente per il test, e non viene registrato in nessun modo da XC per utilizzi successivi.

La chiamata dura pochi secondi, termina automaticamente e viene inviato un suono di sirena che deve chiaramente essere udito dall'operatore.

Se sono presenti sia il XC-GSM che il XC-TEL, verrà chiesto con quale dei due si intenda eseguire il test.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Moduli Connessi

Area puramente conoscitiva, consente di visualizzare le periferiche connesse a XC (XCS-PORT4, XCS-PORT8, MODULO SINTESI VOCALE, XC-GSM, terminali, XCexp, ecc). Al termine della visualizzazione è possibile effettuare una nuova ricerca.

Premere un tasto qualsiasi per uscire.

## Data Batteria

In fase di primo ingresso nelle aree di programmazione di XC, successivo alla prima alimentazione del sistema dopo l'assenza totale di alimentazioni, viene richiesto se sia stata cambiata la batteria della centrale.

Premendo il tasto OK a tale richiesta, XC registra la data (mese ed anno) come data di prima installazione della batteria. Questa registrazione è di indubbia utilità per le successive manutenzioni, in quanto consente di XCS-TSTare l'anzianità della batteria installata.

E' anche possibile registrare una nuova data batteria premendo il tasto D (PROG) in fase di visualizzazione della data registrata.

Nel caso in cui l'orologio calendario non fosse programmato al momento della richiesta, i dati temporali registrati per il cambio batteria non sarebbero probabilmente corretti, pertanto consigliamo di eseguire la sua programmazione prima della registrazione della data batteria.

La registrazione non viene persa neanche in caso di assenza totale di alimentazione (a patto che la batteria a bottone BT1 sia inserita).

## Accesso diretto senza codice alla programmazione (Reset)

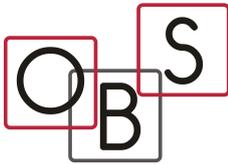
Successivamente alla prima alimentazione, XC consente per il tempo di 2 minuti l'accesso diretto alle funzioni di programmazione, senza richiedere la digitazione di un codice abilitato.

Questa funzionalità consente l'ingresso (previa disalimentazione e rialimentazione di XC) nella programmazione anche se si è dimenticato il codice utente abilitato alla programmazione. Una volta nell'area di programmazione, con le modalità già viste, sarà possibile cambiare i codici utente e le loro abilitazioni. L'accesso viene comunque registrato nella memoria storica come digitazione del codice utente 1.

Se invece è già stato registrato almeno un telecomando (XCS-WIND-KEY o XCS-WIND-KEYTwin) la procedura per entrare in programmazione senza la digitazione del codice sarà la seguente:

1. Alimentare la centrale.
2. Se lo stato della centrale risulta acceso totale o parziale effettuare lo spegnimento totale da telecomando, mentre se risulta spenta passare direttamente al punto 4.
3. Disalimentare la centrale attendere alcuni secondi e rialimentare la centrale.
4. Effettuare uno spegnimento totale da telecomando.
5. Ora sarà possibile entrare nell'area di programmazione e con le modalità già viste, sarà possibile cambiare i codici utente e le loro abilitazioni. L'accesso viene comunque registrato nella memoria storica come digitazione del codice utente 1.

In seguito ad un ingresso in programmazione o ad una funzionalità sotto codice del sistema, XC registrerà il codice utilizzato per non richiederlo più nei successivi accessi. Tale registrazione viene cancellata in seguito ad una variazione di stato, oppure dopo 4 minuti dall'uscita dalle aree sotto codice. Questo consente una navigazione più spedita nelle varie aree di programmazione e gestione del sistema, particolarmente in fase di setup iniziale.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Attivazione a GRUPPI o a PROGRAMMI

XC consente, come già più volte visto, di dividere tutti gli ingressi ed i canali del sistema in 8 gruppi, dove un ingresso od un canale può appartenere anche a più gruppi. Questa particolarità consente di poter pilotare il sistema sia con selezione di attivazione a GRUPPI che a PROGRAMMI.

Ma quali sono le differenze tra le due modalità?

### **Attivazione a GRUPPI**

Dividere il sistema in GRUPPI significa identificare precise aree minimali di attivazione ed abbinare a tali aree i rivelatori (linee e/o canali) che corrispondono alle stesse. In fase di attivazione, sarà così possibile selezionare di volta in volta quali aree si intenda attivare.

Questa è la modalità di attivazione più potente, in quanto permette all'utilizzatore di selezionare di volta in volta le singole aree, in qualsiasi combinazione possibile per gli 8 gruppi del sistema.

Esempio:

#### **Gruppo 1**

Linea 1 + linea 2 + linea 3 + canale 1 + canale 2

#### **Gruppo 2**

Linea 4 + linea 5 + linea 6

#### **Gruppo 3**

Linea 7 + canale 3 + canale 4

E così via. Già utilizzando solo tre gruppi, come nell'esempio, abbiamo 7 differenti possibilità di attivazione (gruppi 1, 2, 3, 1+2, 1+3, 2+3, 1+2+3), per la maggiore flessibilità possibile. Ovviamente le combinazioni aumentano esponenzialmente con l'aumentare dei gruppi utilizzati.

Il vantaggio principale dell'attivazione a GRUPPI è quindi l'estrema flessibilità che il sistema avrà nella selezione di ciò che si desidera attivare di volta in volta. Questo al prezzo di una selezione gruppi un attimo più lenta in fase di attivazione parziale dai terminali con display (XCS-TST e XCS-TST-PLUS), oltre al fatto che dai terminali XCS-READER non è possibile agire su più di tre gruppi (i primi tre abbinati al terminale stesso), singolarmente oppure in combinazione tra loro.

### **Attivazione a PROGRAMMI**

Anche nell'attivazione a PROGRAMMI tutte le linee e tutti i canali dovranno essere abbinate a specifici GRUPPI, ma in questo caso non sarà possibile attivare più gruppi assieme. Ogni PROGRAMMA (che in questo caso è sinonimo di GRUPPO) dovrà contenere le linee ed i canali richiesti nella modalità di attivazione.

Riferendoci alla suddetta XCS-TST che abbiamo fatto sopra per quanto riguarda i gruppi, ipotizziamo che l'utente utilizzi solamente le combinazioni di attivazione corrispondenti a GRUPPO 1, GRUPPI 1 e 2, GRUPPI 1, 2, 3 (quest'ultima corrisponde ovviamente all'attivazione TOTALE del sistema).

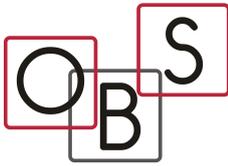
In questo specifico caso, è più semplice (al prezzo della perdita di un po' di flessibilità) il funzionamento a PROGRAMMI programmando i gruppi come segue:

#### **Gruppo 1**

Linea 1 + linea 2 + linea 3 + canale 1 + canale 2

#### **Gruppo 2**

Linea 1 + linea 2 + linea 3 + linea 4 + linea 5 + linea 6 + canale 1 + canale 2



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

### **Gruppo 3**

Linea 1 + linea 2 + linea 3 + linea 4 + linea 5 + linea 6 + linea 7 + canale 1 + canale 2 + canale 3 + canale 4

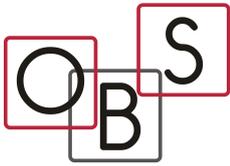
Come possiamo vedere, le combinazioni di attivazione utilizzate vengono RIASSUNTE nella modalità a PROGRAMMI nella programmazione dei primi tre gruppi.

In pratica, accenderemo il sistema in modo parziale con i PROGRAMMI 1 e 2, mentre sarà tutto acceso con il PROGRAMMA 3. Non sarà però mai possibile attivare più di un programma per volta.

In questo caso, i terminali XCS-READER potranno agire su tutti e 8 i gruppi (PROGRAMMI) del sistema, ma solo su uno alla volta.

Inoltre, non sarà più possibile effettuare selezioni multiple di gruppi (PROGRAMMI) dai terminali con display; sempre e solo un PROGRAMMA sarà attivo ogni volta.

L'abilitazione della modalità a PROGRAMMI (programmazioni VARIE – GRUPPI-TERMINALI) esclude il funzionamento a GRUPPI e viceversa la sua disattivazione lo riattiva. Le due modalità non possono coesistere.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Programmazione dei terminali XCS-READER

I terminali XCS-READER sono piccoli lettori per chiavi di prossimità serie Proxy alloggiabili in un solo frutto delle più comuni scatole da incasso elettriche.

Essi sono dotati di un display a led in grado di evidenziare semplici scritte a scorrimento per il controllo del sistema oltre che evidenziare lo stato di attivazione del sistema stesso tramite l'accensione dei tre leds orizzontali che rappresentano lo stato di accensione e spegnimento dei primi tre gruppi abbinati (a partire dal più alto, di default i gruppi 1, 2 e 3) o di rappresentare l'attivazione di uno degli 8 gruppi o programmi di attivazione del sistema.

Gli XCS-READER si connettono, nel numero massimo di 32 unità su XC e 4 unità su XC Lite (comprensivi degli eventuali terminali XCS-TST), al bus seriale RS485 di XC e necessitano di indirizzamento. Tale indirizzamento, comune ai terminali in generale (anche i XCS-TST devono essere considerati; ciò vuol dire che se si dispone di un XCS-TST ed un XCS-READER, uno dovrà avere indirizzo 1 e l'altro indirizzo 2), inizia da 1 ed arriva al 32 su XC e 4 su XC Lite. Non devono esservi "buchi" tra gli indirizzi, altrimenti XC non potrà utilizzare i terminali aventi indirizzo superiore a quello "bucato".

Tutti i terminali XCS-READER devono essere indirizzati PRIMA dell'alimentazione della centrale XC a cui essi sono collegati; infatti, è alla prima alimentazione che XC li ricerca sul bus seriale, pertanto, essi devono essere trovabili dalla centrale stessa in tale fase. Se per ragioni installative risulta più pratico eseguire tutte le connessioni prima di alimentare i terminali per l'indirizzamento, allora il sistema potrà essere alimentato una prima volta (magari solo a batteria), per poi essere disalimentato una volta eseguito l'indirizzamento delle varie periferiche, e successivamente rialimentato definitivamente. In questa ultima fase, XC riconoscerà definitivamente le periferiche.

I terminali XCS-READER possiedono anche la capacità di dialogare sul bus seriale a velocità differenti da quella standard (19200 baud); per le connessione ad XC però questa è l'unica velocità prevista, pertanto non deve essere variata.



Led orizzontali rossi di segnalazione stato attivazione dei gruppi 1, 2 e 3

### Indirizzamento

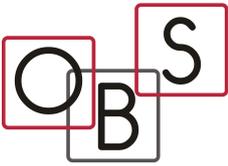
I terminali XCS-READER hanno, per default, l'indirizzo 2, pertanto nel caso di uso di un solo XCS-READER, questo dovrà essere portato a indirizzo 1.

1. Premere il tasto posteriore del terminale XCS-READER, fino a quando non compare a display la scritta "**Pro01**". Rilasciare il tasto appena vengono evidenziati i primi caratteri della scritta.
2. Attendere alcuni secondi senza premere nuovamente il tasto; a display comparirà l'indicazione dell'indirizzo programmato, normalmente "**ind02**" a significare l'indirizzo 2.
3. Per cambiare l'indirizzo, premere il tasto un numero di volte sufficiente fino a far comparire a display l'indirizzo desiderato, ad esempio "**01**" per dare allo XCS-READER il primo indirizzo.
4. Dopo aver visualizzato l'indirizzo desiderato, attendere che XCS-READER lo memorizzi: la procedura verrà evidenziata dalla comparsa della scritta "**Pro**" seguita da tre scorrimenti dei segmenti del display. Il nuovo indirizzo è stato memorizzato e la procedura ha termine.

### Baud rate

Come sopra indicato, per il funzionamento in connessione ad XC l'unica velocità possibile è 19200 baud. Riportiamo pertanto la spiegazione delle modalità di variazione di tale velocità solo per riferimento nel caso che si debba ritornare alla velocità standard di 19200 baud. Tutti gli XCS-READER vengono forniti di fabbrica con tale impostazione standard, quindi normalmente questa procedura NON è necessaria.

- Premere il tasto posteriore del terminale XCS-READER, fino a quando non compare a display la scritta "**Pro01**".
- Premere nuovamente il tasto posteriore per far comparire la scritta "**02**". Abbiamo così selezionato la programmazione della velocità di comunicazione.
- A display comparirà l'indicazione del baud rate (la velocità di comunicazione) per il quale è programmato lo XCS-READER. Tipicamente comparirà la scritta "**bAud04**", indicante la quarta velocità possibile, che corrisponde a quella da noi desiderata, 19200 baud. In questo caso, non occorre fare nulla, lo XCS-READER uscirà automaticamente dalla procedura di programmazione dopo pochi



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

secondi.

- Per variare invece la programmazione della velocità di comunicazione (ricordiamo, **DEVE essere selezionata la velocità 04**), subito dopo aver XCS-TSTato la velocità impostata, premere il tasto un numero di volte sufficiente a visualizzare “04” e poi attendere che XCS-READER la memorizzi: la procedura verrà evidenziata dalla comparsa della scritta “Pro” seguita da tre scorrimenti dei segmenti del display. La nuova velocità è stata memorizzata e la procedura ha termine.

## Programmazione dei terminali XCS-TST-PLUS

I terminali touchscreen XCS-TST-PLUS sono eleganti e performanti terminali di controllo in grado di rendere l'uso del sistema di sicurezza un'esperienza coinvolgente. Data la molteplicità delle loro funzioni, rimandiamo l'attenzione al loro manuale d'uso e programmazione.

Gli XCS-TST-PLUS si connettono, nel numero massimo di 32 unità su XC (comprensivi degli eventuali terminali XCS-TST e XCS-READER) e 1 unità su XC Lite, al bus seriale RS485 di XC e necessitano di indirizzamento. Tale indirizzamento, comune ai terminali in generale (anche i XCS-TSTe e gli XCS-READER devono essere considerati; ciò vuol dire che se si dispone di uno XCS-TST-PLUS ed uno XCS-READER, uno dovrà avere indirizzo 1 e l'altro indirizzo 2), inizia da 1 ed arriva al 32 (4 su XC Lite). Non devono esservi “buchi” tra gli indirizzi, altrimenti XC non potrà utilizzare i terminali aventi indirizzo superiore a quello “bucato”.

Tutti i terminali XCS-TST devono essere indirizzati PRIMA dell'alimentazione della centrale XC a cui essi sono collegati; infatti, è alla prima alimentazione che XC li ricerca sul bus seriale, pertanto, essi devono essere indirizzabili in tale fase. Se per ragioni installative risulta più pratico eseguire tutte le connessioni prima di alimentare i terminali per l'indirizzamento, allora il sistema potrà essere alimentato una prima volta (magari solo a batteria), per poi essere disalimentato una volta eseguito l'indirizzamento delle varie periferiche, e successivamente rialimentato definitivamente. In questa ultima fase, XC riconoscerà definitivamente le periferiche.

Dettagli circa le programmazioni degli XCS-TST-PLUS e le loro modalità di esecuzione sono da ricercare nel manuale XCS-TST-PLUS.

## Programmazione dei terminali XCS-TST e XCS-TST WIND

I terminali XCS-TST sono discreti ed eleganti terminali di controllo dotati di display grafico e tastiera retroilluminata, per la più agevole gestione del sistema senza la necessità di dover accedere ad XC. I terminali XCS-TST WIND sono molto simili ai XCS-TST, ma funzionano in connessione wireless (XC deve ovviamente essere dotata di modulo XCS-PORT per la stessa banda di frequenza del XCS-TST WIND). Di seguito, verranno citati i terminali XCS-TST per descrivere le varie funzionalità che sono disponibili alla stessa maniera sui XCS-TST WIND.

Agendo sui XCS-TST è possibile accendere e spegnere in modo totale o parziale, XCS-TSTare eventuali anomalie, avere sempre sott'occhio lo stato di attivazione ed eventualmente di allarme del sistema. Essi consentono di variare lo stato del sistema utilizzando codici numerici oppure chiavi Proxy (solo per XCS-TST/Pk). **Non è consentito eseguire programmazioni su XC dai terminali XCS-TST.**

Le loro svariate funzionalità, unite alle ridotte dimensioni ed alla disponibilità di covers opzionali di vari colori, adattabili in qualsiasi contesto architettonico, li rendono accessori veramente utili, pratici ed eleganti.

I XCS-TST (non vale per i XCS-TST WIND) si connettono, nel numero massimo di 32 unità su XC (comprensivi degli eventuali terminali XCS-TST-PLUS e XCS-READER) e 1 unità su XC Lite, al bus seriale RS485 di XC e necessitano di indirizzamento. Tale indirizzamento, comune ai terminali in generale (anche gli XCS-READER devono essere considerati; ciò vuol dire che se si dispone di un XCS-TST ed un XCS-READER, uno dovrà avere indirizzo 1 e l'altro indirizzo 2), inizia da 1 ed arriva al 32 (4 su XC Lite). Non devono esservi “buchi” tra gli indirizzi, altrimenti XC non potrà utilizzare i terminali aventi indirizzo superiore a quello “bucato”.

Tutti i terminali XCS-TST devono essere indirizzati PRIMA dell'alimentazione della centrale XC a cui essi sono collegati; infatti, è alla prima alimentazione che XC li ricerca sul bus seriale, pertanto, essi devono essere



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

indirizzabili in tale fase. Se per ragioni installative risulta più pratico eseguire tutte le connessioni prima di alimentare i terminali per l'indirizzamento, allora il sistema potrà essere alimentato una prima volta (magari solo a batteria), per poi essere disalimentato una volta eseguito l'indirizzamento delle varie periferiche, e successivamente rialimentato definitivamente. In questa ultima fase, XC riconoscerà definitivamente le periferiche.

I terminali Vison possiedono anche la capacità di dialogare sul bus seriale a velocità differenti da quella standard (19200 baud); per le connessione ad XC però questa è l'unica velocità prevista, pertanto non deve essere variata.

### **Indirizzo e Baud Rate (non su XCS-TST WIND)**

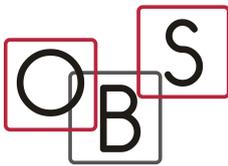
I terminali XCS-TST sono dotati di un'area di programmazione autonoma, accessibile dal terminale stesso, grazie alla quale è possibile programmare alcuni parametri di funzionamento, tra i quali l'indirizzamento ed il baud rate. Come già indicato trattando dei terminali XCS-READER, per quanto riguarda il baud rate (la velocità di comunicazione), questo dovrà essere lasciato come da impostazione di fabbrica a 19200, in quanto XC utilizza questo solo baud rate per le comunicazioni su RS485. Vediamo comunque sia la procedura per l'impostazione dell'indirizzo del terminale, che quella per l'impostazione del baud rate, qualora necessitasse variare l'indirizzo (di default 1) oppure qualora occorresse riportare il baud rate al valore di fabbrica (19200):

1. Premere simultaneamente i tasti "B (IN)" e "D (PROG)" di XCS-TST (che mnemonicamente significa INgresso PROGrammazione), fino a quando a display compare la dicitura "Pin programmazione =>".
2. Fornire il pin, che di default è 1234
3. Se tutto è stato digitato correttamente, entriamo così nell'area di programmazione del terminale. A display compare "Programmazione terminale =>".
4. Digitiamo "1" per selezionare la programmazione di indirizzo e baud rate.
5. A display compaiono le impostazioni attuali, normalmente "XPANEL 19200 baud Indirizzo 01".
6. Se l'impostazione è quella desiderata, è sufficiente confermare con "OK", altrimenti richiediamo la variazione dei parametri premendo "NO".
7. Se scelta la variazione con la pressione di "NO", a display compare la richiesta del nuovo baud rate, da scegliere tra i seguenti:  
Tasto 1: 2400  
Tasto 2: 4800  
Tasto 3: 9600  
Tasto 4: 19200  
Tasto 5: 38400
8. Premere il tasto corrispondente al baud rate desiderato che per XC, lo ricordiamo ancora, è unicamente 19200.
9. Una volta premuto il tasto 4 per impostare il baud rate standard a 19200, a display compare la richiesta di digitazione dell'indirizzo del terminale. Forniamo tale indirizzo da "1" a "32" ("4" su XC Lite) terminando con la pressione del tasto "OK" se inferiore alle due cifre.
10. Si ritorna a questo punto alla videata rappresentante baud rate ed indirizzo programmati, nella quale possiamo nuovamente scegliere se cambiarli con la pressione di "NO" oppure confermarli con la pressione di "OK".
11. Se confermata la nuova programmazione, si ritorna alla videata di scelta programmazioni "Programmazione terminale =>" dalla quale possiamo uscire con la pressione del tasto "OK" ed un'ulteriore pressione di "OK" alla richiesta "Rendo permanenti le programmazioni?".

### **Programmazione delle sirene seriali**

Sotto la denominazione generica di "sirene seriali" vengono comprese tutte quelle sirene autoalimentate per esterno (XCS-SOUND EXT BUS) che sono in grado di connettersi sul bus di comunicazione RS485 di XC, e quindi sono in grado di scambiare informazioni con la centrale.

Questo scambio di informazioni consente da una parte, la segnalazione esterna degli stati operativi del sistema, tramite l'altoparlante e le segnalazioni luminose proprie delle sirene, e dall'altra parte, un più completo e puntuale controllo della sirena da parte di XC, che potrà verificare il corretto stato di funzionamento della sirena



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

esterna (stato batteria, eventuali guasti, manomissioni, tentativi di avvicinamento sui modelli che prevedono la rivelazione di prossimità).

Per l'elencazione delle caratteristiche delle sirene seriali, rimandiamo l'attenzione alla trattazione della loro programmazione.

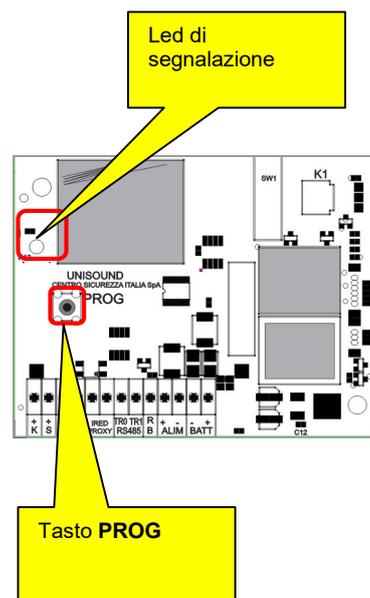
Le sirene si connettono, nel numero massimo di 8 unità (2 su XC Lite), al bus seriale RS485 e necessitano di indirizzamento. Tale indirizzamento inizia da 1 ed arriva a 8. Non devono esservi "buchi" tra gli indirizzi, altrimenti XC non potrà utilizzare le sirene aventi indirizzo superiore a quello "bucato".

Tutte le sirene devono essere indirizzate PRIMA dell'alimentazione della centrale XC a cui esse sono collegate; infatti, è alla prima alimentazione che XC le ricerca sul bus seriale, pertanto, esse devono essere indirizzabili in tale fase. Se per ragioni installative risulta più pratico eseguire tutte le connessioni prima di alimentare le sirene per l'indirizzamento, allora il sistema potrà essere alimentato una prima volta (magari solo a batteria), per poi essere disalimentato una volta eseguito l'indirizzamento delle varie periferiche, e successivamente rialimentato definitivamente. In questa ultima fase, XC riconoscerà definitivamente le periferiche.

Le sirene possiedono anche la capacità di dialogare sul bus seriale a velocità differenti da quella standard (19200 baud); per la connessione ad XC però questa è l'unica velocità prevista, pertanto non deve essere variata. Citiamo di seguito la procedura di variazione del baud rate solo per dare la possibilità di tornare al valore di 19200, qualora cambiato.

### Indirizzamento

1. Premere il tasto PROG, fino a quando non inizia a lampeggiare in modo veloce il led presente sulla scheda. Rilasciare il tasto non appena iniziano i lampeggi.
2. Terminati i lampeggi veloci, il led esegue una serie di lampeggi lenti, da 1 a 8, pari al suo indirizzo attuale sul bus seriale (di default, è l'indirizzo 1).
3. Finiti i lampeggi, è possibile attendere l'uscita automatica dalla procedura rappresentata da un'ulteriore sequenza di lampeggi veloci del led, che lascia l'indirizzo inalterato, oppure effettuare ripetute successive pressioni del tasto stesso tante volte quanto è il numero corrispondente all'indirizzo desiderato, sempre da 1 a 8 (2 su XC Lite).
4. Se è stato indicato un nuovo indirizzo, viene eseguita una nuova serie di lampeggi lenti per rievdenziamento, poi la procedura ha termine con una serie di lampeggi veloci. Il nuovo indirizzo è stato impostato.



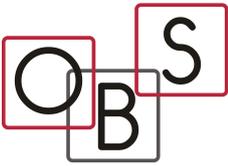
### Baud rate

Ricordiamo ancora che l'unico Baud Rate possibile per il funzionamento in unione a XC è 19200.

1. Premere il tasto PROG, mantenendolo premuto anche quando iniziano i lampeggi veloci del led e continuando la sua pressione anche dopo la fine dei lampeggi.
2. Dopo circa 5 secondi di pressione ininterrotta del tasto PROG, il led lampeggia un certo numero di volte, da 1 a 5, per rappresentare il baud rate impostato (vedere la tabella sottostante).
3. Finiti i lampeggi, è possibile attendere l'uscita automatica dalla procedura, che lascia il baud rate inalterato, oppure premere nuovamente il tasto. Ogni pressione del tasto provoca la variazione, a rotazione, dell'impostazione stessa con successiva rievdenziamento sul led. Una volta visualizzata l'impostazione desiderata, attendere la registrazione (lampeggi veloci del led) e la conseguente uscita dalla procedura.

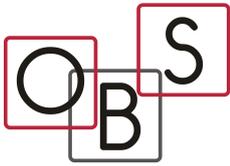
Numero di lampeggi per l'indicazione del baud rate:

1. 2400 baud



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

2. 4800 baud
3. 9600 baud
4. 19200 baud
5. 38400 baud



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS  
**Il Bus RS-485**

### **Introduzione**

Negli ambienti industriali ed ormai in molte applicazioni civili si sono andate affermando sempre maggiormente le interfacce di collegamento seriali le quali consentono la comunicazione diretta tra schede elettroniche di vario genere su distanze più o meno lunghe con un ridotto numero di conduttori. Non costituisce un'eccezione la realizzazione di sistemi di sicurezza, controllo ed automazione, che si avvantaggiano di tali interfacce per la più agevole comunicazione dei dati talvolta anche in ambienti ostili per disturbi irradiati od indotti. Tra le interfacce seriali ha preso sempre più piede, negli ultimi anni e specialmente nel settore industriale, lo standard RS485.

### **Caratteristiche dell'interfaccia RS485**

Lo standard RS485, così come definito dall'EIA (Electronic Industries Association), definisce le caratteristiche di un'interfaccia bilanciata a due conduttori, che permette a più trasmettitori, ricevitori o ricetrasmittitori di operare sulla stessa linea. Tale standard supporta una lunghezza massima del cavo di 1200 mt. ed una velocità di trasmissione di 10Mbps (10 milioni di bit/secondo). La linea deve essere terminata ai due capi dalla sua impedenza caratteristica, generalmente 120 ohm. Il numero massimo di ricetrasmittitori collegati a tale interfaccia può essere max. 256 unità. I livelli logici risultanti dalla trasmissione dei dati in linea segue lo stato delle tensioni sui due conduttori. Con il livello di tensione di un conduttore superiore al livello di tensione sull'altro, si ha un livello logico, mentre si ha il livello logico complementare quando i livelli di tensione esistenti tra i due conduttori si invertono. A causa di questo suo particolare funzionamento, la RS485 viene anche chiamata interfaccia differenziale, proprio perché la trasmissione dei dati è conseguente alla differenza dei valori delle tensioni presenti in ogni istante sui due conduttori dell'interfaccia. Tale funzionamento garantisce all'interfaccia stessa un'alta immunità nei confronti dei disturbi ambientali indotti sui due conduttori, in quanto se è vero che è possibile, da parte di agenti esterni, generare tensioni indotte sui conduttori dell'interfaccia, è anche vero che tali disturbi andranno ad influenzare entrambi i conduttori dell'interfaccia, lasciando invariato il loro valore differenziale.

### **Cavi**

Il miglior cavo conduttore per la trasmissione dati è ovviamente il cavo coassiale. Purtroppo, tale cavo è generalmente di sezione considerevole, poco flessibile e molto costoso. Per questo motivo, il cavo generalmente impiegato per la realizzazione di interfacce RS485 è il classico doppino intrecciato. Occorre però prestare una certa attenzione al cavo utilizzato, specialmente quando la lunghezza complessiva dello stesso supera i 50-100 mt. Il cavo infatti dovrebbe presentare una impedenza caratteristica uguale al valore delle resistenze di terminazione di linea. Normalmente, è sufficiente utilizzare un doppino intrecciato di buona qualità, avente sezione adeguata, per limitare al massimo la degradazione del segnale su linee lunghe. Tale degradazione è la combinazione piuttosto complessa a calcolarsi di perdite in corrente continua, perdite in corrente alternata, dispersioni nel dielettrico, capacità parassite, ecc. ecc.. Per non dilungarci in esplicitazioni tecniche piuttosto difficili da considerare "in campo", diciamo che un buon cavo isolato in polietilene, di almeno 0,22 mmq di sezione, garantirà basse perdite al segnale trasmesso. Evitare di utilizzare cavi di cattiva qualità, con alti valori di impedenza specifica, con isolamento in PVC. Un cavo non adatto a tale interfaccia potrà consentire una efficiente trasmissione dei dati su linee di trasmissione corte, ma renderà pressoché impossibile il funzionamento all'aumentare della distanza di trasmissione.

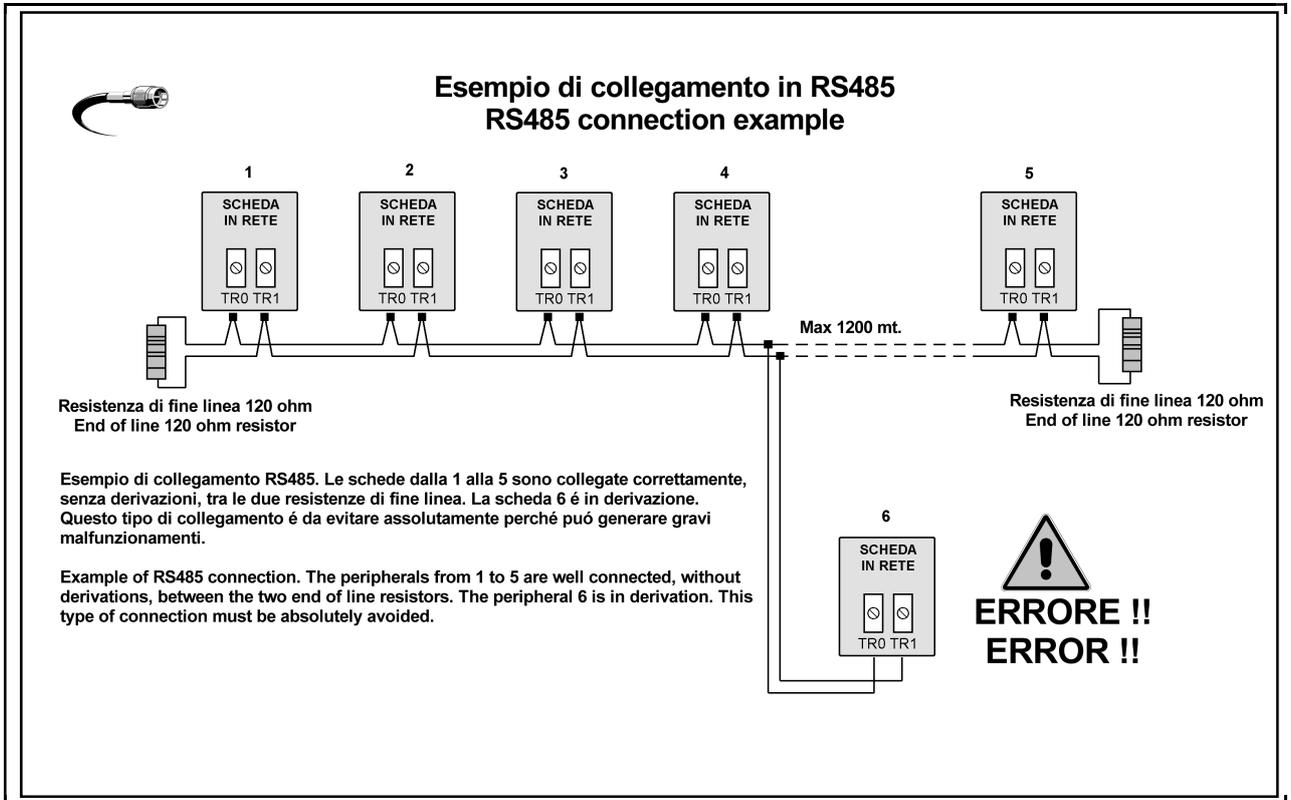
Per ridurre i possibili disturbi irradiati da altri conduttori, da antenne od altri generatori elettromagnetici, è fortemente raccomandato l'impiego di cavo schermato a potenziale di terra.

La OBS Srl tratta comunemente una serie di cavi appositamente studiati per la trasmissione dati, i quali garantiscono basse perdite e capacità parassite.

### **Terminazioni del cavo**

La terminazione ad inizio e fine linea del cavo dell'interfaccia riveste un'elevata importanza per il corretto funzionamento della stessa. Il cavo deve essere terminato, all'inizio ed alla fine, con la sua caratteristica impedenza. Se non osservata questa regola, in alcuni casi, può verificarsi il non funzionamento totale dell'interfaccia. Un'altra regola da rispettare è l'evitare di eseguire derivazioni alla linea di trasmissione. Tipicamente, una interfaccia RS485 deve comprendere due conduttori, stesi come unica linea senza derivazioni, terminati ad inizio e fine linea con la loro impedenza caratteristica. Tutte le apparecchiature collegate alla linea dovranno essere fisicamente collegate tramite i loro morsetti alla linea principale. Nell'esempio sottostante, abbiamo raffigurato cinque schede collegate al bus RS485. Di esse, quattro, quelle dalla 1 alla 4, sono collegate correttamente, con i conduttori della linea collegati direttamente ai propri morsetti, mentre una, la scheda 5, è collegata in maniera errata, con i conduttori di collegamento derivati dalla linea

principale. Notiamo ancora le due resistenze di terminazione linea, messe all'inizio ed alla fine della stessa e collegate direttamente ai morsetti delle due schede situate agli estremi della linea.





HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## La Connessione GPRS

Quando dotata del comunicatore GSM/GPRS XC-GSM (integrato su XC Lite Gsm), XC consente la connessione alla rete Internet tramite il canale GPRS (la scheda SIM utilizzata ed il contratto con il gestore dei servizi di telefonia mobile devono consentire tali connessioni, si prega di verificare che questa condizione sia soddisfatta).

Questa peculiare particolarità la rende raggiungibile da qualsiasi personal computer tramite il software easyWIND ed una connessione Internet.

E' quindi possibile variare le programmazioni, leggere la memoria storica, aggiornare l'orologio e quant'altro da remoto, senza la necessità che vi sia sul lato XC alcuna connessione ADSL o similare.

Inutile sottolineare l'utilità di una simile funzione; il guadagno in termini di efficienza nell'assistenza al cliente si coniuga con il notevole risparmio di tempo nel non doversi più recare sul sistema installato per variare una programmazione, o anche solamente escludere un sensore guasto, od eliminare un codice utente e così via.

La connessione GPRS è possibile in due modalità:

1. Con XC **server**, quando è ottenibile un IP pubblico dal gestore dei servizi di telefonia mobile della SIM installata nel XC-GSM
2. Con XC **client**, quando l'IP generato dal gestore dei servizi di telefonia mobile della SIM installata nel XC-GSM NON è un IP pubblico (è interno alla rete del gestore, quindi non raggiungibile dall'esterno).

Le due modalità di connessione si attivano con due differenti procedure di comunicazione tra l'utente ed XC; di seguito, le analizziamo entrambe.

### Connessione GPRS server

È questa la connessione più "naturale", in quanto XC si comporta da server di rete ed il pc, tramite il software easyWIND, si comporta da client. Purtroppo, gli operatori di telefonia mobile spesso NON danno IP pubblici alle loro SIM (dipende anche dal contratto sottoscritto con l'operatore stesso); in questo caso, questa modalità di connessione NON è utilizzabile.

Ovviamente XC tramite XC-GSM non è sempre connessa alla rete Internet, pertanto occorre inviargli un comando per indicargli di effettuare la connessione. Questo si fa molto semplicemente chiamandola da un numero telefonico di telefonia mobile abilitato alla connessione GPRS (vedere la programmazione dei comunicatori), oppure inviando un SMS con il comando CONNETTI INTERNET da un numero telefonico registrato nella memoria dei numeri telefonici e prefissato da un codice utente abilitato alla telegestione. Vedere il capitolo riguardante i COMANDI SMS nel manuale utente.

Sentendosi chiamare da quel particolare numero telefonico o ricevendo l'SMS di comando, XC eseguirà una connessione alla rete come server in modalità GPRS.

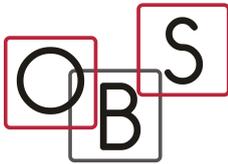
Una volta ottenuta la connessione, e quindi l'indirizzo IP, XC invierà tramite XC-GSM un SMS al numero da cui era stata chiamata (per questo motivo deve essere un numero di telefonia mobile) contenente l'IP stesso.

Ricevuto l'indirizzo IP, l'operatore potrà inserirlo nei parametri di connessione del software easyWIND ed il gioco è fatto: si potrà leggere e scrivere verso e da XC come se ci si trovasse fisicamente connessi.

Un comando di terminazione sulla barra dei comandi di easyWIND consentirà di terminare la connessione.

Durante le connessioni GPRS non devono essere superati i 10 minuti in assenza di traffico (invii o richieste); in caso contrario XC provocherà la caduta della connessione. Per lo stesso motivo, in caso di caduta della connessione, nel termine di 10 minuti XC libererà la connessione anche dalla sua parte, pertanto sarà possibile tentare una nuova connessione una volta trascorso tale tempo.

Riassumendo, ecco le procedure di connessione GPRS di XC tramite XC-GSM in modalità server:



- (1) Innanzi tutto, verificare che il numero di telefonia mobile da cui si intende avviare la procedura sia registrato tra i 16 numeri telefonici memorizzati in XC (se non deve ricevere chiamate, può avere disabilitati tutti i motivi di chiamata). Tale numero deve anche essere programmato per le connessioni GPRS (vedere la programmazione di XC). Considerare anche che tale numero non potrà eseguire telegestioni on-line, per il fatto che XC, sentendosi chiamato, avvierà sempre la procedura di connessione GPRS senza rispondere; potrà tuttavia entrare in telegestione on-line in seguito ad una chiamata da parte di XC (per evento tecnico, per allarme od altro) oltre che inviare sms di comando, che verranno comunque accettati.
- (2) Verificare che la SIM utilizzata in XC sia abilitata alla connessione Internet.
- (3) Chiamare il numero di XC. Si sentirà la disconnessione della rete (XC ha riconosciuto il chiamante ed ha avviato la procedura di connessione).
- (4) Dopo circa 30 secondi / 1 minuto (dipende da svariati fattori tutti dipendenti dalla rete) ritornerà un sms contenente l'indirizzo IP a cui è possibile connettersi per trovare XC.
- (5) Inserire tale IP nei parametri di connessione di easyWIND selezionando **Setup connessione** e poi, all'interno del box di immissione, **Connessione via GPRS con XC-GSM** ed inserire l'indirizzo IP negli appositi campi. Inserire inoltre nel campo **Codice di accesso per le connessioni GPRS** un codice numerico tra quelli presenti in XC che sia abilitato alle operazioni che intendiamo eseguire sul sistema (programmazione, XCS-TSTe memoria, impostazione dell'orologio calendario). Confermare quindi con OK i parametri di connessione impostati; se tutto sarà stato corretto, saremo in connessione con XC.
- (6) A questo punto, è possibile eseguire letture e scritture di programmazione, leggere la memoria storica ed impostare l'orologio calendario (vedere il manuale di easyWIND).
- (7) Per liberare la connessione, selezionare **Stop connessione** dal menu **Connessione** oppure premere direttamente il pulsante **Stop GPRS**. La connessione è terminata.

In alternativa ai punti (1) e (3), inviare un SMS con il comando CONNETTI INTERNET da un numero telefonico registrato nella memoria dei numeri telefonici e prefissato da un codice utente abilitato alla telegestione. Vedere il capitolo riguardante i COMANDI SMS nel manuale utente.

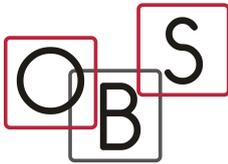
Tutte le connessioni remote lasciano traccia nella memoria storica di XC, con l'indicazione del numero telefonico da cui arriva la richiesta di connessione.

## Connessione GPRS client

È una modalità di connessione che inverte il normale funzionamento di client e server, ma che funziona egregiamente e permette di effettuare le connessioni GPRS con qualsiasi operatore, in quanto non necessita di IP pubblico dalla parte della connessione GPRS. Occorre invece avere (e conoscere) l'IP pubblico del proprio PC, ma questo non deve essere un problema (sono disponibili servizi tipo [www.ilmioip.it](http://www.ilmioip.it) o [www.whatismyip.com](http://www.whatismyip.com)).

In questa modalità di connessione, essendo il proprio PC tramite il software easyWIND a comportarsi come server, occorrerà prima inizializzare il server selezionando in easyWIND **Setup connessione** e poi, all'interno del box di immissione, **Connessione via GPRS con XC-GSM**. Gli unici parametri da inserire sono, nel campo **Codice di accesso per le connessioni GPRS**, un codice numerico tra quelli presenti in XC che sia abilitato alle operazioni che intendiamo eseguire sul sistema (programmazione, XCS-TSTe memoria, impostazione dell'orologio calendario) e nel campo **Richiedi connessione in modalità server su porta**, il numero di porta assegnata al PC (chiedete informazioni al vostro Amministratore di rete). Questa semplice immissione consente ad easyWIND, una volta confermato con OK, di avviare la modalità server, in attesa che il nostro sistema remoto (XC con XC-GSM) si metta in connessione con easyWIND.

A questo punto, occorre che il sistema remoto contatti easyWIND.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

Questo si ottiene inviando il comando **CONNETTI IP** (seguito da indirizzo IP e numero porta) da un numero telefonico registrato nella memoria dei numeri telefonici e prefissato da un codice utente abilitato alla telegestione. Vedere il capitolo riguardante i COMANDI SMS nel manuale utente.

Ricevendo tale SMS di comando, XC eseguirà via GPRS una connessione alla rete come client verso il server puntato dall'indirizzo IP e dalla porta indicati.

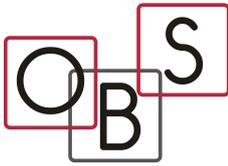
Se tutto sarà stato eseguito come indicato, su easyWIND ad un certo punto apparirà una finestra indicante la connessione con il sistema remoto con il nome del sistema stesso, ed il gioco è fatto: si potrà leggere e scrivere verso e da XC come se ci si trovasse fisicamente connessi.

Un comando di terminazione sulla barra dei comandi di easyWIND consentirà di terminare la connessione.

Riassumendo, ecco le procedure di connessione GPRS di XC tramite XC-GSM in modalità client:

- (1) Innanzi tutto, verificare che il numero di telefonia mobile dal quale si intende inviare l'SMS di comando sia registrato tra i 16 numeri telefonici memorizzati in XC (se non deve ricevere chiamate, può avere disabilitati tutti i motivi di chiamata). Inoltre, occorre essere a conoscenza dell'IP del proprio PC e del numero di porta alla quale questo è raggiungibile.
- (2) Verificare che la SIM utilizzata in XC sia abilitata alla connessione Internet.
- (3) Avviare easyWIND, selezionare **Setup connessione** e poi, all'interno del box di immissione, **Connessione via GPRS con XC-GSM** ed inserire il numero di porta assegnato al PC nel campo **Richiedi connessione in modalità server su porta**. Inserire inoltre nel campo **Codice di accesso per le connessioni GPRS** un codice numerico tra quelli presenti in XC che sia abilitato alle operazioni che intendiamo eseguire sul sistema (programmazione, XCS-TSTe memoria, impostazione dell'orologio calendario). Confermare quindi con OK i parametri di connessione impostati; easyWIND entrerà in modalità server attendendo la connessione di una XC remota.
- (4) Inviare quindi al numero telefonico della SIM installata nella XC il comando **CONNETTI IP** preceduto da un codice utente abilitato alla telegestione e seguito dall'indicazione dell'IP del PC sul quale è stato avviato easyWIND e dall'indicazione del numero di porta (vedere anche il capitolo riguardante i COMANDI SMS nel manuale utente). Il formato dell'SMS sarà il seguente: **xxxxxx\_CONNETTI\_IP\_yyy.yyy.yyy.yyy:pppp**. Tutti i trattini bassi sono in realtà spaziature. Xxxxxx rappresenta il codice utente abilitato alla telegestione, yyy.yyy.yyy.yyy rappresenta l'indirizzo IP, pppp rappresenta il numero di porta. Ad esempio, un SMS corretto (IP e porta di fantasia) potrà essere il seguente: 222222\_CONNETTI\_IP\_192.168.1.101:1201
- (5) Una volta inviato l'SMS di comando, se tutto sarà stato svolto come indicato, XC eseguirà la connessione GPRS come client verso easyWIND che sarà server e su quest'ultimo apparirà una finestra indicante la connessione avvenuta ed il nominativo dell'impianto con il quale si è connessi. Il tempo di attesa non dovrebbe superare 1 o 2 minuti complessivi.
- (6) A questo punto, è possibile eseguire letture e scritture di programmazione, leggere la memoria storica ed impostare l'orologio calendario (vedere il manuale di easyWIND).
- (7) Per liberare la connessione, selezionare **Stop connessione** dal menu **Connessione** oppure premere direttamente il pulsante **Stop GPRS**. La connessione viene terminata.

Tutte le connessioni remote lasciano traccia nella memoria storica di XC, con l'indicazione del numero telefonico da cui arriva la richiesta di connessione.



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Aggiornamento Firmware

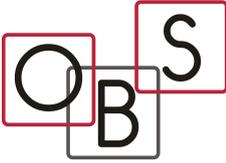
XC possiede la caratteristica di poter essere facilmente aggiornata con versioni firmware più recenti, qualora disponibili, in modo assolutamente semplice e con la possibilità di eseguire sempre una ripresa delle operazioni di aggiornamento, qualora per qualsiasi motivo la procedura dovesse interrompersi. Questo mette al riparo da perdite del precedente firmware (che viene cancellato prima della riprogrammazione) senza che sia possibile riscrivere il nuovo, condizione che renderebbe l'apparecchiatura inutilizzabile fino alla riprogrammazione in laboratorio.

Per aggiornare il firmware occorre ovviamente essere in possesso della nuova versione che si intende installare, dell'apposito software NextVersion, ed infine del USBPod, già citato trattando della programmazione da PC di XC.

Vediamo quindi le semplici operazioni per l'aggiornamento, da eseguire nell'ordine indicato:

- (1) Disalimentare completamente XC ed attendere circa 10 secondi.
- (2) Verificare che la parte di cavo piatto siglata "POD" sia connessa all'USBPod.
- (3) Inserire USBPod nella porta USB del PC. Non necessita dell'installazione di alcun driver.
- (4) Inserire la connessione libera del cavo piatto dell'USBPod nel connettore siglato UPG di XC.
- (5) Alimentare XC, che a questo punto non si deve avviare. Quando XC si trova connessa ad USBPod all'atto della sua alimentazione, interpreta tale condizione come l'inizio della procedura di aggiornamento del firmware.
- (6) Lanciare NextVersion sul PC. Indicare il file della nuova versione firmware con il pulsante "Seleziona il file" e premere il pulsante "Aggiorna". Si deve avviare la programmazione, rappresentata dalla barra di caricamento (su alcuni PC può accadere che la barra si fermi, ma la programmazione comunque prosegue, questo non deve destare preoccupazione – se la programmazione realmente si dovesse fermare, comparirebbe un messaggio d'errore).
- (7) A fine aggiornamento, terminare NextVersion, disalimentare XC, sconnettere USBPod.

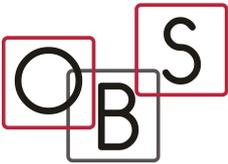
Occorre tenere presente che l'aggiornamento del firmware causa la perdita delle programmazioni e della memoria eventi. Se si desidera mantenere tali registrazioni, occorre leggerle tramite il software easyWIND PRIMA di eseguire questa procedura (rimandiamo l'attenzione al manuale di easyWIND per maggiori spiegazioni su come eseguire queste operazioni).



HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

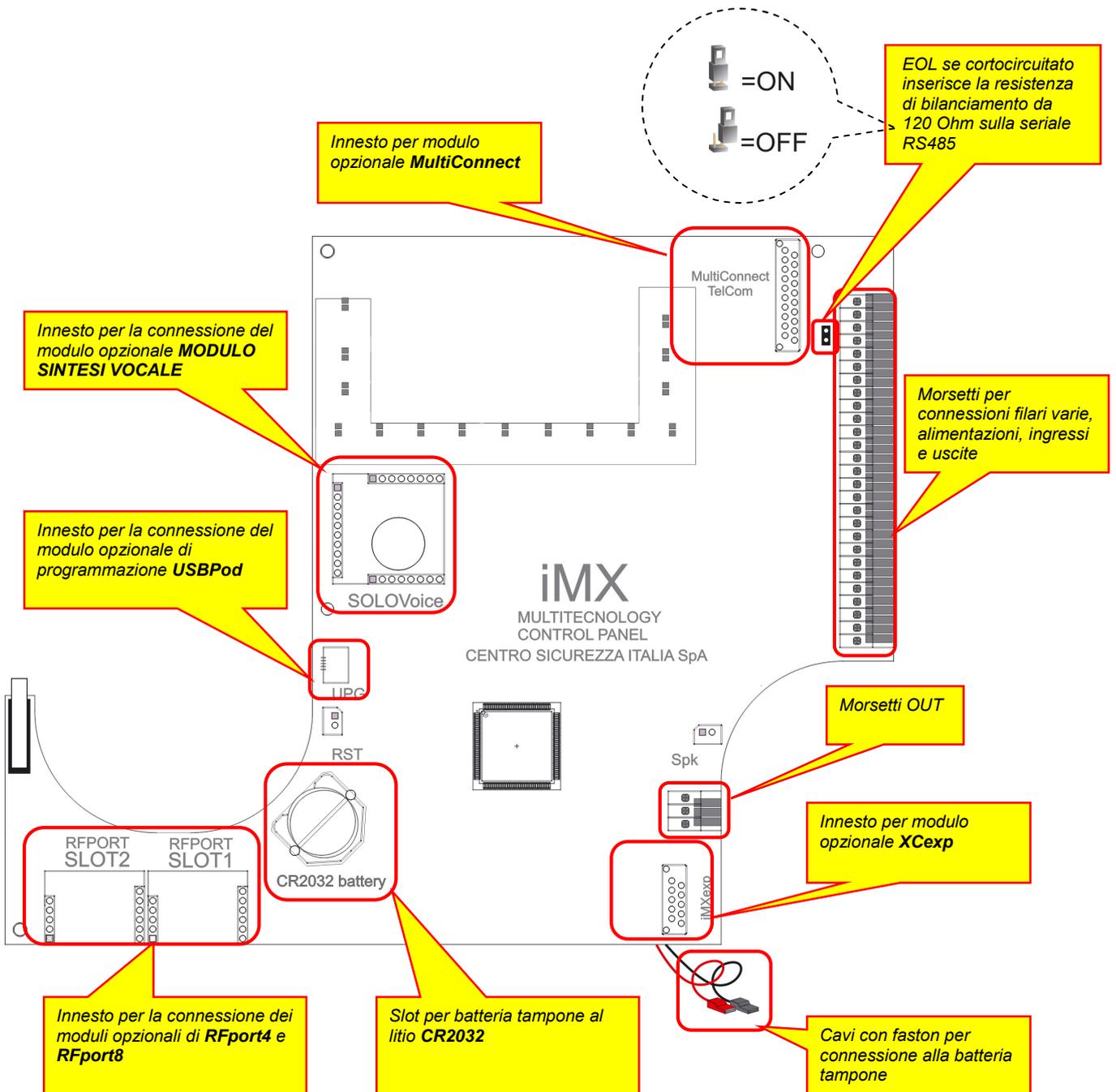
## Sommario

<b>Caratteristiche Generali</b> .....	2
<b>Opzioni</b> .....	3
<b>Periferiche Filari Compatibili</b> .....	3
<b>Periferiche Wireless Compatibili</b> .....	3
<b>Preparazione all'installazione</b> .....	4
<b>Alimentazione</b> .....	7
<b>Posizionamento XC per sistemi Wireless</b> .....	8
<b>XC Lite Gsm</b> .....	8
<b>Connessioni</b> .....	9
<b>Programmazioni Di Base - Wizards</b> .....	11
<b>Wizards</b> .....	11
<b>Wizards – Setup Di Base Del Sistema</b> .....	11
<b>Wizards – Proxy e XCS-WIND-KEY</b> .....	20
<b>Wizards – Id Dispositivi Radio</b> .....	21
<b>Procedure Di Programmazione Ricorrenti</b> .....	22
<b>Programmazione Completa</b> .....	23
<b>Programmazione Generale</b> .....	24
<b>Programmazione Generale – Linee Di Allarme</b> .....	25
<b>Programmazione Generale – Canali Radio</b> .....	29
<b>Programmazione Generale – Codici Proxy XCS-WIND-KEY</b> .....	33
<b>Programmazione Generale – Uscite ed Allarmi</b> .....	35
<b>Programmazione Generale – XCS-TST e XCS-TST-PLUS</b> .....	36
<b>Programmazione Generale – Sirene Seriali</b> .....	38
<b>Programmazione Generale – Gruppi</b> .....	41
<b>Programmazione Generale – Funzioni Radio</b> .....	43
<b>Programmazione Generale – Timer</b> .....	46
<b>Programmazione Generale – Comunicatore</b> .....	47
<b>Programmazione Generale – Messaggi MODULO SINTESI VOCALE</b> .....	52
<b>Programmazione Generale – Varie</b> .....	53
<b>Programmazione da PC</b> .....	58
<b>Memoria Storica</b> .....	59
<b>Periferiche WIND</b> .....	60
<b>Stato Linee e Canali</b> .....	61
<b>Codici Utente</b> .....	62
<b>Numeri telefonici</b> .....	62
<b>Orologio Calendario</b> .....	63
<b>Test</b> .....	64
<b>Moduli Connessi</b> .....	66
<b>Data Batteria</b> .....	66
<b>Accesso diretto senza codice alla programmazione (Reset)</b> .....	66
<b>Attivazione a GRUPPI o a PROGRAMMI</b> .....	67
<b>Programmazione dei terminali XCS-READER</b> .....	69
<b>Programmazione dei terminali XCS-TST-PLUS</b> .....	70
<b>Programmazione dei terminali XCS-TST e XCS-TST WIND</b> .....	70
<b>Programmazione delle sirene seriali</b> .....	71
<b>Il Bus RS-485</b> .....	74
<b>La Connessione GPRS</b> .....	76
<b>Connessione GPRS server</b> .....	76
<b>Connessione GPRS client</b> .....	77
<b>Aggiornamento Firmware</b> .....	79
<b>Schemi Di Collegamento</b> .....	81

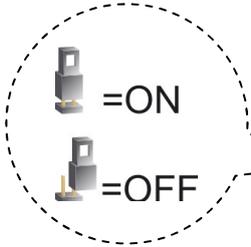


HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

## Schemi Di Collegamento

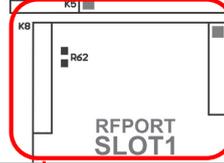
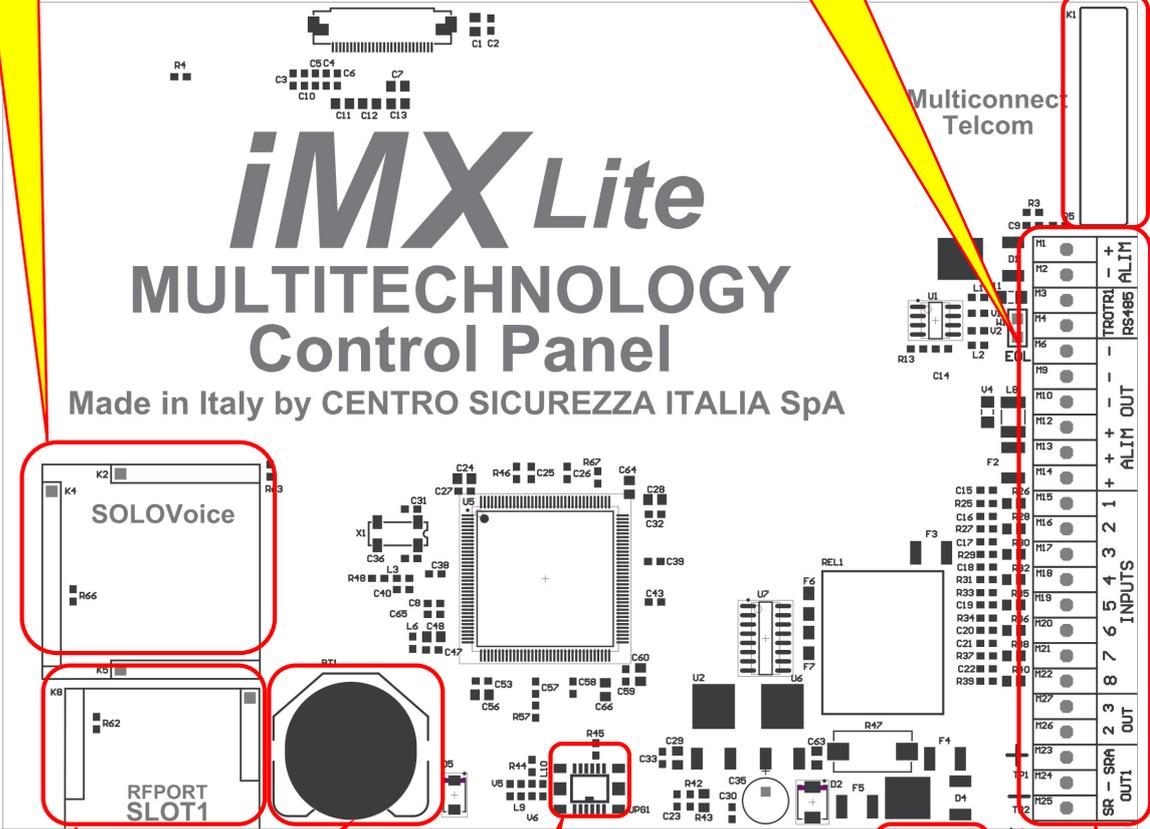


Innesto per la connessione del modulo opzionale **MODULO SINTESI VOCALE**



EOL se cortocircuitato inserisce la resistenza di bilanciamento da 120 Ohm sulla seriale RS485

Innesto per modulo opzionale **MultiConnect o TelCom**



Slot per batteria tampone al litio **CR2032**

Innesto per la connessione del modulo opzionale di programmazione **USBPod**

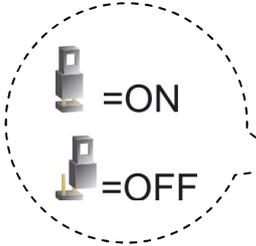
Cavi con faston per connessione alla batteria tampone 12V 7Ah

Morsetti per connessioni filari varie, alimentazioni, ingressi e uscite

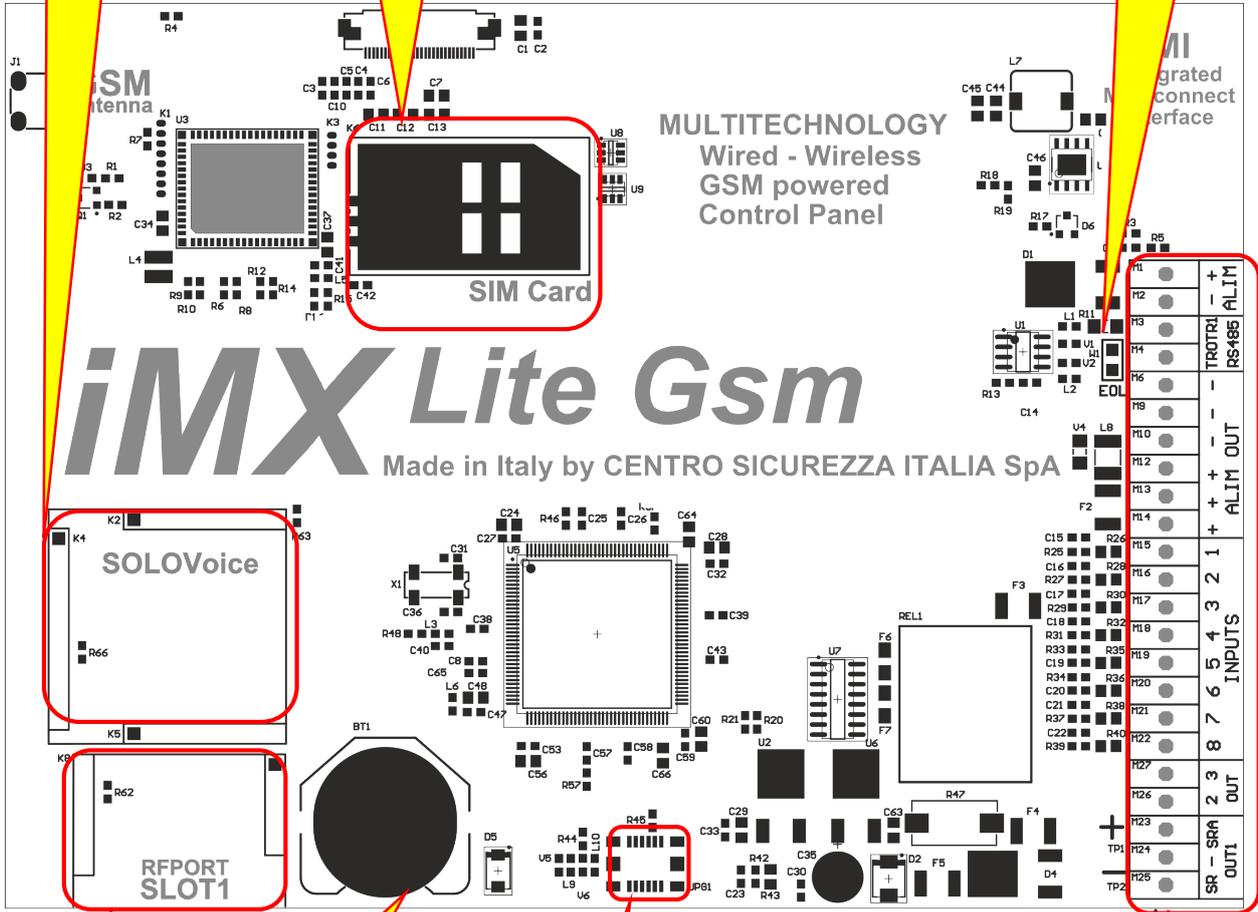
Innesto per la connessione dei moduli opzionali **RFport4 e RFport8**

Innesto per la connessione del modulo opzionale **MODULO SINTESI VOCALE**

Alloggiamento per scheda **SIM**



**EOL** se cortocircuitato inserisce la resistenza di bilanciamento da 120 Ohm sulla seriale **RS485**



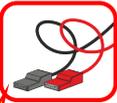
**SOLOVoice**

**RFPORT SLOT1**

Slot per batteria tampone al litio **CR2032**

Innesto per la connessione del modulo opzionale di programmazione **USBPod**

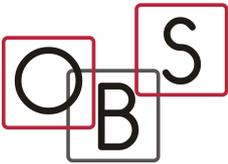
Cavi con faston per connessione alla batteria tampone 12V 7Ah



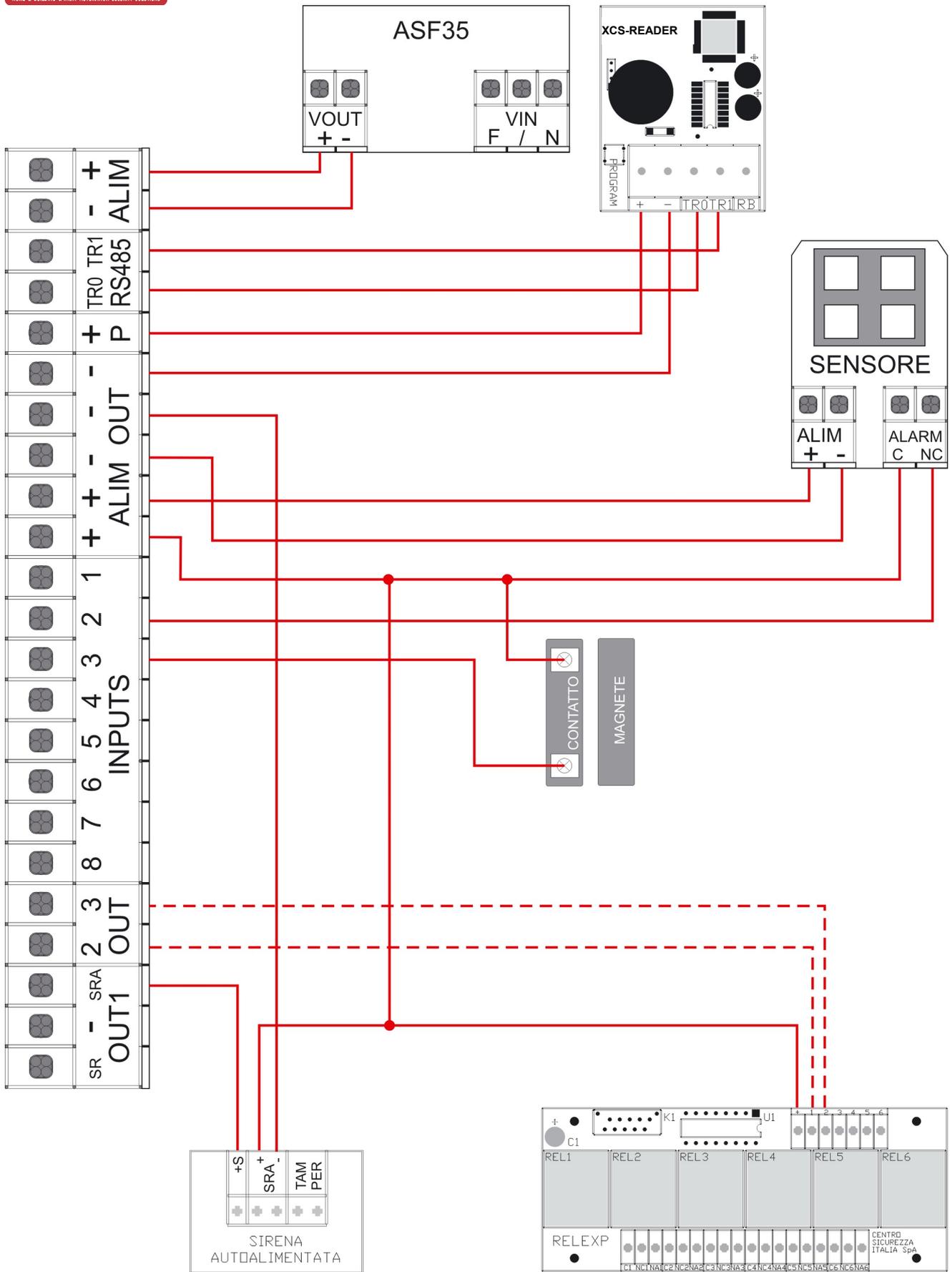
Innesto per la connessione dei moduli opzionali **RFport4** e **RFport8**

Morsetti per connessioni filari varie, alimentazioni, ingressi e uscite

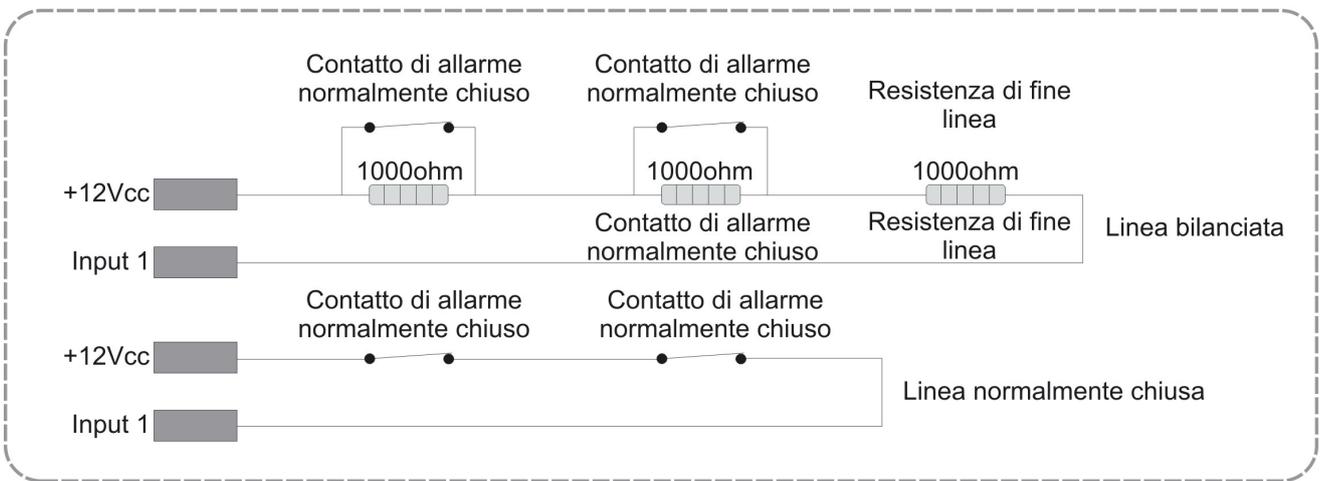
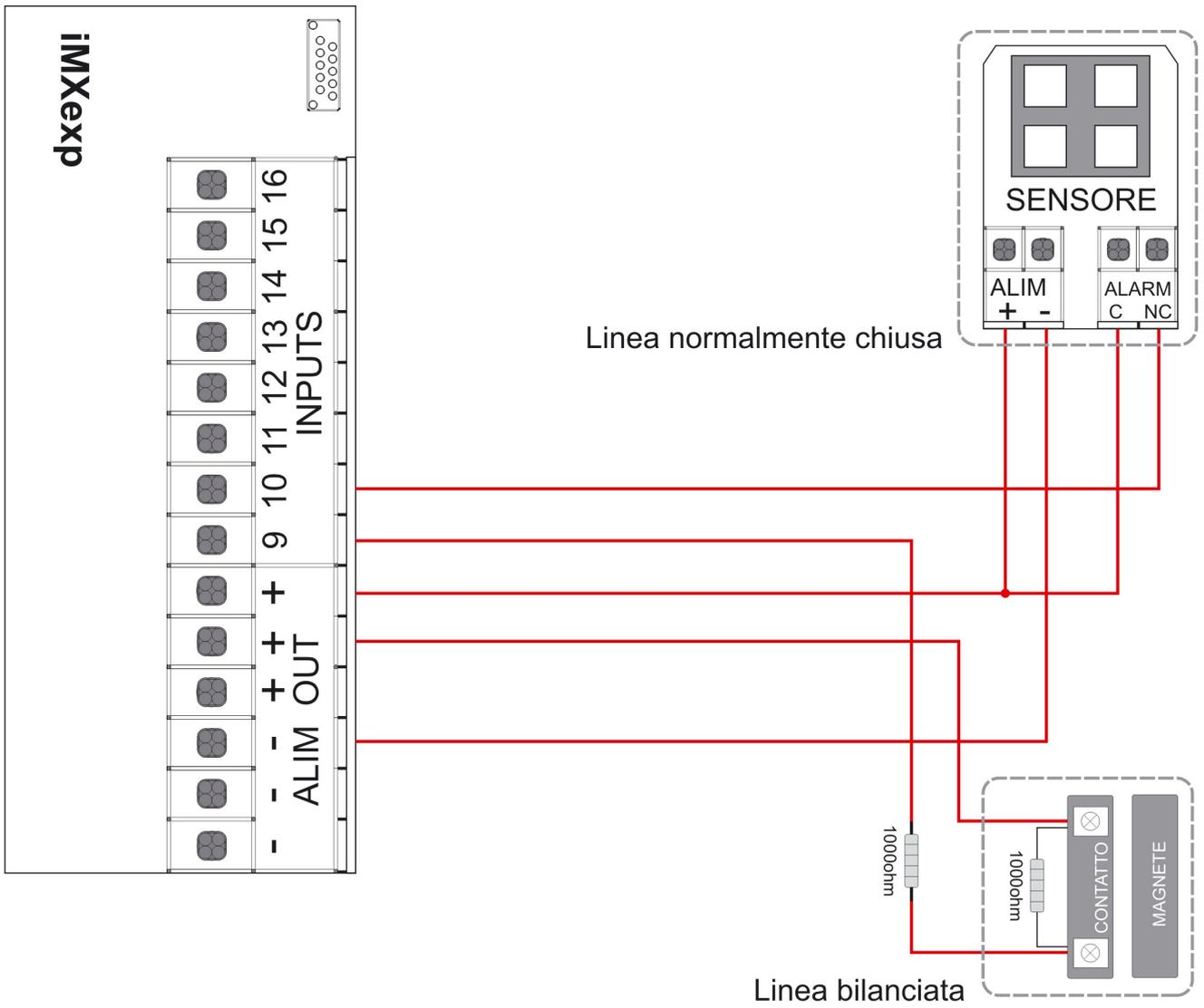




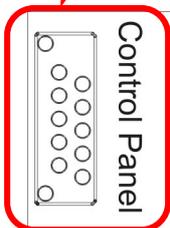
HOME & BUILDING & YACHT AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS



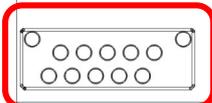




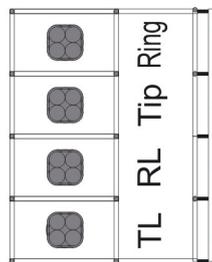
*Innesto per la connessione alla centrale XC*



Control Panel



Multiconnect



TL RL Tip Ring

TelCom

Ingresso linea telefonica

Uscita linea telefonica

*Innesto per modulo opzionale **MultiConnect**  
Da utilizzare solamente in caso uso contemporaneo del modulo **TelCom** e **MultiConnect***



[Centro Sicurezza Italia S.p.A.](#)

Via Signagatta 26 - 10044 Pianezza (TO) - Italy  
Tel. +39 011.966.10.07 - +39 011.967.60.94

P.IVA 05192560018 - REA To692803

[info@csispa.it](mailto:info@csispa.it)

[www.csispa.it](http://www.csispa.it)

